Marco Van Basten

SPONSOR LA DIADORA

Un milione di dollari per i piedi di Van Basten

MILANO ● Dopo il numero uno mondiale dell'atletica, il (presunto) numero uno del calcio europeo. La Diadora, industria di abbigliamento e calzature sportive di Treviso che aveva come principe dei *testimonial* Ben Johnson (ovviamente prima che questo venisse squalificato per *doping*), ha ingaggiato per un milione di dollari il centravanti olandese del Milan Marco Van Basten, insignito la settimana scorsa del «Pallone d'oro».

«*L'investimento sull'uomo è a rischio, anche se si tratta di un rischio calcolato* — spiega Ivan Nonni, dell'ufficio pubblicità e marketing della Diadora —. *Ma nel nostro settore, ce lo dicono le indagini di mercato, è ancora appagante, fondamentale per qualsiasi strategia di marketing*». Evidentemente le ripercussioni negative della vicenda Johnson non sono poi state così pesanti.

L'accordo ha durata quadriennale, così Van Basten utilizzerà le scarpe Diadora, oltreché in tutte le partite di campionato, Coppa Italia e Coppa dei Campioni, anche ai Mondiali 1990 che si svolgeranno in Italia e agli Europei del '92. Il contratto prevede per la Diadora i diritti esclusivi di immagine e di firma dell'atleta olandese ed è in via di studio una linea di calzature, abbigliamento e accessori firmati Van Basten.

1312 (-1)

In rialzo

Fiat	9.970
Fiat risp.	6.230
Olivetti	9.450
Montedison	2.100
Generali	44.700
Cornau	2.700
Sai	22.050
Cir	5.985
Comit	3.585
Ferruzzi Fin.	2.985
Mediobanca	20.400

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 3 GIOVEDI' 5 GENNAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Oggi all'Onu la rissa Usa-Libia

Riunito d'urgenza, su richiesta di Gheddafi, il Consiglio di Sicurezza. Ma qualsiasi risoluzione di condanna per i due Mig abbattuti incapperà nel veto degli Usa

NEW YORK ● Il caso Gheddafi approda all'Onu. Il Consiglio di sicurezza avvierà in giornata una serie di consultazioni sulla denuncia presentata dalla Libia contro gli Usa in seguito all'abbattimento di due «Mig 23» libici. Lo confermano fonti ufficiali.

Ieri, con una lettera consegnata dal proprio ambasciatore Ali Bunai Muntasser, Gheddafi aveva sollecitato una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza Onu; nel primo pomeriggio (ora italiana, mentre a New York sarà metà mattinata), i 15 membri cominciano, come si è detto, le consultazioni non formali a porte chiuse.

«*Ha presentato la lettera del governo libico* — ha detto Muntasser — *chiedendo al Consiglio di sicurezza di riunirsi con urgenza per discutere l'aggressione delle forze armate statunitensi contro due aerei da ricognizione libici in servizio di ordinaria amministrazione*».

«*Sono stati attaccati ed abbattuti* — ha sostenuto l'ambasciatore — *due aerei disarmati; erano aerei da ricognizione e tutti sanno che gli aerei da ricognizione non sono concepiti per l'aggressione o l'attacco*».

Qualsiasi risoluzione di condanna da parte dell'Onu nei confronti dell'operato americano sarà, comunque, destinata ad incappare nel veto dell'ambasciatore degli Stati Uniti e probabilmente di qualche altro rappresentante di un Paese alleato, Inghilterra o Francia. Quando nel 1986 gli Stati Uniti effettuarono una serie di incursioni aeree sul territorio libico, il governo di Tripoli chiese, come in questo caso, la convocazione urgente del Consiglio di sicurezza ma la risoluzione di condanna approvata a grande maggioranza dal massimo organo esecutivo delle nazioni unite incappò nel triplice veto di Stati Uniti, Inghilterra e Francia.

Intanto, va registrato che il governo della Corea del Sud ha recisamente negato di avere partecipato o di partecipare alla costruzione di un impianto chimico in Libia che secondo gli Usa sarebbe in grado di produrre sostanze altamente tossiche impiegabili in ordigni di guerra o terrorismo. Il ministero sudcoreano per le costruzioni ha detto che le affermazioni che indicano la Corea del Sud come coinvolta nella costruzione della fabbrica sospetta sono del tutto infondate.

BEN ARMATA

E' questa la forza di Gheddafi

LONDRA ● La Libia dispone di una delle migliori aviazioni militari dei Paesi arabi del Mediterraneo, equipaggiate per lo più dall'Urss. Secondo l'Istituto di Studi Strategici le forze armate libiche contano 76.500 militari in servizio e 40.000 riservisti della milizia popolare.

Questa la composizione delle forze armate libiche:

esercito: 60.000 militari ripartiti in una divisione corazzata, due divisioni di fanteria meccanizzata, 30 battaglioni forniti di carri armati (2.100 del tipo T-54, T-55 e T-62, e 180 del tipo T-72);

marina militare: basi a Tripoli, Bengasi, Derna, Tobruck, Ras Hilal e Al Khums. Sei sottomarini sovietici classe *F*, due fregate munite di missili, sette corvette, sette motoscafi veloci;

aviazione militare: complessivamente 550 aerei da combattimento. Questa forza è così suddivisa: una squadriglia con sei bombardieri sovietici Tu-22, 28 intercettori Mirage di fabbricazione francese F-1ed e quattro F-1bd, 131 Mig-23 Flogger e 49 Mig-25 Foxbat, 49 Mig-21 e 12 Mig-25u, 45 cacciabombardieri Mirage 5d/de, 13 Tu-16, 34 Mirage F-1ad, 44 Mig-23 bm Flogger F, 14 Mig 23u, 90 su20/22 Fighter e F/fj. Due squadriglie di aerei da trasporto che includono 18 An-26, 13 Lockheed e due Boeing 707. 27 elicotteri sovietici Mi24 Hind., 25 elicotteri Mi-14. 19 elicotteri statunitensi Ch-47c Chinook.

Il ministro Carlo Donat-Cattin

LA CASTITA' E DONAT-CATTIN

Infuriano le polemiche L'Avvenire attacca Scalfari e si delinea un «giallo»

ROMA ● E' guerra. E dietro alla guerra c'è un... giallo. La lettera sull'Aids inviata da Donat-Cattin a 20 milioni di famiglie non è piaciuta ai partiti laici, al pci, a dp e ai Verdi che hanno aperto ieri le ostilità contro il ministro chiedendone (soprattutto i partiti di opposizione) le dimissioni. «*Avevamo già presentato questa lettera nel corso di una conferenza stampa*», replica Donat-Cattin in un'intervista pubblicata questa mattina dal quotidiano cattolico *Avvenire*. «*E allora nessuno aveva trovato nulla da obiettare*».

Perché allora la polemica? La risposta la dà lo stesso *Avvenire* chiamando in causa senza mezzi termini il quotidiano *Repubblica*, accusato di aver orchestrato la campagna dedicando ieri un'intera pagina di attacco al ministro. «*Di certo tra il giornale diretto da Scalfari e Donat-Cattin non corre buon sangue come si è visto a proposito dell'atteggiamento del ministro sul prontuario farmaceutico. Tra l'altro, nel consiglio di amministrazione del quotidiano siede Claudio Cavazza, presidente della Farmindustria*».

Donat-Cattin comunque replica alle accuse. Dicendo — come ha affermato il ministro nella sua lettera — che i profilattici non sono sicuri al cento per cento, non si corre il rischio di incoraggiare l'uso con conseguenze negative sulla diffusione del male?

«*E' una strana obiezione* — dice Donat-Cattin —. *Tutti i medicinali contengono un foglietto che fornisce indicazioni sui limiti del loro effetto: è un modo corretto di informare chi ne fa uso e si sa, per esempio, che se una medicina contro il cancro ha effetto all'80 per cento, non per questo la gente non la usa più*».

E la castità? «*Nella mia lettera non è consigliata a tutti, ma solo ai sieropositivi*».

Il ministro Enrico Ferri

PROPOSTA FERRI

Le cinture obbligatorie a febbraio?

ROMA ● Forse già dal primo febbraio saranno obbligatorie le cinture di sicurezza sull'auto. I ministri dei Trasporti e dei Lavori Pubblici hanno infatti presentato al Parlamento un disegno di legge per anticipare l'obbligo di allacciare le cinture sulle auto che ne sono già equipaggiate e di installarle su tutte le altre vetture, indipendentemente dalla loro età. L'unica concessione, per ora, riguarderà i veicoli immatricolati prima del 1978, che potranno per qualche mese usare le cinture in dotazione e cioè quelle così dette «statiche», non dotate di riavvolgitore. Tutte le altre dovranno invece essere provviste delle cinture omologate del tipo «a tre punti con riavvolgitore a bloccaggio di emergenza a sensibilità multipla», ovvero quelle che lasciano libertà nei movimenti e si riavvolgono da sole.

Se il disegno di legge non passerà le scadenze restano quelle del 26 aprile per l'installazione sulle vetture immatricolate dopo il primo gennaio 1978 e il seggiolino per i bambini da 0 a 4 anni; il 26 ottobre per tutte le altre e per l'obbligo di allacciarle.

Gianni Mattioli, leader dei Verdi

RADDOPPIO?

Referendum sui fondi ai partiti

ROMA ● Raddoppio dei contributi pubblici ai partiti? Dopo il sì annunciato dai radicali, arriva esplicita la minaccia dei verdi e dei democrazia proletari di promuovere una raccolta di firme per un referendum di abolizione, addirittura, dei finanziamenti statali ai gruppi parlamentari.

La situazione è questa: oggi ai partiti vanno 83 miliardi, distribuiti in base alla rappresentanza numerica di ciascuno nelle due Camere; con l'accordo concluso fra il pentapartito (con il consenso di pci e msi) il finanziamento pubblico passerebbe a 160 miliardi tout court, con un'«appendice» considerevole di altri interventi a sostegno dei vacillanti bilanci di questa o quella forza politica.

Nel testo messo a punto si prevedono anche mutui a tasso agevolato per l'estinzione dei debiti, conguagli per le elezioni politiche del 1987 e nuovi stanziamenti per quelle future, fra cui 50 miliardi per l'europuntamento elettorale di quest'anno. Anche per le elezioni regionali il contributo statale verrebbe elevato a 50 miliardi. «*Uno scandalo*» secondo il deputato verde Mattioli.

AMIANTO

In Piemonte emergenza ecologica

TORINO ● Non c'è tregua sul fronte della lotta all'inquinamento. A Santhià mobilitazione di Usl, Comune e Provincia dopo la scoperta di un «deposito» di oltre cento tonnellate di pericolose polveri d'amianto. A Roma oggi il ministro Ruffolo e i sindacati tornano a discutere dell'Acna di Cengio, l'azienda Montedison accusata di aver «ucciso» la Val Bormida.

SERVIZI A PAGINA 5

IL CASO BAGNOLI

Buonuscita di 50 milioni ai dipendenti che lasciano la siderurgia

ROMA ● Prepensionamenti, 50 milioni di buonuscita e agevolazioni agli imprenditori che assumeranno i lavoratori della siderurgia in «esubero». E' il progetto che il ministro delle Partecipazioni statali, il dc Francesco Forte, presenta oggi al consiglio dei ministri in risposta alla chiusura degli impianti Finsider e in particolare del secondo altoforno di Bagnoli, per cui sono divampate le polemiche, a Napoli, a Roma, a Montecitorio e in seno alla stessa maggioranza.

Francesconi ha definito il decreto-legge piano di reindustrializzazione, promettendo 2 mila miliardi di investimento e la creazione di 11.800 nuovi posti di lavoro «*in settori tecnologicamente avanzati e di futuro sviluppo*». Nel testo, tuttavia, non si fa cenno a cifre e l'impegno economico è ancora tutto da precisare. Il decreto sull'acciaio punta, fra l'altro, a realizzare 6100 prepensionamenti a 50 anni entro il '91.

Michele Alboreto

DALLA FINANZA A COMO

Alboreto va a piedi Sequestrata la sua auto

COMO ● Michele Alboreto, ex pilota della Ferrari, è stato appiedato dalla Guardia di Finanza di Como che gli ha sequestrato una Mercedes targata «Montecarlo F 700». La storia è curiosa ed è anche bene dire subito che il pilota milanese non ha commesso niente di grave. Semplicemente ha prestato la sua Mercedes a un amico comasco, Fabio Ghioldi, 27 anni residente a Como in via Cadorna.

Alboreto ha dato le chiavi della sua Mercedes al giovane amico per consentirgli di provare la potente vettura. Nessuno dei due, chiaramente, sapeva che ciò non era possibile a causa della targa della Mercedes. Come mai? A causa di una convenzione che regola le leggi doganali: nel nostro Paese le auto con targa straniera possono essere guidate solo dai legittimi proprietari.

Insomma, niente di particolarmente grave, ma le «Fiamme Gialle» di Como, quando qualche giorno fa (la notizia s'è appresa solo ieri) hanno bloccato la Mercedes di Alboreto alla cui guida c'era Ghioldi, non hanno potuto che applicare la legge.

L'«affare» è ancora sotto inchiesta: occorre infatti un provvedimento della magistratura comasca perché sia restituita ad Alboreto.

Il pilota abita a Montecarlo, ma non di rado trascorre periodi di vacanza nel comasco.

m. m.

«Le Fs costano troppo e i conti non quadrano»

I progetti del neo-commissario Mario Schimberni. «Rivedere i prezzi dei fornitori». Sarebbero superiori del 40% rispetto agli altri paesi europei

I Cobas: i nostri scioperi sono costati all'ente 1660 miliardi

Mario Schimberni

ROMA ● Mario Schimberni, commissario delle Ferrovie dello Stato, ha finalmente rotto il ghiaccio. Gli sono bastate poche settimane di intenso lavoro per rimettere un po' d'ordine a Villa Patrizi. Nella sede delle FS, nonostante gli scaffali delle «lenzuola d'oro» ed ora quello degli «elaboratori elettronici d'oro», che hanno decimato il consiglio di amministrazione, si ricomincia a guardare al futuro. Un futuro ancora molto incerto e che Schimberni dovrà necessariamente contrattare con le forze sindacali. Sul capo del commissario delle FS, infatti, pende minacciosa la spada dell'ingovernabilità. Dalla passata gestione sono stati ereditati difficili rapporti con i sindacati e quella mina vagante rappresentata dal dissenso dei macchinisti iscritti ai Cobas.

Era perciò inevitabile che Schimberni, non appena preso confidenza con gli innumerevoli problemi del settore, chiamasse a raccolta i sindacati per stabilire un programma di lavoro comune. E così è stato: Fit-Cgil, Fit-Cisl, Uil trasporti e Fisafs si sono recati a Villa Patrizi nei giorni scorsi ed hanno ricordato al nuovo «controllore» le mancanze inevase dell'ex presidente Ludovico Ligato.

La riforma delle ferrovie ha deragliato ed aspetta una nuova definizione. Schimberni dovrà cominciare a discutirne concretamente prima di portare il tema sul tavolo del governo. Già Ligato, l'estate scorsa, aveva parlato di «riforma della riforma» in sede parlamentare, presentando un lungo conto al presidente del Consiglio De Mita: massicci investimenti e grossi tagli occupazionali, per recuperare efficienza e competitività. Il governo però, e con esso le forze politiche della maggioranza, aveva giudicato troppo «azzardata» la cura Ligato. Soprattutto aveva negato la possibilità di ricorrere agli investimenti in un periodo nel quale si moltiplicavano i richiami al «rigore» nelle spese.

Le FS sono infatti sotto accusa per gli elevati costi e i bassi ricavi. Schimberni questo lo sa, com'è anche a conoscenza del fatto che l'ultimo contratto di lavoro, siglato dopo numerosi scioperi e disagi all'utenza, ha gravato sulle casse dell'ente per quasi 120 miliardi di lire.

Prima però di discutere di riforma, il commissario delle FS ha il difficile compito di ricucire le fratture con le forze sindacali. Martedì 10 gennaio e giovedì 12 continuerà il confronto a Villa Patrizi, per stabilire come inserire nella busta paga delle varie categorie dei ferrovieri il salario di produttività. Si tratta, in sostanza, di un aumento della retribuzione previsto dal nuovo contratto delle FS non ancora applicato. Schimberni si è detto disponibile a mantenere gli accordi precedenti. Chiede solo tempo per studiare, insieme alle confederazioni, come renderlo tecnicamente attuabile.

Il costo dell'operazione è stato calcolato intorno agli 800 miliardi: una cifra non contemplata nella legge finanziaria e che dovrà essere recuperata attraverso una gestione più attenta, sia aumentando le entrate. Il governo, andando incontro alle esigenze di Schimberni, ha già provveduto ad inserire entro breve tempo, tra le manovre economiche, un aumento del biglietto ferroviario. Mentre, infatti, il costo medio al chilometro è di 160 lire per il trasporto viaggiatori, il ricavo si aggira solo sulle 48 lire, poco più di 20 lire per i biglietti di seconda classe e 6 lire a chilometro per le tariffe speciali.

Quanto alle uscite, Schimberni ha manifestato l'intenzione di rivedere i prezzi stabiliti da tutti i fornitori dell'ente. Secondo alcune stime, i costi dei materiali utilizzati dalle FS sarebbero superiori rispetto agli altri Paesi europei del 35-40 per cento.

Mino Lorusso

I Cobas: ora basta vogliamo ragionare?

Lina Galloi

ROMA ● Con una lettera dal tono calmo e distensivo, hanno chiesto un incontro a Schimberni; e qualcuno subito, si è chiesto se anche loro, i duri macchinisti, non si fossero piegati sulla strada di Canossa, subendo il fascino del manager dal piglio deciso.

Ma Enzo Galloni, il portavoce e leader del «Coordinamento macchinisti uniti», nega decisamente che i cobas delle ferrovie si siano convertiti prima ancora che il nuovo corso schimberniano sia iniziato. Hanno teso la mano al commissario straordinario, che ieri intanto ha incontrato Cgil, Cisl e Uil; ma sono pronti a riprendere la lotta, assicurano, se l'offerta di pace non verrà accolta.

Galloni, come mai questa richiesta di incontro a Schimberni?

«Perché dopo undici scioperi, costati all'ente ben 1.660 miliardi, siamo ancora all'anno zero. Dopo un anno e mezzo, ci è sparita anche la controparte: Ligato e gli altri sono naufragati, i sindacati non si sono mai interessati di noi, e dunque siamo pronti a ripartire da capo. Prima però, il Paese dovrebbe sapere: e la strada non è quella di precettarci, ma di ragionare».

Crede che la strada passi direttamente per l'ufficio di Schimberni?

«Noi si ripartenda da zero. Ma prima di lanciare nuovi scioperi, vogliamo verificare se il nuovo commissario ha la volontà di trovare un accordo che sia veramente tale».

E gli accordi sottoscritti sotto Ligato?

«Erano solo formalismi, perché non ne è scaturito niente di concreto. L'azienda ora non esiste più, non si sa più chi comanda. Si telefona a Roma e tutti scappano. Si era firmato un ultimo accordo, e questo non viene rispettato. L'azienda doveva presentarci delle documentazioni, ed è latitante. Dunque noi si riparte da zero».

Ma non le sembra una capitolazione davanti all'uomo duro del capitalismo italiano?

«Per nulla. Noi consideriamo responsabili e giudichiamo tutti alla stessa stregua. Se Schimberni dimostra senso di responsabilità nei confronti del Paese, noi ce la metteremo tutta per ricercare un accordo».

Quali differenze vede tra Schimberni e Ligato?

«Ligato ha pagato i suoi errori; perché oltre alla politica degli sperperi, si è appoggiato affidandosi troppo alle forze politiche e sindacali: e queste alla lunga non hanno retto. Noi riteniamo che se Schimberni vuol fare davvero il presidente delle ferrovie, debba innanzitutto privilegiare il rapporto coi lavoratori, senza i quali l'azienda non può andare avanti».

Pensa che Schimberni risponderà positivamente alla vostra richiesta?

«Noi pensiamo che debba cercare di fare il possibile negli interessi del Paese. E gli interessi del Paese vogliono un accordo reale, non un paterocchio che non regge alla pratica».

Il 12 a Napoli terrete un'assemblea. Avete già deciso nuove agitazioni?

«Dobbiamo solo definire il giorno e le modalità dello sciopero. Ma giudicheremo alla luce dei fatti e delle novità che potrebbero venire in questo periodo che ci divide da decisioni capitali».

Gianni Pennacchi

QUASI THEMA, PIU' DI PRISMA

E a maggio è Lancia Dedra

Quattro motorizzazioni, confort e grande silenziosità

Arriva la nuova Lancia, si chiama Dedra ed è in vendita da maggio

TORINO ● Dal prossimo mese di maggio la Lancia metterà in vendita — prima in Italia e poi anche sui mercati continentali — la nuova berlina chiamata a sostituire la Prisma.

Si chiamerà Dedra, un nome come informa un laconico comunicato della Casa torinese, *«di fantasia, che riflette la geometria forte ed elegante delle linee della nuova vettura»*.

La Dedra (un nome che ricorda stranamente dredo: due piani che si tagliano lungo una linea retta dividono lo spazio in quattro parti, ciascuna delle quali si chiama diedro) si colloca nel segmento D, che raccoglie in termini di mercato le berline da famiglia.

Si tratta di un settore molto affollato, se è vero che in Europa vale (dati '88) circa 3.200.000 automobili (un quarto del totale) ed in Italia circa trecentomila vetture, cioè il 14-15 per cento di quanto s'è venduto l'anno scorso.

A proposito di mercato italiano balza immediata una considerazione: in questo segmento il nostro Paese è nettamente inferiore al resto d'Europa.

E, analizzando più a fondo il segmento stesso, si realizza che in Italia offrono automobili, oltre alle tre marche nazionali, ben altri undici costruttori stranieri che totalizzano il 58,5 per cento delle vendite, in netta controtendenza rispetto al mercato generale, sul quale le Case italiane occupano il 50,4 per cento.

Non occorre molta fantasia per capire che l'obiettivo di Dedra è quello di riappropriarsi di una spazio lasciato in mano a tante concorrenti (BMW serie 3, alla gamma delle 405 Peugeot, vetture centrali della serie 190 Mercedes, Audi 80 e 90) così come a suo tempo aveva fatto la Thema, seguita poi dalla Croma e dall'Alfa 164.

Per le sue dimensioni e per una serie di optionals — ABS, contralberi, sospensioni intelligenti, condizionatore a controllo automatico — la Dedra si colloca dunque ai vertici del segmento D, decisamente vicina all'E, quello che è occupato dalle cosiddette berline di alto livello.

Lunga 454 centimetri, contro i 418 della Prisma e i 450 della Thema, rappresenta una proposta innovativa rispetto alla media del segmento che finora mancava sul nostro mercato da parte di un costruttore nazionale.

Recita il comunicato della Lancia, che accompagna una fotografia della nuova automobile, che la Dedra «è stata progettata per offrire la miglior qualità di guida e un confort molto elevato grazie anche alla silenziosità derivata, tra l'altro, da un'aerodinamica eccellente».

Il CX, coefficiente aerodinamico, è infatti pari a 0,30 e risulta il più basso della categoria di automobili cui appartiene la Dedra.

La nuova Lancia sarà disponibile con quattro motori: 1300, 1600 e 2000 benzina e 1900 turbodiesel. I prezzi, al momento della commercializzazione.

Ma se è vero che la Dedra nasce là dove finisce Prisma e Thema non c'è ancora (ma le è abbastanza vicina), farsi un'idea di quanto costerà non dovrebbe essere impresa proibitiva.

Eugenio Ferraris

RISPARMIO
VITO PERNIOLA

Meglio i debiti dei crediti...

«E' meglio avere debiti che crediti». Diceva così un signore, di umilissime origini, che oggi è proprietario di una consistente fortuna: aveva capito, con notevole anticipo rispetto alla media dei suoi coevi, un fatto incontrovertibile: chi aspetta, per realizzare un acquisto di una certa importanza, di avere tutti i soldi, il più delle volte insegue per tutta la vita delle mete che finiscono per diventare irraggiungibili. E' ancora attuale, al giorno d'oggi, un'affermazione del genere? Certamente sì. Anche se, dopo le batoste prese con i mutui ventennali a tasso fisso stipulati 15-20 anni fa e pagati con denaro inflazionato, banche ed istituti finanziari hanno preso le dovute precauzioni, indicizzando le rate previste per tutta la durata del mutuo concesso.

Semmai il problema sorge quando si tratta di decidere come e dove prendere a prestito il danaro che ci serve per la nostra spesa. Talmente è proliferato il numero delle «istituzioni» che offrono finanziamenti, aggredendo il mercato con campagne pubblicitarie sempre più corpose ed invitanti, che più che di «imbarazzo della scelta» si può tranquillamente parlare di «rischio della scelta».

In effetti, ove si abbia la necessità di farsi prestare una certa somma di danaro, poniamo per l'acquisto di un appartamento, il fatto di finanziarsi in un modo piuttosto che in un altro, può portare rilevanti differenze di spesa. Per dare un esempio pratico ho esaminato le proposte offerte da tre differenti fonti finanziarie: una importante banca cittadina, una grossa e conosciuta società finanziaria privata ed un... volantino, trovato nella mia buca delle lettere. Estrapolando tra le varie proposte, ho messo a punto un'ipotesi-tipo con dati omogenei confrontabili fra di loro. Per un prestito di L. 10.000.000 da restituirsi in cinque anni con rate mensili costanti per tutta la durata del contratto.

Banca. Distingue se per acquisto casa (n. 60 rate di L. 241.000 per un totale di L. 14.460.000) o ordinario (n. 60 rate di L. 246.000, totale L. 14.760.000). Tasso indicativo 16,58%. Spese istruttoria pratica L. 10.000. Tempo di erogazione 20-30 giorni.

Società Finanziaria. Per acquisto casa (n. 60 rate di L. 269.000 per un totale di L. 16.140.000). Se ordinario distingue ulteriormente se chi richiede il prestito è lavoratore dipendente (n. 60 rate di L. 327.000 per un totale di L. 19.620.000) oppure commerciante, artigiano ecc. (n. 60 rate di L. 348.000 per un totale di L. 20.880.000). Il tasso non viene indicato, ma è chiaramente molto più alto di quello bancario.

La vera sorpresa viene però dal «volantino». Prescindendo dai dubbi che possono sorgere sulla sua legalità «postale», quello che colpisce immediatamente è la quasi «anonimità» della «ditta» o comunque di chi propone il prestito. Nessuna denominazione sociale, ma solo un numero telefonico a cui rivolgersi in caso di necessità di prestiti. Altra particolarità che lascia perplessi è l'entità della rata (L. 10 milioni in 60 rate da L. 258.000 per un totale di L. 15.360.000) più vicina a quella bancaria che a quella della grossa società finanziaria esaminata. Una spiegazione a questa «stranezza» la può dare una apparentemente piccola clausola, aggiunta alla appetibilità delle condizioni offerte (concessione in tre giorni, senza garanzie, firma unica ecc.) che dice: «Più spese istruttoria pratica», non descritte nel come e nel quanto. Generalmente il trucchetto sta proprio qui. Queste spese, che costituiscono il vero reddito di «finanziarie» devono essere pagate *anticipatamente indipendentemente dalla concessione o meno del prestito*. A buon intenditor...

IN BREVE

Albergatori piemontesi a Chicago

TORINO ● Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza una partecipazione collettiva di aziende operanti in Piemonte all'Esposizione internazionale dell'industria alberghiera e della ristorazione (NRA Show '89), in programma a Chicago dal 20 al 24 maggio.

La partecipazione alla manifestazione è particolarmente indicata per i produttori di: 1) attrezzature per ristoranti, alberghi, bar, grandi comunità; 2) mobili, tessili, arredamenti, accessori; 3) prodotti alimentari.

Senza bollo i documenti per concorsi

TORINO ● La Cgil-Funzione Pubblica ricorda che dal 1° gennaio le domande per i concorsi pubblici e i documenti allegati alle domande non devono più essere presentati in carta legale ma in carta semplice.

INCHIESTA

Il cittadino nella Cee all'apertura delle frontiere

Con la caduta delle varie «barriere» all'interno della Cee, entro il 31 dicembre 1992, gli europei si troveranno ad affrontare una serie di cambiamenti a partire dal 1° gennaio 1993 (un venerdì), che avranno effetti sulla vita interna di molte nazioni. Quali sono? Il settimanale francese «Le Point» ne ha fatto un elenco, in attesa del fatidico «rendez-vous», prendendo in considerazione una novantina di voci, che si riflettono un po' su tutto il vivere quotidiano: dalle imposte alle professioni, dalle banche al credito, dal risparmio alle medicine. Sul «grande mercato» si susseguono incontri ufficiali (come quello recente di Rodi), seminari, riunioni di imprese nazionali che non vogliono farsi trovare sguarnite.

Intanto a Bruxelles si prendono le decisioni che hanno diversi livelli di importanza. I *regolamenti*: che si impongono a tutti i governi e sono direttamente e immediatamente applicabili nel diritto degli Stati membri. Le *direttive*: generalmente emesse dal Consiglio dei ministri sono leggi che vengono imposte in modo obbligatorio agli Stati, che però possono scegliere il modo per immetterle nella loro legislazione. Le *decisioni*: vengono imposte senza che sia necessaria una legislazione nazionale. Le *raccomandazioni*: fatte dalla Commissione o dal Consiglio, ma non hanno forza di legge.

Tutte le voci che dovranno influire sull'Europa aperta sono state esaminate dalla speciale Commissione che deve armonizzare le politiche nazionali con le direttive comunitarie. Ne proponiamo le più interessanti, tenendo presente che per alcune sono già in atto direttive comuni da qualche anno.

p. q.

Il settimanale francese «Le Point» ha passato in rassegna quali saranno i principali cambiamenti, il «giorno dopo» al «rendez-vous» del 1993, con la caduta delle barriere fra i dodici Paesi della Comunità economica europea

La nuova bandiera dell'Europa unita

L'Europa nel 1993 (dall'A alla... T)

Il motto sarà: libera circolazione di capitali, merci e servizi. Gli effetti su aeroporti e auto, banche e moneta, lavoro e diplomi, imposte e brevetti...

AEROPORTI. In nome della libera circolazione delle persone, le infrastrutture degli aeroporti dovranno essere modificate in modo tale che i voli e i passeggeri europei siano trattati dagli Stati membri alla stessa maniera che quelli nazionali. Data prevista: tra il 1990 e il 1992 (la Gran Bretagna per ora si oppone).

ALCOL, TABACCHI E BENZINA. I diritti di imposta sui tabacchi, gli alcol e gli oli minerali dovranno essere armonizzati in tutta Europa dal 1° gennaio 1993. Il che si tradurrà per l'Italia in un ribasso per i carburanti automobilistici e un rialzo per gli alcol (la Commissione propone cifre fisse, invece delle nostre percentuali: 17 ecu, ossia circa 22 mila lire l'ettolitro per il vino e la birra, 91 ecu, ossia 45 mila lire per lo champagne).

AMBIENTE. La Comunità ha, in questo campo, delle competenze definite dall'Atto Unico. In certi casi i ministri dei Dodici possono adottare, a maggioranza, misure destinate a proteggere la salute dei cittadini, come nel caso degli inquinamenti dei grandi complessi industriali. Sono necessarie misure obbligatorie e uniformi, come per i gas di scarico delle auto.

ANIMALI. Le regole sanitarie dovranno essere armonizzate. Gli animali dovranno avere certificati di vaccinazione. Le vaccinazioni e il buono stato sanitario saranno sotto la responsabilità di ciascuno Stato. Questo dovrebbe porre fine ai controlli alle frontiere, per esempio, per la rabbia. Ma bisogna attendersi, al riguardo, un fuoco di sbarramento da parte degli inglesi.

APPALTI PUBBLICI. Non saranno più riservati alle imprese nazionali. Dal '91 le procedure di richiesta di offerta per appalti saranno più trasparenti per contratti di forniture superiori a 200 mila ecu e per i contratti di lavori pubblici superiori a 5 milioni di ecu. I settori dell'acqua, energia, telecomunicazioni e trasporti saranno obiettivo di decisioni separate.

ARTIGIANI. Beneficiano già del diritto di residenza. Ma le difficoltà insorgono riguardo alla qualificazione professionale (specie da parte della Germania). A Bruxelles si sta lavorando per il riconoscimento reciproco delle qualificazioni, con l'introduzione di una carta della formazione professionale europea nel 1992. Si prevede che l'esperienza professionale possa compensare la mancanza del diploma per un certo numero di professioni.

ASILO (DIRITTO DI). Deve essere messa in atto una procedura per evitare che una persona che si vede rifiutare l'accesso in uno Stato membro possa aggirare il divieto passando in un altro Stato membro.

ASSEGNI. L'uso a livello privato dell'ecu dovrà far sì che gli assegni bancari siano compilati nella moneta europea. Il che faciliterà l'utente degli assegni alle frontiere.

ASSICURAZIONI. L'estate scorsa, grazie a una direttiva che è stata discussa per oltre dieci anni, si è raggiunto un accordo sui grandi rischi industriali e alcuni rischi privati (soprattutto quelli domestici): in questo campo la libera prestazione di servizi è dunque acquisita. Restano da armonizzare regolamenti per l'assicurazione vita e auto e per i piccoli rischi industriali. Una regola generale: sarà lo Stato di origine di una società che opera in un altro Paese il responsabile del suo controllo.

AUTORE (DIRITTI DI). La priorità sarà data ai prodotti di alta tecnologia: protezione di microcircuiti (effettiva a partire dal gennaio 1989), di procedimenti logici, di registratori digitali e di opere audiovisive.

AUTOMOBILE. Le «importazioni parallele» sono state incoraggiate da Bruxelles per aprire il mercato. Nel 1993 le frontiere dovranno essere soppresse e le tasse pagate nel Paese di acquisto. Ma per raggiungere questo obiettivo bisognerà innanzitutto armonizzare i regolamenti tecnici così da avere un modo unico di acquisto della vettura dentro la Comunità. Sarà necessario anche un accordo preliminare sulla politica commerciale nei riguardi del Giappone. La Francia, su questo argomento, si oppone alle indicazioni del partner.

BANCHE. Il principio di un'unica autorizzazione prevederà: una banca autorizzata in un Paese potrà, senza ulteriori permessi, aprire filiali e fornire servizi oltre frontiera nei 12 Stati membri. Per i Paesi terzi varrà la regola della reciprocità (vi sono forti resistenze inglesi e tedesche su questo punto che inquieta molto americani e giapponesi). Come per le assicurazioni, il Paese d'origine della banca ne assicurerà il controllo. Si è solo, per ora, a livello di proposte in Commissione, ma la scadenza non dovrà essere posteriore all'apertura delle frontiere ai capitali.

BANDIERA. L'emblema comune deve ormai figurare su un drappo, con il nome dello Stato al centro, a tutte le frontiere interne della Comunità. La sua installazione alle frontiere esterne non è ancora obbligatoria. Ma dal 1993, la bandiera blu con le 12 stelle dovrà apparire accanto alla bandiera nazionale anche alle frontiere esterne.

BIOTECNOLOGIE. Le invenzioni saranno protette dai regolamenti comunitari relativi ai brevetti. Una proposta della Commissione è sul tavolo dei Consigli dei ministri. Ci sarà un dibattito morale: può uno brevettare animali (per esempio vacche «fabbricate» per dare più latte o più carne)? Per Bruxelles la risposta deve essere sì.

BREVETTI. Esiste già una convenzione europea sui brevetti (la cosiddetta Convenzione di Monaco). Ma per semplificare le formalità alle quali devono sottostare le ditte, la Commissione propone la creazione di un brevetto comunitario e di un ufficio comunitario che ne avrà la gestione. Le discussioni tecniche sono arrivate alla fine, manca solo un accordo politico dei Dodici.

CAPITALI. Circoleranno liberamente in otto Paesi della Comunità a partire dal 1° luglio 1990 e nei Dodici dal 1° gennaio 1993 (Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia hanno ottenuto una dilazione). Da quel momento ognuno potrà, ad esempio, aprire un conto bancario o contrattare un prestito dove più gli piacerà. Questa norma rende necessaria un'armonizzazione sul fisco riguardo al risparmio.

CARTE BANCARIE. La libertà di movimento dei capitali dovrà permettere al cittadino consumatore di poter utilizzare le sue carte bancarie in tutti i Paesi della Comunità. Le banche si devono consultare per una protezione comune. Già si sono accordate per impiantare nella Comunità una rete di lettori magnetici universali.

CHIMICA (PRODOTTI CHIMICI). Misure di divieto di vendita saranno prese per prodotti particolarmente pericolosi (come quelli a base di amianto). In altri casi regole molto severe di etichettatura saranno emanate, in modo che gli utilizzatori siano informati dei rischi che corrono. Una direttiva sull'etichettatura è stata presa lo scorso giugno e andrà in vigore a partire dal giugno 1991.

COMPAGNIE AEREE. Già vi sono accordi che prevedono una liberalizzazione progressiva del trasporto aereo. Dal novembre, le compagnie europee che collegano due Paesi tra gli Otto possono prendere passeggeri durante una tappa in un terzo Paese (ad esempio un aereo Lufthansa che collega Francoforte a Roma ha il diritto di caricare passeggeri durante uno scalo a Parigi).

CONSUMATORI. Le misure comuni proposte dalla Commissione secondo l'Atto unico ricercano la migliore protezione possibile del consumatore. La soppressione delle frontiere deve generare una più viva concorrenza nei beni e nei servizi. I consumatori dovranno essere i veri avvantaggiati dal grande mercato. Studi dimostrano che lo scarto nei prezzi dei Paesi membri potrebbe essere dimezzato. Il che produrrà un abbassamento generale dell'8% in media.

CREDITO. Con la liberalizzazione dei movimenti di capitali (luglio 1990) arriverà quella delle prestazioni dei servizi degli istituti di credito. Regolamentazioni sui fondi propri di questi istituti sono in corso di esame e la Commissione deve fare proposte sull'eventuale liquidazione degli stessi istituti.

DIPLOMI. Il 30 giugno scorso i Dodici si sono accordati sull'equipollenza dei diplomi: a partire dal gennaio 1991 tutti i diplomi ottenuti nella Comunità e attestanti almeno tre anni di studi superiori dovranno essere riconosciuti dai 12 Stati. Il principio base è che una persona con una qualifica possa andare da ogni parte. Ma vi sono tuttavia importanti differenze, sia sulla durata sia sui contenuti. Se lo Stato dove uno si reca può dimostrare grandi differenze, può imporre sia uno stage d'aggiornamento, sia un esame; sta al candidato la scelta. A meno che agisca in una professione giuridica: in questo caso è lo Stato che impone lo stage e l'esame.

DOGANE. Non ci dovranno essere dogane tra le frontiere dei Dodici a partire dal 1993. In compenso ce ne potranno essere più a lungo alle frontiere che separano i Dodici dal resto del mondo. I rapporti dovranno essere definiti da un Codice europeo delle dogane.

ECU. L'utilizzazione a livello privato dell'ecu si diffonde lentamente. Ma la Commissione vuole andare più lontano e fare dell'ecu una moneta di riserva. Se ne occupa un gruppo d'esperti che deve portare una relazione per il giugno 1989.

ELETTRICITA'. L'Iva per il riscaldamento e l'illuminazione dovrà passare a un tasso ridotto. Similarly: le bollette dovranno abbassarsi. Lo stesso vale per altre fonti di calore: gas, carbone e gasolio.

GIOCATTOLI. A partire dal 1990 i giocattoli messi in vendita dovranno essere conformi a una direttiva destinata a rafforzare la protezione dei bambini (rischi di ferite e d'attentati alla salute). Dovranno portare il marchio dell'Europa.

IMPIEGHI PUBBLICI. Tutti gli appartenenti alla Comunità devono potersi stabilire e lavorare non importa in quale dei 12 Stati. Ma c'è un'eccezione per la funzione pubblica, prevista dal trattato. Gli Stati però hanno la tendenza a ritenere che la totalità degli impieghi pubblici sia riservata agli indigeni. Ma la Corte di giustizia ha dato torto: ad esempio alla Francia, che aveva rifiutato di assumere infermiere non francesi, e al Belgio che aveva fatto la stessa cosa per i conducenti di tram. Per la Corte solo gli impieghi con un'autorità pubblica (militari, magistrati, poliziotti, prefetti, diplomatici...) possono essere riservati agli abitanti di una nazione.

IMPOSTE SULLE SOCIETA'. In un sistema aperto, i Paesi dove il fisco sulle imprese è più pesante saranno avantaggiati. Per facilitare un avvicinamento dei livelli di imposizione la Commissione ha proposto per l'89 un'armonizzazione dei vari aspetti fiscali, in modo che la base imponibile sia eguale in tutta la Comunità.

IVA. Sono previste due forme di imposte: per tutti i Paesi della Comunità, dal 4 al 9% e dal 14 al 20%. Inoltre tutti i prodotti comprati lo saranno con Iva compresa. Non si saranno tasse all'importazione o sovvenzioni alle esportazioni nel commercio interno alla Comunità. Ma il progetto della Commissione incontra parecchi ostacoli.

MEDICINALI. Lo scopo è di arrivare alla libera circolazione dei prodotti farmaceutici entro il 1993. Ma vi sono tre ostacoli: la specificazione tecnica dei prodotti (sarà regolata entro l'89); la sicurezza sociale (la Commissione proporrà misure per evitare distorsioni sui prezzi e le prescrizioni mediche); la messa sul mercato, che dovrà scegliere tra il reciproco riconoscimento di autorizzazioni nazionali e un sistema di autorizzazioni comunitarie.

OPA. Si dovranno stabilire le soglie a partire dalle quali l'acquisto o la vendita di una partecipazione quotata in Borsa deve essere obbligatoriamente segnalata agli enti di controllo e poi resa pubblica entro sette giorni (le soglie sono 10, 20, 33,3, 50, 66,6 e 90 per cento). Questa direttiva detta «anti-raiders» sarà adottata di sicuro entro i primi mesi del 1991. Un altro disegno, entro l'88, renderà più trasparenti le procedure Opa.

RISPARMIO. Alcuni Paesi mettono imposte più sui redditi da capitale che su quelli da lavoro. Altri no. C'è dunque il rischio di una fuga di capitali verso questi ultimi (specie Lussemburgo e Germania), allorché la circolazione libera dei capitali diverrà effettiva. Per evitare ciò la Commissione dovrà fare proposte, e una decisione dovrà essere presa per il luglio '89.

TELECOMUNICAZIONI. Dovrà esserci la libera prestazione. Una direttiva liberalizza già un'apertura del mercato dei terminali. Un disegno per il riconoscimento di accordi per questi terminali deve vedere la luce quest'anno. E il prossimo anno si attende la direttiva per l'apertura del mercato delle telecomunicazioni propriamente detto.

TELEFONI. Ci sarà una norma che organizza la ripartizione dei canali e autorizza l'utilizzo di telefoni mobili su tutto il territorio europeo.

TELEVISIONE. Si dovrà fare un'armonizzazione delle varie leggi nazionali che deve permettere di diffondere e ricevere liberamente i programmi televisivi. In particolare fisserà principi comuni sulla pubblicità, i diritti d'autore e la preferenza per programmi prodotti all'interno della Comunità. Si dovranno erogare norme sulla compatibilità tra i vari sistemi.

Pagheremo le tasse per acquistare l'auto al Paese di provenienza

Doganieri in costume sardo, a Bruxelles, mostrano un ecu che verrà utilizzato anche dai privati

La Borsa di Londra: nuovi regolamenti nel '93 anche per i capitali

1989 IN PRISMA

Inizia il nuovo anno al volante di una Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli: 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate:

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + 5.000.000 A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI
PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 397.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.475.000.

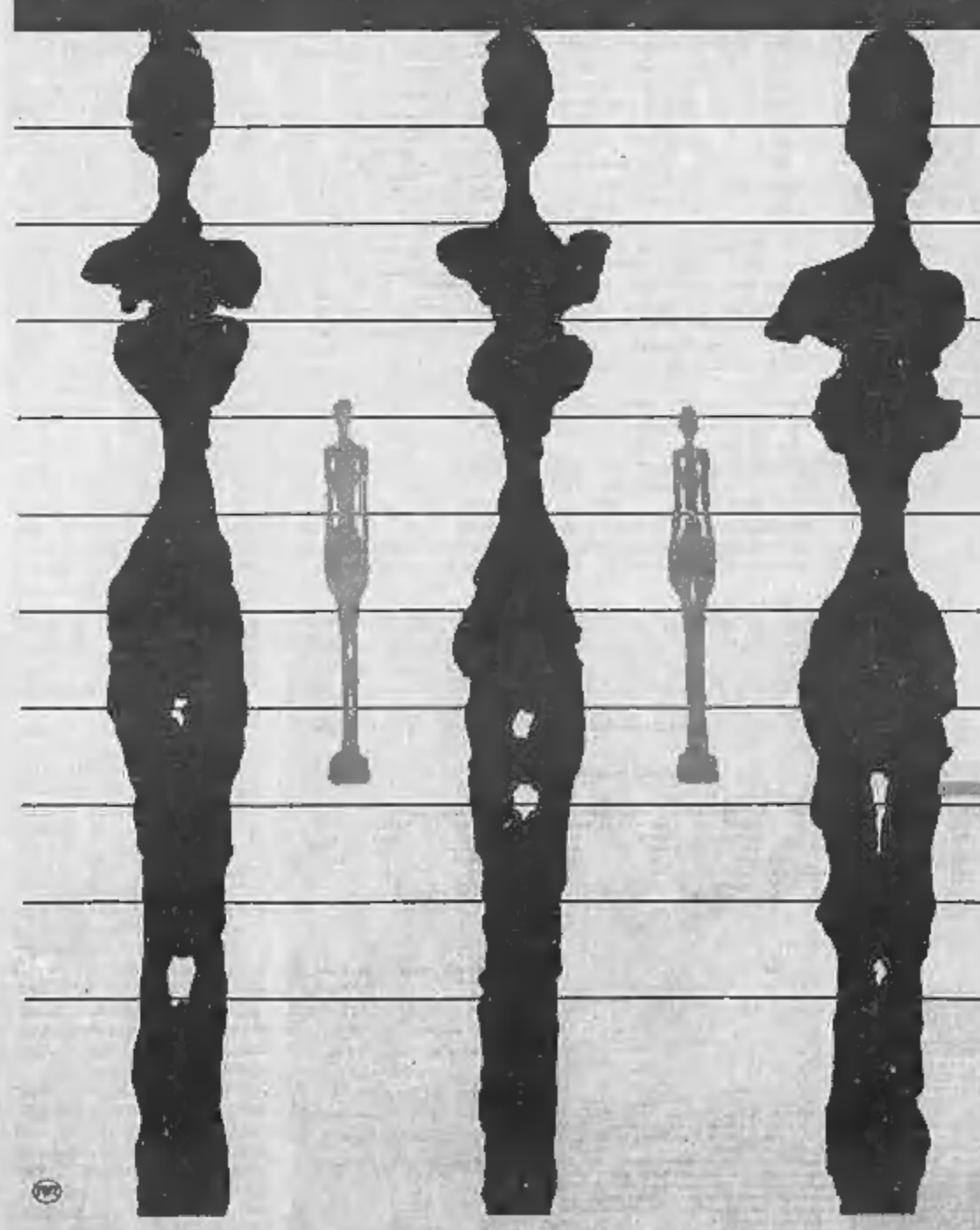
SAVALEASING infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/1/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lubrificazione specialità con Olio Fiat per Lancia con VS= Turbo Synthesis.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31·1·89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

NUOVO VOLO



TORINO-GINEVRA

Solo Alitalia collega direttamente Torino a Ginevra. Il modo più veloce e più comodo per raggiungere la città svizzera dal capoluogo piemontese. Con 5 voli settimanali: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.

	Part.	Arr.
*Torino-Ginevra	07.05	08.00
Ginevra-Torino	08.30	09.25

Torino verso l'"Appuntamento Europa." Alitalia aggiunge Ginevra ai voli che collegano il capoluogo piemontese al resto d'Europa: Parigi, Londra, Francoforte, Düsseldorf, Stoccarda, Zurigo e, prossimamente, Barcellona.

* Dal 9.1.89

NOTA *La cioccolata non è l'unica ghiottoneria. Per chi mangia con gli occhi a Ginevra, c'è da vedere la Galleria di Belle Arti dove, tra le altre, ci sono opere di uno dei più famosi artisti svizzeri, lo scultore Alberto Giacometti.*

Alitalia

4074 VOLI SETTIMANALI. 96 DESTINAZIONI NEL MONDO.

A Santhià la paura ha il nome dell'amianto

Emergenza ecologica dopo la scoperta della collina d'amianto all'interno della «Magliola». Interventi di Usl e Comune. La situazione in Piemonte

L'interno degli stabilimenti «Magliola» di Santhià

Gilberto Valeri

Enzo Corradini

VERCELLI ● Mentre in tutt'Italia si stanno smantellando le industrie che lavorano l'amianto, alla «Magliola» di Santhià si sta accumulando una vera collinetta di questa sostanza pericolosissima: 500 metri cubi di polvere di amianto (cento tonnellate) sono raccolti in sacchi sotto un capannone dello stabilimento. E il «caso» è stato segnalato alla Regione con un'interrogazione urgente del consigliere comunista Gilberto Valeri, che adesso attende risposta. Sono già intervenuti il Comune e l'Usl di Santhià e la Provincia.

La «Magliola» è una delle più importanti industrie italiane della riparazione dei treni. E quando l'amianto è stato proibito su tutto il territorio nazionale (provoca il «mesotelioma della pleura»), le Ferrovie dello Stato hanno assegnato alla «Magliola» il compito di togliere questa sostanza dai convogli: l'amianto veniva usato infatti per «coibentare», cioè isolare termicamente e acusticamente i vagoni.

La «Magliola» ha accettato la commessa e il 1° aprile del 1987 ha presentato alla Provincia una domanda per poter «stoccare» provvisoriamente all'interno dello stabilimento le polveri di amianto. Ed è su questo «stoccaggio» che si è aperta la polemica.

Secondo Valeri (ma anche tanti altri), una volta tolto dai treni l'amianto doveva essere subito portato in discariche specializzate oppure inertizzato. «*Ma assolutamente non* — dice il consigliere regionale del pci — *messo semplicemente in sacchi all'aria aperta, in una zona fra l'altro vicina a diverse falde superficiali e alla ferrovia Torino-Milano. E' incredibile un'autorizzazione del genere*».

Per la verità, l'amministrazione provinciale ha poi corretto il tiro nei confronti della «Magliola», costringendola a proteggere meglio i sacchi con l'amianto, che per quasi due anni erano stati semplicemente tenuti al riparo della pioggia sotto un capannone. La «Magliola» ha provveduto sistemando dei teloni speciali, in grado di mettere al riparo i sacchi anche dal vento.

Tuttavia molti sono convinti che non sia ancora sufficiente, e tra questi il presidente dell'Usl di Santhià, Enzo Corradini, che ha detto: «*Per ora la situazione è sotto controllo, ma quello stoccaggio era e dev'essere considerato provvisorio: l'amianto va portato via*».

Non sono però dell'avviso né la direzione aziendale né l'Associazione industriale vercellese. Secondo i responsabili della ditta, la polvere d'amianto può benissimo essere «disattivata» sul posto, con un processo di «inertizzazione».

Spiega Claudio Gherzi, responsabile del settore per l'Associazione industriale: «*La "Magliola" ritiene, giustamente, che quando una ditta produce o lavora sostanze pericolose debba assumersi anche l'onere di eliminarle direttamente. E così ha contattato la Fiat Engineering per esaminare la possibilità di rendere "inerte" l'amianto miscelandolo a sabbia e cemento: una tecnica che garantisce buoni risultati*». Ma intanto gli ambientalisti di tutta la provincia sono sul piede di guerra. E l'allarme contro l'amianto è destinato ad estendersi a tutto il Piemonte dove sono decine le aziende che «lavorano» le pericolosissime polveri d'amianto.

Enrico De Maria

Notizie

Giocattoli pericolosi denuciata la «Mattel»

ROMA ● Una denuncia alla pretura e alla procura della Repubblica contro la ditta «Mattel», produttrice del gioco «Disseziona il tuo alieno», è stata presentata dall'associazione ecopacifista «Kronos 1991», la quale chiede che il gioco oggetto di critica sia ritirato da tutto il territorio nazionale. Dopo aver ricordato l'episodio avvenuto giorni fa a Rovereto (Trento), dove un bimbo di quattro anni, dopo aver conosciuto il gioco della «Mattel», ha cercato di dissezionare la sorellina, «Kronos 1991» rende noto che, nell'ambito della sua mobilitazione contro le armi giocattolo, e contro strumenti che comunque inclino alla violenza e all'aggressività gratuita i bambini, sono state raccolte durante i giorni di festa in 50 città italiane, migliaia di firme per una petizione contro la produzione, la pubblicità e la vendita di questo tipo di oggetti. Domani, giorno dell'Epifania, la raccolta di firme all'iniziativa fornirà l'occasione per invitare grandi e bambini a non acquistare armi giocattoli, o giochi pericolosi.

Overdose stronca giovane a Milano

MILANO ● Un ragazzo di 22 anni, Giampiero Stopazzolo, residente a Limbiate (Milano) è stato trovato morto ieri sera nei bagni della Stazione Centrale di Milano. Ad ucciderlo è stata una dose eccessiva di sostanze stupefacenti. Il ragazzo, che si era chiuso a chiave dentro ad un gabinetto, è stato trovato da una donna delle pulizie, che, dopo averlo ripetutamente chiamato senza ottenere risposta, ha avvertito la polizia ferroviaria. Gli agenti hanno trovato Stopazzolo ormai senza vita, rannicchiato a terra. Nell'avambraccio sinistro del giovane era ancora conficcata la siringa dell'ultima «dose». Quella di Stpazzolo è la già seconda morte per droga avvenuta a Milano dall'inizio dell'anno.

Ingerisce una compressa e muore

CASERTA ● Una donna, Antonietta Verde, di 29 anni, di Sant'Antimo (Napoli), è morta ieri sera poco dopo il ricovero nell'ospedale di Aversa, nel Casertano. La giovane donna era stata colpita da giorni dall'epidemia «cinese» e sarebbe stata colta da malore dopo avere ingerito una compressa antinfluenzale. Il pretore di Aversa ha disposto l'autopsia del cadavere che sarà fatta domani nell'ospedale di Caserta. L'esame necroscopico dovrà accertare le cause della morte e consentirà anche di stabilire quale tipo di compressa la Verde hanno ingerito prima di essere ricoverata nell'ospedale dove è deceduta, nonostante le pronte cure somministratele dai sanitari.

INCONTRO A ROMA

Il ministro e i sindacati ritornano a discutere il caso dell'Acna di Cengio

E il nuovo amministratore promette: «un'azienda supersicura»

Il ministro Giorgio Ruffolo

CENGIO ● Il consiglio di fabbrica dell'Acna di Cengio oggi è riunito in attesa delle notizie da Roma dove i sindacalisti savonesi e alcuni operai dello stabilimento si incontrano con il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. E' la verifica, forse la più importante, dopo la chiusura cautelativa di 45 giorni avvenuta la scorsa estate. Le preoccupazioni sono molte. Intanto, e lo confermano i tecnici del ministero, l'Acna, negli ultimi tempi per due volte non si è trovata in regola con le tabelle della legge Merli, tanto che Ruffolo ha immediatamente convocato la «commissione dei saggi» per un supplemento di indagini. I controlli dei giorni scorsi sono stati ancora più complessi, ma i risultati sono per il momento coperti dal riserbo. L'unica cosa certa è che l'Acna chimica organica ha molte difficoltà a restare in regola con le tabelle della legge Merli.

La direzione conferma i nuovi investimenti in campo ecologico (ha già stanziato 100 miliardi), parla di una riduzione delle produzioni, il nuovo amministratore delegato, Franco Zanini, ha lanciato una sorta di sfida: «*Se mi lasciate tempo di lavorare trasformerò questa fabbrica a misura d'uomo. Ho i mezzi e le possibilità per cambiare radicalmente la situazione, chiedo solo di poter portare avanti i miei programmi in assoluta tranquillità*».

Il sindacato invece punta tutto su una riorganizzazione del lavoro. Tra i punti che devono essere discussi con la direzione il più importante riguarda un aumento delle assunzioni. Spiegano i sindacalisti: «*Un organico maggiore significa più sicurezza negli impianti e maggiori garanzie*».

Il consiglio di fabbrica dell'Acna ha dato mandato ai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali di chiedere al ministro Ruffolo di affrontare i temi di una riorganizzazione del lavoro. Spiega Bruno Spagnoletti, segretario regionale dei chimici della Cgil: «*Solo modificando i cicli di produzione possiamo vivere tranquilli. La fabbrica deve metterci in una condizione tale che, anche in presenza di incidenti, dagli impianti non venga prodotta alcuna forma di inquinamento. Sono a questo punto convinto che avremo vinto la nostra battaglia. Ci siamo battuti contro chi voleva la morte dell'Acna ma saremo i primi a chiedere la chiusura degli impianti al minimo incidente*».

Oggi pomeriggio a Roma si discuterà anche del piano di risanamento della Val Bormida redatto per il ministero dell'Ambiente dall'Ansaldo. Ci sono troppi punti che non soddisfano né gli amministratori della Liguria che del Piemonte né i lavoratori.

Ettore Paolo Cardini

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio è sempre al centro di polemiche

IN PUGLIA

Vedetta sperona un motoscafo contrabbandiere un morto e feriti

BRINDISI ● Incidente tra finanzieri e contrabbandieri nel mare di Puglia. Il bilancio è grave. Un uomo è morto ed un altro è rimasto ferito in una collisione avvenuta ieri sera tra un motoscafo contrabbandiere ed una motovedetta della guardia di Finanza al largo di Lido Specchiolla, a nord di Brindisi.

A quanto si è appreso, ricerche della stessa guardia di Finanza e dell'equipaggio di una motovedetta della capitaneria di porto sono in corso per stabilire se vi sia anche una terza persona dispersa in mare. Secondo l'identità accertata all'ospedale «Di Summa» di Brindisi, dove i due uomini sono stati accompagnati (ed uno è morto poco dopo per trauma cranico), la vittima è Luca Lavenezziana, di 27 anni, di Ostuni (Brindisi); il ferito è invece Antonio Marigliano, di 45 anni, di Napoli, che nell'incidente avrebbe riportato un leggero trauma cranico: i medici del pronto soccorso l'hanno giudicato guaribile in cinque giorni.

I due — a quanto si è saputo — si trovavano a bordo del motoscafo, che sarebbe stato inseguito dalla motovedetta della guardia di Finanza e spinto verso terra. Sulle circostanze dell'incidente non si hanno per ora particolari e si attendono i primi risultati dell'indagine avviata dalla magistratura.

Risulta accertato che lo scontro tra le due imbarcazioni sarebbe avvenuto mentre era in corso una normale operazione di controllo anticontrabbando al largo della costa brindisina.

SAINT VINCENT

La pittrice Carla Agazzi espone i «suoi» Van Gogh

Nei saloni dell'hotel Billia sono esposte perfette riproduzioni dei quadri realizzati da grandi maestri. I «falsi d'autore» sono di moda e costano anche tre milioni

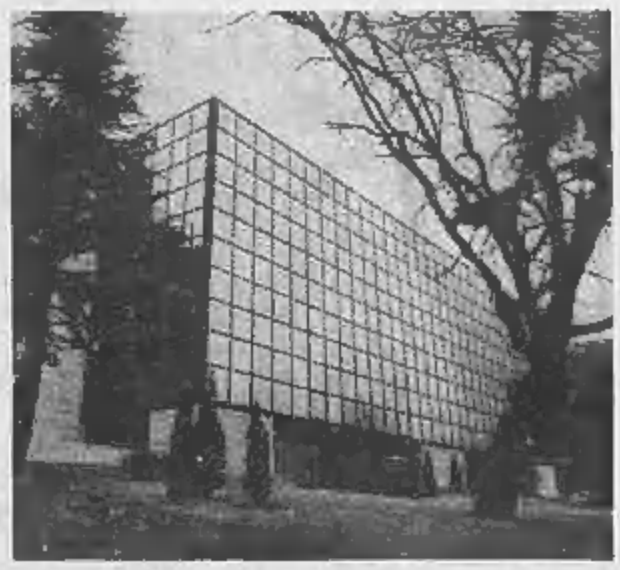
SAINT-VINCENT ● Ad entrare in questi giorni nei saloni del Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent c'è da stralunare, in ogni angolo si vedono esposte opere dei grandi pittori: Van Gogh, Modigliani, Gauguin, Lautrec, Picasso, De Chirico e tanti altri artisti. Ma c'è una sorpresa ad attendere lo stupito visitatore. I quadri esposti sono, però, tutte opere di Carla Agazzi, la «regina dei falsari» che ha allestito, fino al 9 gennaio, una personale dove presenta i suoi capolavori. Senza nulla togliere alle altre opere, l'occhio cade subito sugli «Iris» di Van Gogh, il quadro che è stato recentemente venduto in Giappone per oltre 70 miliardi. Non sono da meno però i «Girasoli», «La toilette» di Lautrec, e altre opere ancora che sarebbe troppo lungo elencare.

A chi le chiede come le è nata l'idea di copiare i capolavori, Carla Agazzi, dopo aver precisato che è la prima pittrice italiana ad essersi cimentata in questa difficile arte, risponde: «Una ventina di anni fa, quando dipingevo per diletto, mi accorsi che la gente più che le mie opere era interessata alle copie dei dipinti dei grandi pittori. Così ho cominciato a dedicarmi con più impegno a questa nuova arte che è diventata il mio lavoro».

Carla Agazzi, 50 anni, bergamasca di nascita ma milanese di adozione, è meglio conosciuta nel mondo dei «falsari» come madame Gauguin, per la sua particolare predilezione a copiare i quadri dei grandi impressionisti francesi. L'appuntamento con la pittrice a Saint-Vincent assume maggior importanza se si considera che in questi ultimi tempi i «falsi d'autore» sono stati scoperti dal mercato dell'arte ed hanno tanto di quotazione determinata dal valore del copista e dall'artista che ha dipinto l'originale. Un falso d'autore, con la firma del vero autore e dietro la dicitura «Copia di Carla Agazzi» può superare anche i tre milioni di lire; il valore dell'opera sale se è stata commissionata.

Sono infatti sempre più numerosi gli amanti della pittura che, non potendosi permettere un'opera d'arte originale, si rivolgono ai «falsari legalizzati».

Piero Minuzzo



Decine di «falsi d'autore» al Centro congressi di Saint Vincent

AFFARI & SPETTACOLO

7.000.000 in un anno senza interessi
oppure 48 rate a partire da L. 150.000

Fino al 28 febbraio potete acquistare una Supercinque con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spese istruttoria L. 150.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio si può avere una Supercinque Campus 3 porte 5 marce che costa chiavi in mano L. 10.081.000, versando una quota contanti di sole L. 2.247.000 (più IVA e messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 200.000; il 3° anno 12 rate da L. 250.000; il 4° anno 12 rate da L. 300.000.
Ogni proposta è studiata e sviluppata da Fin Renault, la finanziaria del Gruppo. Informatevi dai Concessionari Renault e su Televideo a pag. 555.

Supercinque Spot Festival

Oltre agli affari, un avvincente spettacolo: in TV e dai Concessionari Renault la grande rassegna di spot internazionali Supercinque, e la possibilità di votare il vostro preferito. Ed è qui che lo spettacolo diventa coinvolgimento, perché chi avrà indicato lo spot risultato maggiormente votato, parteciperà all'estrazione di 5 soggiorni a Cannes per due persone in occasione del prossimo Festival Internazionale del Cinema. Le cartoline per votare ed il regolamento del concorso sono presso tutti i Concessionari Renault.

Supercinque Spot Festival: si replica fino al 28 febbraio.

RENAULT
Muoversi, oggi.

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

DIMENSIONE 4 - SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

VIA ROMA

Uscendo dall'ufficio si commentano le ultime notizie sugli aerei libici abbattuti. «Purtroppo noi italiani contiamo ben poco»

Elvis Lionzo, Luca De Stefano e Massimiliano Base: «Ma quali saranno le motivazioni reali»

«Rambo o Gheddafi? Per noi solo guai»

L'abbattimento di due Mig libici da parte degli americani nel cielo del Mediterraneo preoccupa molto e stupisce poco. Tutti ne parlano, in attesa che oggi il ministro degli Esteri Andreotti riferisca, in apertura del Consiglio dei ministri, le notizie raccolte.

Abbiamo fatto una rapida inchiesta: le ritorsioni di Gheddafi, i delicati equilibri del Medio Oriente, che potrebbero essere definitivamente sconvolti, la fabbrica di armi chimiche, la diplomazia internazionale. Che cosa dice la gente?

Piazza San Carlo: nel traffico caotico delle cinque c'è tempo anche per scambiare qualche battuta. Il primo è Giovanni Cattaneo. Cinquantadue anni, impiegato: *«Forse adesso c'è meno paura rispetto alla crisi Usa-Libia del 1986. L'unica strada che può essere seguita è quella di una mediazione internazionale. Ha ragione Andreotti, soltanto con gli sforzi dell'Onu si riuscirà ad evitare l'irreparabile»*.

E l'Italia? Che ruolo potrebbe avere e soprattutto deve temere da questa crisi aperta a qualche centinaio di chilometri dai suoi confini?

Risponde Salvatore Cozzo, funzionario di banca: *«E' difficile pensare che si arrivi ad una vera e propria guerra, ma la preoccupazione cresce. E anche molto. Certo che l'Italia può e deve aver paura. C'è la speranza che ogni cosa venga riportata sul piano delle trattative, ma a questo punto non rimane che sperare nell'intelligenza politica della diplomazia»*.

E pensare anche Roberto, il figlio ventenne, riduce i pensieri espressi dal padre rimarcando però il fatto di come sia essenziale *«per il nostro Paese non uscire dalla Nato»*. Massimiliano Base, anche lui vent'anni: *«Oltretutto è difficile stabilire se l'azione americana è da considerare un atto d'ingerenza o piuttosto una mossa per scongiurarne quali ben peggiori. Purtroppo le notizie che vengono diffuse molto probabilmente sono soltanto la punta dell'iceberg di quanto è successo nei giorni scorsi anche a livello politico»*.

Il discorso va comunque oltre. Non si ferma soltanto alla spinosa questione della fabbrica libica di armi chimiche ma si ricollega all'attentato del Jumbo precipitato in Scozia.

Luca De Stefano ed Elvis Lionzo sono categorici: *«Non pensiamo che si possa arrivare alla guerra. Tutti sanno che si trasformerebbe in una carneficina, senza vinti né vincitori. Ha ragione Massimiliano: quest'azione di forza ha le sue motivazioni reali in fatti o questioni politiche che non sono state diffuse. Piuttosto la vera preoccupazione nasce dal rischio di nuovi attentati terroristici»*.

C'è però chi è convinto che questa volta gli americani abbiano esagerato. Christian Cerchiari, studente, diciannove anni, ribadisce: *«Gli Stati Uniti questa volta si sono isolati trasportare dal loro voler essere Rambo a tutti i costi. L'Italia? Noi, purtroppo, non contiamo nulla e sottolineo purtroppo»*.

«Certo, gli americani forse sono andati oltre — interrompe Davide Garlaschi, istruttore di tennis — *ma non hanno neppure tutti i torti. E poi, parliamoci chiaro, quello che preoccupa sono gli equilibri mediorientali. Gheddafi potrebbe essere spazzato via da Rambo in quattro e quattr'otto»*.

E' comunque la paura di attentati terroristici a rimanere la nota predominante di ogni commento. Nadia Fontana e Francesco Caria, entrambi studenti, sostengono: *«Gli Stati Uniti hanno compiuto un atto di ingerenza che inevitabilmente provocherà la reazione di alleati e non. Soprattutto verranno colpite persone che di questa storia non sanno neppure che esiste. Ci trattutto la fabbrica tanto discussa esiste? Si continua a parlare di "forse", di "molto probabilmente". La Libia smentisce, gli americani insistono, possibile che a livello internazionale non si possa chiarire la questione una volta per tutte prendendo poi i provvedimenti del caso?»*.

«Comunque — interviene Pietro Chiarelli, ferroviere — *è importante sapere di più. La stringata notizia diffusa dai giornali e televisione non rivela le vere motivazioni di questa azione che a prima vista dev'essere considerata esagerata. Tutto dipende ora da un lavoro di mediazione nella speranza che la frattura possa essere ricucita. In caso contrario è meglio cominciare a preoccuparsi sul serio»*.

Paolo Negro

Roberto e Salvatore Cozzo: «Difficile pensare a una guerra»

Il torrente puzza Parroco in testa Casanova si ribella

Ci sono forme d'inquinamento dell'acqua inavvertibili alla vista, al gusto e all'olfatto, e ciononostante pericolose per la salute, a volte addirittura letali. E ve ne sono altre che rendono l'acqua simile a liquame, dal sapore disgustoso e dall'odore nauseabondo, pur rappresentando un rischio molto minore: ma la puzza è puzza, e anche l'inquinamento olfattivo non va minimizzato.

E' il caso della frazione Casanova di Carmagnola, paesino di cinquecento anime al confine fra le province di Torino e Cuneo, invaso e pervaso da almeno cinque anni da un insopportabile lezzo proveniente dal torrente Venesima, che l'attraversa: *«E' un incubo da cui non riusciamo a liberarci, nonostante gli esposti, le richieste d'intervento, le suppliche, che dal gennaio '83 abbiamo rivolto a tutti gli enti che dovrebbero intervenire»*, denuncia il parroco don Domenico Ferrero, che della «guerra della puzza» di Casanova si è fatto combattivo alfiere.

Secondo gli abitanti della frazione — dominata fra l'altro da un'abbazia cistercense costruita in stile gotico attorno al 1160, meta di turisti che però *«si fermano cinque minuti e scappano turandosi il naso»* —, l'origine dell'odore nauseabondo che sale dalle acque *«una volta limpide e ora nerastre»* del Venesima è da ricercarsi negli scarichi di una ditta, l'Im.Pro.Ma. di Ceresole d'Alba, che lavora scarti di macellazione per la produzione di integratori proteici di mangimi.

Il fatto che questa azienda, situata una decina di chilometri a Sud di Casanova, si trovi in provincia di Cuneo e non di Torino, costituisce forse il più grosso ostacolo alla soluzione del problema: *«Gli amministratori delle due province continuano a scambiarsi la patata bollente e così nessuno fa niente. Già anni fa la ditta aveva assicurato l'installazione di apparecchiature in grado di eliminare l'inconveniente, ma non sappiamo neppure se sia stato poi fatto. La puzza, comunque, c'è ancora»*.

Alla Im.Pro.Ma., invece, tendono a ridimensionare il fenomeno: *«Si verifica solo pochi giorni all'anno, in questa stagione, perché la pressione atmosferica impedisce la rapida dissoluzione dei vapori di cottura* — dice il titolare — *e stiamo in effetti provvedendo a rendere inodore anche questi giorni. Ma non è un problema così grave come si vuole far credere»*. E la telefonata termina con un invito ad *«andare a vedere»*: ad annusare, piuttosto.

TERAMO

Arrestato drogato torinese

Un giovane tossicodipendente torinese, Emilio Fontanella, 23 anni, da pochi giorni ospite del centro terapeutico «Narconon» di Teramo, è stato posto in stato di fermo dagli agenti della Squadra mobile di quella città perché accusato di una tentata rapina aggravata compiuta il 2 gennaio ai danni della titolare di una tabaccheria a San Benedetto del Tronto (Ascoli). Il giovane ha confessato l'episodio e il furto di un'auto.

FLASH

FRA TRE DONNE

● DUE AUTOMOBILISTE LITIGANO DOPO L'INCIDENTE A PORTA NUOVA. INTERVIENE LA VIGILESSA E LA DISCUSSIONE S'INFIAMMA. IL CIVICH, MANO SULLA GUANCIA, STA A GUARDARE

COMUNE

Chiude il self service A mensa si va in tram?

Quanti metri deve fare un lavoratore per poter consumare un pasto nell'intervallo di mezzogiorno?

Il prossimo 17 gennaio, il self service di via San Francesco d'Assisi 13, a causa della cessata disponibilità dei locali, chiuderà. E' utilizzato da circa seicento dipendenti comunali che lavorano presso Palazzo Civico, gli uffici dei Lavori Pubblici e gli assessorati di via Garibaldi.

E' stata individuata una soluzione alternativa nel self service di via Arsenale 25.

I consiglieri comunali del pci, Domenico Carpanini, Maria Ghisaura, Sante Bajardi, e della sinistra indipendente, Federico Avanzini, sostengono che tale indicazione *«non può essere considerata che transitoria, comportando per la sua distanza notevoli disagi per i dipendenti che lavorano nel Palazzo municipale e nelle immediate adiacenze, per l'evidente difficoltà di servirsene nella mezz'ora di intervallo»*.

I due gruppi consiliari hanno presentato un'interrogazione al sindaco e alla giunta per sapere *«nel transitorio come si intenda operare per garantire un'effettiva accessibilità alla mensa di via Arsenale (prolungamento dell'intervallo, utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto), senza gravare economicamente sui lavoratori»* e *«come si intenda operare per identificare una soluzione definitiva in locali più vicini al Palazzo municipale»*.

Il pci ha anche presentato una nuova interpellanza sulla tettoia provvisoria del Lingotto.

«Poiché il 28 dicembre scorso sono scaduti i 60 giorni previsti dalla legge entro i quali il sindaco avrebbe potuto pronunciarsi sulla richiesta di concessione in sanatoria avanzata dalla società Fiat» si chiede al sindaco di sapere *«se entro tale termine si sia pronunciato ed in quale senso, e quale sia l'attuale situazione amministrativa relativamente alla tettoia»*.

NOTIZIE

Si rompono le fogne un campo inquinato

La rottura di alcune tubature del collettore che collega gli scarichi della «Servizi Industriali» di Orbassano alla rete fognaria torinese ha provocato ieri l'allagamento e il probabile inquinamento dei campi di un agricoltore della zona: sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri mentre i tecnici dell'Usl 34 di Collegno hanno effettuato prelievi per accertare la tossicità degli scarichi. Sull'episodio ha presentato un'interrogazione urgente in Consiglio regionale Igor Staglianò di Democrazia proletaria, avanzando il sospetto *«fondato»* che i reflui di lavorazione dell'azienda (interessata un mese fa anche al trattamento dei rifiuti della Zanoobia) contengano metalli pesanti, come piombo e cadmio.

Esce di strada, diciottenne grave

Uscito di strada ieri sera con la sua «Uno» nei pressi di Andezeno, all'altezza del bivio per Mombello, un diciottenne di Castelnuovo Don Bosco, Davide Allemano, è stato ricoverato alle Molinette con prognosi di 40 giorni per politrauma.

Tre arrestati per furto

Fra ieri pomeriggio e stanotte tre giovani sono stati arrestati dalla polizia perché colti in flagrante mentre rubavano. Alle 18 di ieri il cittadino marocchino Larake Elcharne, 20 anni, è stato sorpreso alla Rinascente con merce rubata. Alle 3,20 di stanotte gli agenti di una Volante hanno visto e bloccato Massimo Bertinatti, 23 anni, e Umberto Gagliano, 25 anni, entrambi residenti in via delle Primule 19-bis: stavano facendo man bassa di oggetti lasciati su un'auto in sosta.

EMPORIO ARMANI
Via Bruno Buozzi 5
per ristrutturazione e ampliamento locali
SCONTO 40% - 50%
VENDITA PROMOZIONALE
SOLO DAL 2-1-'89 - AL 14-1-'89
ORARIO CONTINUATO
EMPORIO ARMANI

Il signor Lacqua

E per la mamma villa-mausoleo

In via Canova, a due passi dal Po. Un'enorme lapide sul timpano e monogrammi sulle cancellate per ricordare la donna, scomparsa un anno fa

La facciata Est della villetta, con lapide e statua. In alto la grande lapide sul frontone

E' inconfondibile anche da lontano. Un'altra villetta del genere non esiste più a Torino. Sorge in via Canova 52, a due passi dal Po e dal Valentino, ma è circondata da palazzoni alti dieci piani che sembrano soffocarla. Da un lato della via ci sono eleganti colonne, ferri battuti, bassorilievi e statue, dall'altra parte monolitici casermoni di cemento armato, ingentiliti al più da un monotono rivestimento di «cotto alla piemontese».

Eppure la vera sorpresa il passante ce l'ha quando si avvicina. La casa è in ristrutturazione, la facciata è stata restaurata e dev'esser ridipinta. Quando la gente alza gli occhi verso il tetto in genere resta senza fiato: impossibile non notare la lapide «*Questa è la casa di Teresa Canonico Lacqua, la più meravigliosa...*» e tutto quel che segue sull'epigrafe.

Non è nemmeno un mese che la scritta, due metri per tre, campeggia sul tetto e già tutto il quartiere è allato e sfilato davanti a via Canova 52. C'è chi ha cambiato il tragitto della sua passeggiata serale e chi porta gli amici a far quattro passi anziché invitarlo a prender un caffè: «*Vieni anche tu a vedere la novità*».

Qualcuno, più attento ai particolari, nota ogni giorno nuovi «abbellimenti». Le targhe stradali sono state sostituite con placche in bronzo (anche il numero della via è stato aggiunto in bronzo) e sulle cancellate in ferro battuto davanti alle finestre campeggia ora una grande «T», come Teresa appunto.

L'amor filiale è una gran bella cosa e normalmente si esterna in modi meno appariscenti e clamorosi anche se la mamma, Teresa Canonico (vedova di Pietro Lacqua, generale in congedo, spirato tanto tempo fa) è scomparsa da nemmeno 2 anni, a quasi 80 anni.

Tutti ricordano la venerazione che il figlio, ormai quarantasettenne, portava alla madre inferma. Le ultime uscite di casa, prima della malattia fatale, sono state compiute su una vecchia Appia nera, modello anche lei di un bel trent'anni fa.

Perché trasformare quella che fu una sobria villetta in riva al fiume in una sorta di mausoleo? Perché tanta dedizione alla memoria materna? Ognuno ha diritto alla sua «privacy», anche se lì vicino così vistosamente. Quando suoniamo, il figlio apre la porta e dice: «*Tornate domani, vi aspetterò. Mi vestirò come si deve e potrete visitare anche l'inferno della casa*». Il giorno dopo, all'ora convenuta, non c'è nessuno.

Inutile suonare ogni tanto il campanello per quasi un'ora mettendosi — come dice la targhetta a fianco della porta — esattamente sul «disco» dipinto sul marciapiede. Nessuno risponde, nessuno vuole spiegare. E poi, perché, in fondo? Gli estranei certe cose non possono capirle.

m. v.

PARCO GRAN PARADISO

La lingua francese è un ostacolo Parte da Noasca un ricorso al Tar

Lingua sconosciuta alla maggior parte degli aspiranti nel Canavese. Ma è richiesta e i valdostani diventano così favoriti. Come frenare l'esodo a valle

Dall'89 gli amministratori delle valli Orco e Soana chiedono qualche positivo segnale agli annosi problemi occupazionali che costringono molti, specie i giovani, a lasciare le vallate per cercare un posto di lavoro in pianura. Lo chiedono soprattutto ai dirigenti del Parco Nazionale del Gran Paradiso che nei prossimi mesi dovrebbero assumere una trentina di nuovi guardaparco per fronteggiare, anche se solo parzialmente, le gravi carenze di organico. C'è però la questione del francese, richiesto dal Parco come prova attitudinale per le aspiranti guardie. Dal Comune di Noasca è già partito un ricorso al Tar. Spiega il sindaco Guido Noaschno: «*Sette giovani del mio paese hanno presentato domanda per essere ammessi al concorso, all'improvviso è saltata fuori la questione del francese, lingua sconosciuta o quasi alla maggior parte dei nostri ragazzi che si sono visti costretti a rinunciare. A questo punto diventano inevitabilmente favoriti i valdostani. Ci sembra però ingiusto penalizzare i giovani delle vallate canavesane che potrebbero avere nel Parco un importante sbocco occupazionale. Vedremo che cosa deciderà il tribunale amministrativo regionale*». I sindaci delle valli Orco e Soana hanno chiesto al presidente dell'Ente Parco Franco Montacchini di intervenire sulla questione «*per evitare* — dicono — *di creare ulteriori fratture fra il versante canavesano e quello valdostano del Parco*». Osserva il presidente della Comunità montana Albino Bellino: «*Se una ventina di giovani delle nostre vallate trovassero un posto di lavoro nel Parco significherebbe frenare l'esodo verso la pianura e nello stesso tempo si attuerebbe quella concreta forma di collaborazione fra Parco e realtà locali auspicata da tempo ma non sempre concretizzata*». Per le valli Orco e Soana i dirigenti del Parco Nazionale del Gran Paradiso stanno definendo alcuni progetti. A Campiglia Soana nascerà un nuovo giardino botanico che si estenderà fino al Pian dell'Azaria. A Ceresole, in un vecchio deposito messo a disposizione dal Comune, sarà realizzato un museo dello stambecco, attuato in collaborazione con il vicino Parco francese della Vanoise. Si sta completando la segnaletica del Parco, mentre nei prossimi mesi sarà completata la stambeccaia di Noasca, un vero e proprio ospedale per l'animale-simbolo del Parco stesso.

Gran Paradiso: un ospedale per l'animale simbolo del parco

ENTI PUBBLICI

Il sindacato a favore dei dirigenti

I sindacati si batteranno per recuperare ruolo alla «dirigenza» degli enti pubblici. Lo affermano in un comunicato i segretari regionali Cgil, Diego Calabrese, Cisl, Franco Caimotto, e Uil, Giovanni Caldana, che si occupano del settore della «funzione pubblica».

«*Alla luce della prossima riforma alle autonomie locali* — dicono, dopo una riunione unitaria —, *abbiamo verificato la necessità di affrontare il recupero del ruolo della dirigenza per una più corretta ed incisiva partecipazione alla vita amministrativa*».

E' stato costituito un gruppo di lavoro che tracci le linee di una strategia globale da verificare all'interno di un seminario da svolgersi in tempi brevi. Dopodiché, negli enti locali, si aprirà la stagione delle rivendicazioni.

Ad alta dal 1° gennaio si spegneva serenamente l'

Ing. Franco Fassò

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, ne danno l'annuncio con dolore insieme ai cugini **Costantino** e **Andrea Fassò** con le famiglie, l'affezionata **Daniela Mirinda**. Un vivo ringraziamento al prof. Severino Ferraro per l'affettuosa lunga assistenza.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

La famiglia **Szagidla** e **Morosi** ricorda il caro **FRANCO**.

Domenico Morelli ricorda con affetto l'amico

Franco Fassò

— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Condomini, inquilini, Amministratore di via Vico n. 8 prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Franco Fassò

— **Torino**, 3 gennaio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Contardo (zia Ciccì)

Lo annunciano con grande rimpianto i nipoti **Silvio** e **Federico** con le rispettive famiglie ed i pronipoti **Carlo, Mirko** e **Simone**. La camera ardente presso l'ospedale Maurizio venerdì 6 gennaio ore 7,30-12. I funerali sabato 7 gennaio ore 8 nella chiesa dell'ospedale Maurizio per proseguire poi per il cimitero di Villastellone. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Adriana Rivera che per tanti anni l'ha curata con competenza e con vero affetto e a tutta l'équipe medica ed infermieristica del Reparto Cardiologico e dell'Unità Coronarica del Maurizio.
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Vittoria Elena Paola rimpiange la cara zia **CICCI**.

Gabriella Nigra e famiglia piangono la cara zia **CICCI**.

Giaccardo ed **Ellero** partecipano al dolore di Silvio per la scomparsa della zia

Giuseppina Contardo

— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Collaboratori** della **Sogea Spa** partecipano al lutto dell'amministratore delegato ing. Silvio Colombino.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Collaboratori** della **Sogea Iniziative** partecipano al lutto del presidente ing. Silvio Colombino.

Dirigenti, impiegati e **Collaboratori** della **Sogea Formazione S.r.l.** partecipano al lutto dell'ing. Silvio Colombino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Tarantello ved. Boccadifuoco

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Battina**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 9,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Le famiglie **Sella** e **Traversa** partecipano al grande lutto che ha colpito la famiglia Tarantello.

Ha raggiunto il marito Mario nella pace dell'Eternità, confidando nella Salvezza Divina

Maria Druetta ved. Bergero

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giacet** e **Umberto**, le nuore **Sandra, Milly** e la cara nipote **Monica**, cognati **Massimo** e **Carlo Bergero**, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico Mario Cuta. Funerali oggi ore 14,30 nel Duomo di Vigone, con partenza alle ore 13,30 da via Tunisi, 70. Servizio pullman.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Andrea Carsenio e genitori partecipano al grande dolore della famiglia Bergero.

Lino e **Roberto Grisendi** partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di **Torino** e della **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Umberto Bergero per il decesso della mamma

Maria Druetta ved. Bergero

— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Il 1° gennaio dopo un lungo edificante calvario con fortezza cristiana è tornata serenamente alla Casa del Padre

Prosperina Vermena De Andreis ved. Becchio

Per suo espresso desiderio ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli **Antonietta, Rinuccia, Paolo, Nadia, Silvestro** e rispettive famiglie, cognati e nipoti.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Remigio Emilio Faletti

anni 82

L'annunciano i figli **Vincenzo** e **Renata** con rispettive famiglie, la mamma **Olga**, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 c.m. ore 14 partendo dall'abitazione via Gilardini 43 per Cuorgnè d'Asti ove si svolgeranno i funerali. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castello**, 4 gennaio 1989.

E' mancato

Alfredo Delfino

Lo annunciano la moglie **Maria Alma**, la figlia **Mariateresa** con il marito **Eugenio** e parenti tutti. Funerali in Rosta giovedì 5 corr. ore 14,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rosta**, 5 gennaio 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pancrazio Marcello Ferrero

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Perotto Pasqua**, le figlie **Mirella** con **Giuseppe** e gli adorati nipoti **Mauro** e **Cecilia**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 5 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vallino 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 4 gennaio 1989.

Serenamente è mancato il

dr. Italico Flavio Leoncini

anni 52

Addolorati lo annunciano la moglie **Ornella**, i figli **Andrea** e **Cristina**, la mamma **Isabella**, il fratello **Giancarlo** con **Luisa, Enrico** e **Mario**, parenti tutti. Si ringrazia il medico curante dott. Angelo Filippo. Funerali giovedì con partenza alle 13,30 da Torino, via Cavalli 14 verso Vico Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Pier Cesare e **Andrea Famiglio** e **Alfredo Rubella** partecipano al lutto della famiglia Leoncini

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale e **Collaboratori** tutti della **Fiamca S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

dott. Italico Leoncini

— **Torino**, 5 gennaio 1989.

La famiglia **Revera** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

dott. Italico Leoncini

— **Torino**, 5 gennaio 1989.

La famiglia **Vernetti** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

dott. Italico Leoncini

— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Vicini a Ornella Andrea e Cristina ricordano **ACO** con tanto affetto i suoi vecchi amici

Giovanni Simone Simone
Albina Asperoglio Tira
Sandro Maria Grazia Bianco
Giorgio Marilena Serello
Carla Gabriella Bruno
Bernardo Livia Cavalla
Ugo Adriana Falcone
Nello Carla Falcone
Pierguido Germana Francisco
Carlo Piera Cerello
Giuliana Gioia Lonardi
Giuseppe Luciana Mango
Angelo Tilli Filipe
Alberto Carla Ugone
Vittorio Cristina Ugone

Ernesto e **Luciano De Ferrari** partecipano commossi.

La famiglia **Bianco** partecipa al lutto.

Felicetta e **Mario** con **Federico** e **Alessandro** sono vicini con affetto fraterno a Ornella, Andrea e Cristina.

Gianpiero e **Elena** partecipano con tanto affetto al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto **Sergio, Anna, Eugenio.**

La Direzione ed il **Personale** tutto de **l'Orbel Italiana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Franca Pacini Agnelli

fedele collaboratrice della azienda.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Albertina Rosanna Ramondetti e famiglia partecipano al dolore dei figli per la perdita del padre

Cesare Elia

— **Torino**, 4 gennaio 1989.

«Rimetti le tue sorte nell'Eterno, confidati in Lui, ad Egli opererà. Egli farà risplendere la tua giustizia come luce». (Salmo 37/5-6)

Ci ha lasciati

Eugenia Desiax Docker

Lo annunciano con infinita tristezza le figlie **Marcella** con **Giulio, Pierre** e **Christine**, la nuora **Liliana** con **Paolo** e **Nadine** e le piccole **Judith** e **Deborah, Monique** e **Gianfranco** con i piccoli **Alessandra, Muriel** e **Nicoletta**, la sorella **Mimetta** col marito **Guglielmo Archibell** e figli, la cognata **Bianca Docker** e figli, i nipoti **Franco, Paolo, Roberto Rollier** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo nel Tempio valdese di corso Vittorio Emanuele 23 sabato 7 gennaio alle ore 8,30. Dopo la funzione la salma sarà tumulata nel Cimitero di Torre Pellice.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

La famiglia **Barosa** partecipa al dolore di Marcella per la perdita della cara **MAMMA**.

Giuseppe e **Franca Giacosa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Dario Miaja

— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Direzione e **Personale** della **Cassa** di **Risparmio** di **Torino** e della **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Giorgio Margaria per il decesso della mamma

Giacomina Bellaira in Margiaria

— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Collegio Sindacale CRT Cirio-Bonomi e **Revisori** partecipano dolorosamente lutto amico Giorgio per decesso **MAMMA**.

E' mancato in Roma all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Umberto Longo
Colonnello d'Artiglieria

Ne danno il triste annuncio la moglie, **Carla Mezzanelli**, i figli **Enrico, Valeria** e **Lucia**, la nuora **Gisela Di Cristofaro** e i nipoti.
— **Roma**, 5 gennaio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sopegno

Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie **Antonia Grasso**, i figli **Maria Teresa, Carlo, Paolo, Piero** e **Bartolomeo**, nuora, genero e nipoti. Benedizione sabato 7 ore 11 ospedale San Vincenzo, strada San Vincenzo 42. Funerale 11,45 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1989.

Clara e **Giovanni Orla** partecipano al lutto della famiglia Sopegno.

Serenamente è mancata

Jenny Chapuis ved. gen. Cavallo

A funerali avvenuti l'annunciano con infinita tristezza: i figli **Graziella** ed **Alberto**, la nuora **Livia**, le nipoti **Alessandra, Laura** i parenti tutti e le fedeli **Elisa** e **Maria**.
— **Cuneo**, 4 gennaio 1989.

Il 31 dicembre 1988 ha terminato la sua esistenza terrena

Elena Arnold in Virando

Per espressa volontà della defunta ne danno la notizia a funerali avvenuti il marito **Arnoldo**, la figlia **Ilse Pauly** in **Haberlau** con il marito **Giorgio**, la nipote **Gabriella Michaella** con la principessa **Anna Maria** e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia Virando nel cimitero di Viù.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Franca ed **Anna Maria** prendono parte al dolore della famiglia Virando.

Roberto Giovanni partecipa affettuosamente al lutto del caro cugino Nino.

Carla e **Carlo Torrione** prendono parte al dolore di Nino.

Elena Echardt con le figlie **Edelia Chiotti, Marisio Acquarone** e famiglie partecipano al grande dolore di Nino.

I nipoti **Giorgio, Franco Pauly** e **Yanka Pauli** partecipano sinceramente al dolore di Ilse e della famiglia per la perdita della cara mamma

Leni Arnold in Virando ved. Pauly

— **Milano**, 5 gennaio 1989.

Nella pace del Signore ha concluso il suo lungo cammino terreno la

PROF.
Fedele Angela Rabbione ved. Farinetti

La Sua **Graziellina**, amata nipote, ne dà l'annuncio a quanti La hanno voluta bene. Il grazie più devoto ai dottori Parisi-Sulfaro e Riva-Violetta, a don Franco e a don Renzo che hanno reso sereni nella preghiera i Suoi giorni, all'amico dr. Enrico De Paca, alle signore Antonietta, Marisa e Pierina. A Flora e Severina un abbraccio silenzioso e grato. Sarà Rosario venerdì 6 corr. ore 20,30 presso l'abitazione in via Servais 92/140. Funerali sabato 7 corr. ore 10 parrocchia S. Emerenziano, (c. Telesio 98).
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Enrico De Paca e famiglia partecipano addolorati e commossi.

Il fattorino **Paolo Bonansello** piange addolorato la scomparsa della sua cara **MADRINA**.

Milano, Giorgio e **Marilisy Bruzzone** ricordano con rimpianto la cara signora **FARINETTI**.

Cristianamente è mancata

Rosanna Palazzo in Gerbi

Ne danno il triste annuncio marito, figlio, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 9,15 ospedale Martini (via Tofane). La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

E' improvvisamente mancato

Gianfranco Sumin

costruttore edile senza
anni 51

Lo piangono: la mamma, la moglie, i figli, parenti tutti. Per funerali tel. al 011/630163.
— **S. Ambrogio (To)**, 4 gennaio 1989.

«Chi semina nelle lacrime mieterà nel giubilo».
(Salmo 126)

Rioposa nella pace di Cristo

Romana Bondesan ved. Siviero

L'annunciano la figlia **Dorina Siviero** ved. **Lovelli** e l'adorato nipote **Dado (Claudio)**. Non fiori, ma offerta per ricoveri bisognosi. Funerali oggi 5 gennaio ore 11,45, parrocchia S. Benedetto.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

E' mancata

Margherita Ferrero ved. Ferrero

di anni 81

Addolorati lo annunciano: il figlio **Giorgio** con la moglie **Angela**, la consuocera **Rosetta**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale del Sole Alfa per l'assistenza prestata. Funerali sabato 7 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44.
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Maria Bonardi e famiglie, partecipano commosse al dolore di Giorgio e Angela.

Dopo una vita operosa è mancato

Marcello Oliva

perito chimico

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, dottoressa **Clementina Allara**, i figli **Franco** e **Grazia** con i rispettivi coniugi, i nipoti **Marcella, Silvia, Marco, Cristian, Erika** e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Asola nella parrocchia dell'Immacolata alle ore 14,15 del 5 gennaio 1989.
— **Asola**, 4 gennaio 1989.

Cognati e nipoti **Allara, Tenaglia, Vacca** partecipano alla scomparsa di

Marcello Oliva

— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Serenamente è mancato

Pietro Buglio

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lidia**, il figlio **Gianni** con **Lucia** e le piccole **Marina** e **Cristina**, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato 7 gennaio ore 8,15 all'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Cognati **Giovanni** ed **Anna Zaino** e famiglie sono vicini a Lidia e Gianni.

Cristianamente è mancato

Luigi Cerandino

Aviatore Aeronautico

Lo annunciano moglie, figlie, genero, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. De Rosa, al prof. Triolo e sua équipe. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Bussoleno; partenza da Torino, corso Peschiera 160 ore 13,15.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

E' mancata

Flora Elia ved. Chiatello ved. Farace

Addolorati lo annunciano: figlie, genero, nipote, sorelle, parenti tutti. I funerali giovedì 5 ore 14,30, via Morgari 38.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Zoffi** nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la morte cara mamma

Anna Godeas in Zoffi

— **Torino**, 5 gennaio 1989.

ANNIVERSARI

8-1-1988 6-1-1958

Nel ricordo affettuoso di

Lia Guala

Santa Messa domenica 8 gennaio 1989 ore 9 chiesa Sant Pietro e Paolo, Santena.

8-1-1987 8-1-1988

Ilaria Vignola

Lari, ogni giorno ti ritroviamo accanto, per indicarci il cammino. Grazie dei tuoi cari.

1979 9 GENNAIO 1988

Vincenzo Follo

Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

1978 1988

Carlo Eugenio Scanavino

Vivo sempre nei nostri cuori.

1987 1989

Giuseppe Borgo Pinot

Sempre vivo nei nostri cuori.

1987 1989

Dottoressa Laura Benzi

Uno struggente dolcissimo ricordo.

RETTIFICA

All'anniversario

Carlo Ceppo

leggasi: «ho pensato» invece di «ho pensato».
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

1988 [illegible]

Il tuo coraggio è stato la nostra forza. La famiglia ricorda con grande rimpianto il

dott. Pietro Giacobbe

a quanti l'hanno conosciuto e amato.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 630.612

I trasporti pubblici sono sempre stati una vera manna per i «portoghesi», ma sembra che adesso le cose stiano cambiando

Vita dura per tanti portoghesi Il computer non perdona

Ormai impossibile viaggiare in tram senza pagare il biglietto, telefonare con un gettone a San Francisco e manomettere il contatore della luce

Viaggiare in autobus senza biglietto, manomettere il contatore per non pagare l'energia elettrica, tentare di telefonare a San Francisco con un solo gettone: la vita dei «portoghesi» di professione si fa sempre più dura. Controlli intensi e nuove tecnologie non perdonano, contravvenzioni e denunce sono sempre in aggiunto. Per le aziende che forniscono i servizi di pubblica utilità, comunque, lo stato di allerta è costante. Qualche disonesto ci prova sempre, anche se con successi ormai modesti.

I Trasporti Torinesi, a livello cittadino l'azienda forse più colpita dal fenomeno dell'evasione, calcolano una media giornaliera di 300 «clandestini» a bordo, 50 dei quali vengono smascherati dai controllori in divisa e in borghese. Il clandestino ha una fisionomia ben precisa: è un passeggero occasionale, è l'automobilista lasciato a piedi dalla sua vettura, la persona di passaggio per Torino, ma può trattarsi anche della massaia che va in centro a fare shopping. «Per quanto diffusi, gli episodi di evasione sono sempre contenuti su livelli del tutto accettabili rispetto a un milione ed oltre di trasporti quotidiani — osserva il dott. Luciano Cavalletti, responsabile dei controlli di gestione del T. T. —. Si tratta di un 4 per cento circa che tende a ridursi notevolmente negli ultimi tempi dopo l'adozione di sanzioni più severe».

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, secondo il dott. Riccardo Romerio, responsabile della sezione amministrazione dell'Aem (in città, 244 000 utenze domestiche e piccoli esercizi commerciali), le manomissioni ai danni dei contatori stanno diminuendo: «Nel 1984, i contatori che dai controlli risultavano manomessi erano 300. Nel 1988 sono scesi a 100. Non mi sento di parlare di frode, ma semplicemente di manomissione. Sarà di fronte alla magistratura, alla quale siamo tenuti a denunciare anche i casi dubbi, che l'utente dovrà giustificare l'irregolarità». E si parla di decine di sistemi, spesso fantasiosi, adottati per ingannare l'Azienda.

Telefonate gratis? Leggenda

No comment dell'Enel (circa 500 000 piccoli utenti in Torino) sul numero dei sospetti fraudolenti. Per statistiche il numero reale si preferisce in questo caso attendere l'esito dell'iter giudiziario. E' capitato infatti che qualche tempo fa sia stato segnalato un sospetto di manomissione a carico del contatore di un dirigente dell'azienda: la disperazione si è abbattuta su una famiglia innocente e al di sopra di ogni sospetto. L'onta è stata «lavata» con l'invio di un secondo verificatore, che ha accertato l'assoluta regolarità del dispositivo.

La direzione regionale Sip esclude che il sofisticato sistema di software e hardware che sovrintende ai gusti consenta un uso improprio dei telefoni pubblici. In ogni caso, la «leggenda» secondo la quale da certe cabine sarebbe possibile fare lunghe telefonate intercontinentali praticamente gratuite non starebbe in piedi: se di sistema si tratta, esso dovrebbe «funzionare» in ogni cabina, ma le nuove tecnologie sono a prova di frode. L'Azienda lamenta piuttosto i danni causati alle cabine e in tal senso non fa distinzione tra atti di vandalismo (rottura di vetri, asportazione di microtelefono o disco) e furto di gettoni e monete: al termine del terzo trimestre 1988, le sue agenzie Sip avevano rilevato 1100 danni equivalenti ad una spesa di 156 milioni.

Disonestà a parte, i torinesi pagano puntualmente? La Società per il Gas registra un 90 per cento di pagamenti regolari tra l'utenza «comune». Il restante dieci per cento comprende tutte le altre situazioni, chi cioè è moroso di professione e chi lo è per sbadataggine. La metà di questi casi si risolve in un contenzioso.

L'Aem indica un 85 per cento di pagamenti effettuati entro i termini contrattuali, mentre un 13,5 per cento di utenti paga la bolletta con notevoli ritardi. L'1,5-2 per cento, infine, paga soltanto sotto la minaccia dell'interruzione dell'erogazione.

Per quanto riguarda l'Enel, gli stessi dati variano leggermente: il 73,5 per cento degli utenti è ligio al sacro dovere del pagamento della bolletta, il 26 per cento si fa pregare qualche tempo e solo lo 0,5 per cento non ne vuole proprio sapere.

Maria Teresa Martinengo

Tv senza spot «Solo Stievani può tanto»

Gli studi della nuova tv in largo Giachino

Una tv per Stievani. Si chiama «TeleTime». E' già una notizia per una ditta che si è imposta alla ribalta sul mercato delle vendite dei televisori. Ma lo scoop di Stievani è che promette un «canale» (il 25 Uhf) senza pubblicità. Indubbiamente una novità per chi si è fatto conoscere soprattutto con gli interminabili caroselli di Giò Denti, il quale salta da un canale all'altro per far vedere il deposito di elettrodomestici, «la forza di Stievani». Pubblicità che occupa molte ore di trasmissione, soprattutto nelle fasce notturne, presso altre emittenti private piemontesi.

TeleTime ha sede presso gli uffici della Stievani Spa di largo Giachino 91, dove si trova il centro vendite. Questa collocazione degli studi fa prender consistenza alle voci della creazione, in un'altra zona, di un nuovo stabilimento per la ditta torinese.

A occuparsi della tv, è, in particolare, Gian Domenico Stievani, 28 anni, figlio del titolare.

Da qualche settimana TeleTime sta facendo le prove, ma da lunedì prossimo parte il palinsesto con una programmazione più forte. Le trasmissioni inizieranno alle ore 11 e si concluderanno alle 24.

Con quali caratteristiche?

Quella su cui si punta, come si è detto, è che non ci sarà pubblicità. Lo slogan della tv è «Emozioni senza interruzioni». Gli unici spazi saranno occupati da spot sociali, gratuiti. Vale a dire: brevi filmati contro la violenza, contro la droga, contro la vivisezione, per la lotta contro il cancro, a difesa dell'ambiente.

Di Stievani neppure la dicitura?

Neppure, nell'orario di programmazione dalle 11 alle 24. «*Prima delle 11 e dopo le 24, invece, ci sarà una trasmissione con Denti*». «*Solo Stievani può tanto*».

In uno dei due studi sarà possibile ospitare il pubblico (circa duecento persone). E' qui che saranno allestiti incontri con personaggi e spettacoli.

Ci saranno rubriche sportive (con l'intervento del giornalista Salvatore Lo Presti) e su fatti d'attualità. Romano Magnino condurrà una trasmissione sul vecchio Piemonte, in dialetto.

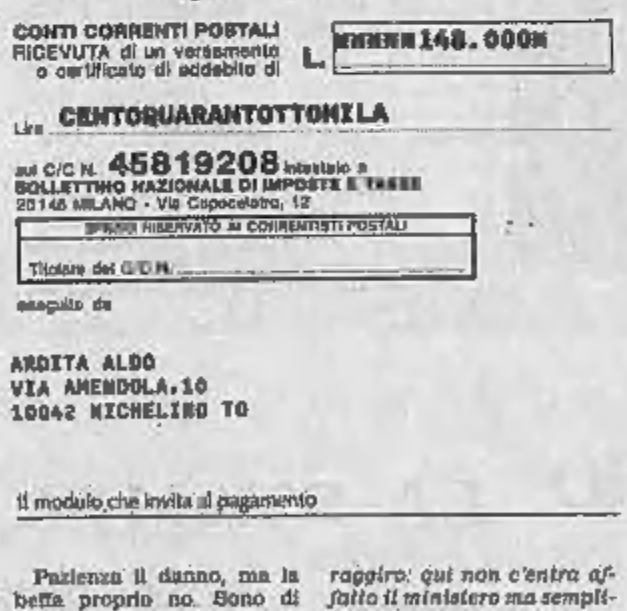
Molti i film. Gli organizzatori stanno lavorando per assicurarsi pellicole di qualità.

L. bar.

NICHELINO

Una pioggia di richieste di denaro e i vigili avvertono: «E' un raggiro»

Centinaia di cittadini ricevono un conto corrente con l'invito a versare 148 mila lire. Come un antipatico ricatto: «Guai a chi sgarra con le tasse»



CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento o certificato di addebito di L. 148.000

Lire CENTOQUARANTOTTOMILA

sul C/C N. 45819208 intestato a
BOLLETTINO NAZIONALE DI IMPOSTE E TASSE
20146 MILANO - Via Copocelstro, 12

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C N. _____

eseguito da

ARDITA ALDO
VIA AMENDOLA,10
10042 NICHELINO TO

il modulo che invita al pagamento

Pazienza il danno, ma la beffa proprio no. Sono di questo avviso i vigili di Nichelino che ci hanno chiesto una mano per metter sull'avviso i pensionati, i lavoratori dipendenti, in una parola i contribuenti locali per definizione più disarmati nei confronti del Fisco.

Sottoposti in queste settimane ad una specie di antipatico ricatto in odor di tasse che finge addirittura l'avallo del ministero competente. Inaugurato sotto forma di un modulo di conto-corrente inviato nelle varie case che pubblicizza, con tanto di autorevoli timbri, un non meglio identificato «*Bollettino Nazionale di Imposte e Tasse*» ricevibile previo versamento di 148 mila lire.

Spiegano i vigili, al Comune: «*Si son presentate qui decine di persone preoccupate per le modalità di pagamento e convinte di dover versare al più presto la somma richiesta, per inciso tutt'altro che irrisoria. Ma basta un minimo di competenza specifica per fiutare il raggiro: qui non c'entra affatto il ministero ma semplicemente una casa editrice che gioca subdolamente con la presentazione e la portata di questa sua pubblicazione*».

Per accorgersene basta girare il modulo e leggere la precisazione che sul suo lato posteriore accompagna la proposta di abbonamento. C'è scritto: «*Con riferimento alla sua posizione di contribuente e di avente diritto alle prestazioni sociali, le comunichiamo che potrà ricevere questo strumento indispensabile per tutti i lavoratori dipendenti, pensionati, casalinghe e coltivatori diretti*».

Ed ecco la botta ricattatoria, visto che tale iscrizione viene premurosamente e severamente consigliata nell'interesse del destinatario cui servirà «*per la corretta osservanza delle norme fiscali che prevedono pesanti sanzioni civili e penali nei confronti dei trasgressori*», nonché «*per il giusto riconoscimento di quanto spetta per la norma regolanti le prestazioni sociali*».

Guai a chi sgarra con le tasse, il in conclusione l'avvertimento neanche troppo indiretto dell'iniziativa; e guai a chi è talmente imbranato da non voler neppure approfondire quelli che sono i suoi diritti in fatto di mutue e di pensioni.

Ma per fortuna tutti questi son problemi superabili: 148 mila lire per l'abbonamento al «*Bollettino Nazionale di Imposte e Tasse*» e tutto definitivamente si appianerà.

Commentano i vigili: «*Molta gente ha considerato questo invito come una specie di ingiunzione e se ne è preoccupata senza riuscire a individuare l'inghippo. Così ci abbiamo pensato noi e ci auguriamo adesso che la notizia si sparga ulteriormente: non ci piace affatto che cittadini disarmati e ligi ai propri doveri, pensionati in prima linea, vengano per così dire "presi in braccio" dai soliti furbastri di turno*».

Tanto più che la faccenda non ha neppure il merito dell'originalità. «Già un anno o due fa capitò qui qualcosa del genere, anche se quella volta a cader nella rete furono gli artigiani. Invitati ad iscriversi ad alcune riviste di settore contrabbandate come pubblicazioni ufficiali della Camera di Commercio».

Messi sull'avviso e improvvisatisi angeli custodi del povero contribuente, infine, i solerti vigili di Nichelino han voluto chiarire la faccenda sino in fondo. «*Amareggiati e curiosi, come semplici cittadini siamo riusciti tramite la Sip a metterci in contatto con la sede milanese della editrice in questione. Come normale in un primo tempo si è presentato come editore e poi, dietro la spinta delle nostre richieste di spiegazione, abbiamo finalmente ottenuto la risposta prevista. Nessun rapporto con il Ministero, un modo come un altro per spillar soldi in giro*».

L. r.

FREDDO

Nella morsa della brina

Notti gelide, stamattina alle 11 il termometro non era ancora risalito allo zero. Attenti anche alla nebbia

Questa notte è tornata la «galaverna» e all'alba le piante dei corsi centrali avevano i rami completamente bianchi per la brina. Gli automobilisti che hanno lasciato la vettura parcheggiata in strada hanno trovato sul parabrezza uno spesso strato di ghiaccio. Alcuni di quelli che hanno cercato di rimuoverlo versandovi sopra acqua calda hanno visto il parabrezza saltare in mille pezzi o incrinarsi. In questi casi è bene usare acqua fredda mista ad alcool.

Freddo intenso principalmente alla periferia della città. A Caselle la minima ha sfiorato questa notte i -8 ed alle 11 di questa mattina, a Torino, la temperatura era a -2. Questa foto è stata scattata alle 8 di stamani sulla riva destra del Po all'altezza del ponte di Moncalieri. Non è neve ma l'effetto della «galaverna».

Nebbia fitta su tutto il Piemonte. Sulla Torino-Carmagnola, Torino-Milano, Torino-Piacenza e verso Aosta la visibilità questa mattina era inferiore ai 30 metri.

TO-ESPOSIZIONI

La Befana Avis generosa con i donatori

La Befana dell'Avis porta regali a figli e nipoti dei donatori di sangue. Sono oltre tredici mila gli invitati a Torino Esposizioni. La consegna avviene oggi, domani e sabato. Contemporaneamente, presso il Teatro Nuovo, dalle ore 9,30 alle 18, vengono proiettati i film: Miracolo sull'ottava strada, Cenerentola, Quattro cuccioli da salvare.

SCUOLE DI DANZA

GINGER: danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni; Danza moderna e contemporanea; Jazz dance; Ginnastica dolce dalle 13 alle 14. Corso speciale scontato per universitari. Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato alla ginnastica per le madri. Ginger, via Piave 5, Torino, tel. 837.892.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito immediato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.624 - 538.911

IRRESISTIBILMENTE HARD ...
OGGI AL MAFFEI
IL PROFUMO DEL PROIBITO
CON PAMELA JENNINGS IN
ANCORA... TI PREGO... ANCORA
(SUNNY SIDE UP) xxxx
DA NON PERDERE SE AVETE 18 ANNI

ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO
E AL BILANCIO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

CITTÀ DI TORINO

ASSESSORATO ALLA CULTURA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
E VERDE URBANO

INDIMENTICABILE VIA ROMA

si spengono le feste, le luci di Natale continuano tutto l'anno

Il nuovo impianto di illuminazione permanente promosso dall'Associazione Torino Via Roma e Piazza Carlo Felice

continua a regalare a piazze, monumenti e portici un nuovo splendore e la giusta valorizzazione.

L'Associazione Torino Via Roma e Piazza Carlo Felice unitamente a Linea Congressi ringraziano quanti si sono adoperati per il felice esito dell'iniziativa.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale
Assessorato all'Arredo Urbano e Bilancio
Assessorato al Commercio
Assessorato alla Cultura
Assessorato
alle Opere Pubbliche e Patrimonio
Assessorato alla Viabilità e Trasporti
Soprintendenza per
i Beni Ambientali ed Architettonici
Provincia di Torino
Assessorato al Commercio

L'Azienda Energetica Municipale
I proprietari degli immobili di Via Roma,
Piazza S. Carlo, Galleria S. Federico,
Piazza C.N.L. e Piazza Carlo Felice

Impianti Elettrici PAL. FAR. s.r.l.
Esecutrice dell'intera opera

GBM ITALIA coordinamento d'immagine
Arch. Massimo Grosso e Piero Carcerano
Realizzazione grafica del progetto

Le Ditte Fornitrici:
CAPMA - PINO DEI FIORI
RAVANI e FICARRA Studio Fotografico
SIPEA - V.A.E. Vetreria Artigiana Erta

CINZANO S.p.A.
JOLLY HOTEL PRINCIPI di PIEMONTE

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Sede di Torino
Banca Popolare di Novara
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
LA STAMPA
GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Assitalia
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
STAMPASERA
KLIPPAN
de fonseca
TNT Traco

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

Associazione
TORINO VIA ROMA

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia 'Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI OGGI

SITUAZIONE. L'alta pressione che fino a ieri ha dominato sull'Europa, comincia a dare segni di stanchezza e si sta ritirando lentamente verso Ovest dando maggior libertà alle perturbazioni atlantiche che provenienti da Ovest verso Est stanno investendo le latitudini orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il cielo in parte sereno tenderà a poco nuvoloso o nuvoloso interessando particolarmente la Valle d'Aosta ed il settore alpino centro-orientale con intensificazione in serata. Nebbie e foschie ancora dense durante le ore notturne. Livello barometrico in diminuzione.

TEMPERATURE. Stazionarie le massime ma in diminuzione le minime con gelate.

VENTI E MARI. Moderati da Nord-Ovest con mari mossi ma sul bacino figure che delle Corsica.

TENDENZA PER DOMANI. Le perturbazioni che stanno sulle penisole centro-orientale possono interessare marginalmente la nostra regione con fenomeni meteorologici. Possibili precipitazioni in serata, debolmente nevose al Nord sui rilievi e piovose sulle Prealpi orientali. Riduzione delle temperature a Nord. Venti moderati da Nord-Ovest. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

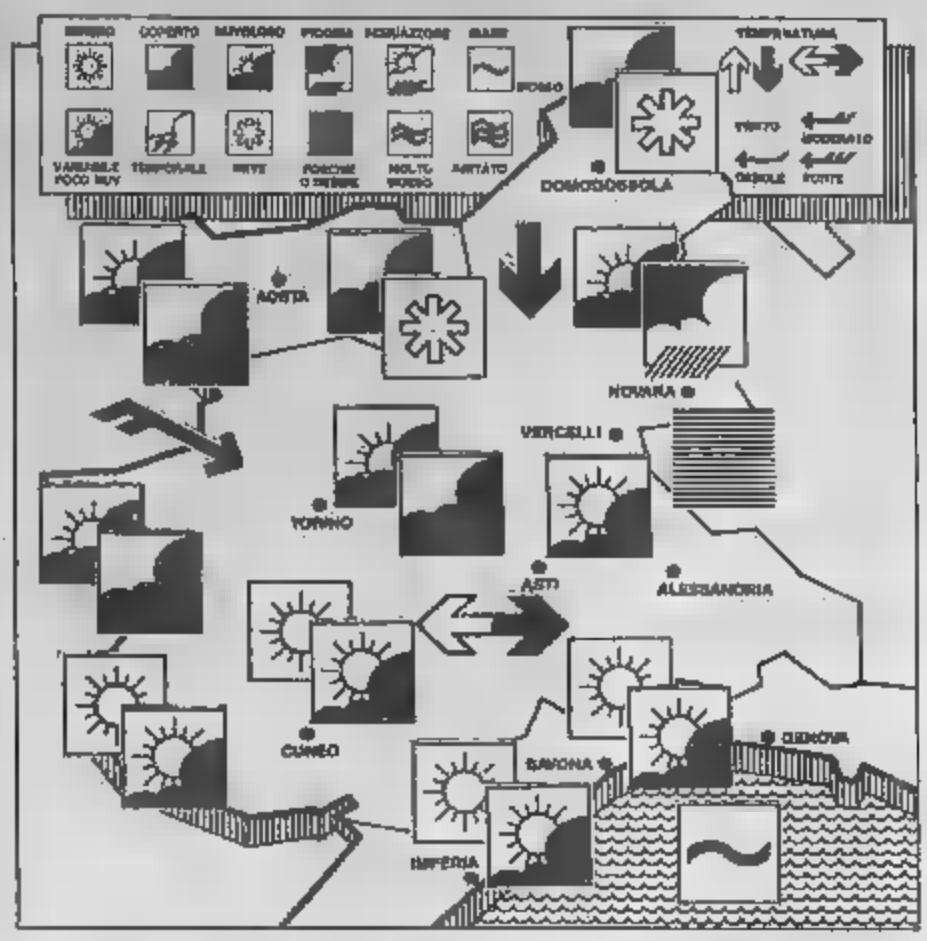
Torino	-4	Novara	-3
Alessandria	-1	Aosta	-5
Asti	-3	Cuneo	0
Cuneo	0	Savona	9
Vercelli	-2	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

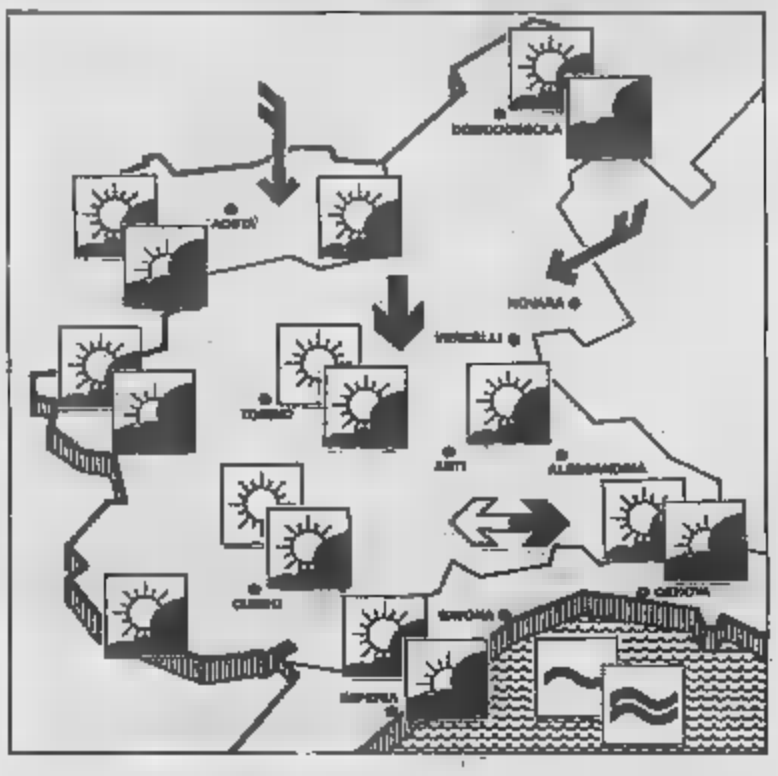
Bolzano	-5	7	Trento	-5	6	Trieste	3	5
Verona	-1	1	Milano	-4	0	Bologna	1	4
Firenze	-4	9	Pisa	-5	11	Ancona	1	6
Perugia	0	8	Pescara	-2	10	L'Aquila	-3	4
Roma	-4	11	Campobasso	0	7	Bari	3	10
Napoli	2	14	Potenza	-1	8	S.M. Leuca	8	13
R. Calabria	8	13	Messina	10	19	Palermo	8	14
Catania	7	12	Alghero	-1	14	Cagliari	3	15

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	1	8	nuvoloso	Lisbona	8	14	sereno
Atene	1	8	sereno	Londra	3	11	sereno
Bangkok	32	34	sereno	Los Angeles	8	21	pioggia
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	-1	10	sereno
Bruxelles	0	9	nuvoloso	Montreal	-16	-10	nuvoloso
Buenos Aires	24	34	sereno	Mosca	-1	0	nuvoloso
Copenaghen	-1	9	nuvoloso	New York	-1	4	sereno
Francoforte	-1	3	sereno	Parigi	4	4	pioggia
Gerusalemme	1	7	sereno	Pechino	-6	4	sereno
Ginevra	0	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	31	nuvoloso
Helsinki	-5	2	nuvoloso	Varsavia	-3	-1	nuvoloso
Il Cairo	9	14	nuvoloso	Vienna	-3	-1	nuvoloso



SABATO



SITUAZIONE. L'alta pressione continua a ridurre la sua area d'azione sull'Europa e nel suo movimento verso l'Adriatico lascia libero ingresso alle perturbazioni atlantiche. La loro azione è accompagnata da correnti fredde provenienti dalla Russia che sviluppano fenomeni atmosferici con precipitazioni sparse e anche nevose.

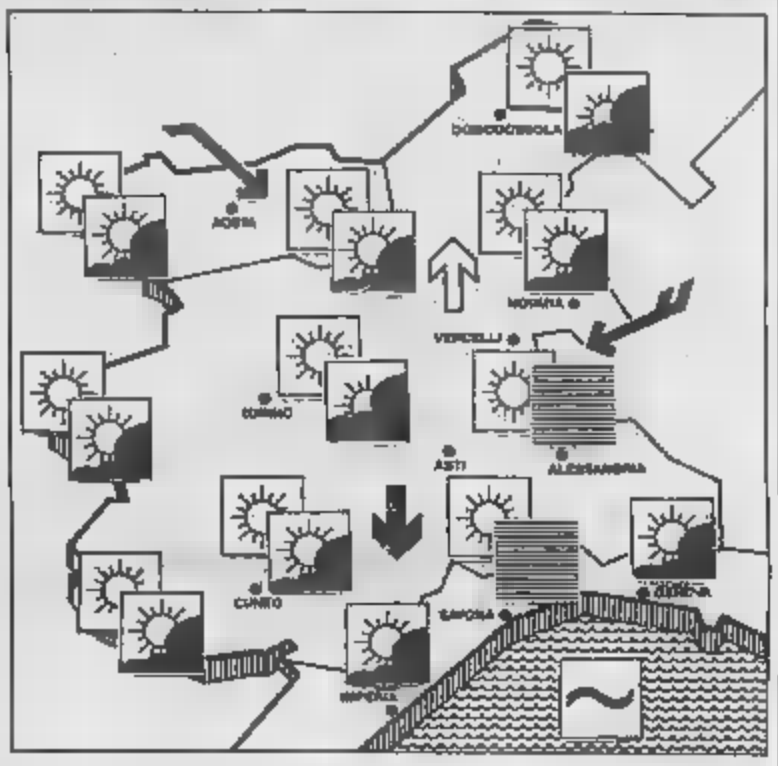
TEMPO PREVISTO. Una marcata saccatura connessa ad una perturbazione in transito sull'Italia potrebbe interessare marginalmente il Piemonte; pertanto cielo nuvoloso o parzialmente coperto su pianura e rilievi. Possibili deboli precipitazioni a carattere nevoso su Cozie Graie e Pennine e piovose su rimanente zone.

TEMPERATURE. Diminuzione a livello del suolo ma in temporaneo aumento sui rilievi.

VENTI E MARI. Da moderati a forti da Nord Nord-Est con mari da mossi a molto mossi.

TENDENZA PER SABATO. Il transito della perturbazione dovrebbe portare ad un miglioramento con cielo sereno a residua nuvolosità sui rilievi. Temperature in diminuzione. Venti da moderati a forti da Nord-Est. Mari da mossi a molto mossi.

DOMENICA



SITUAZIONE. [illegible] flusso [illegible] depressioni che si susseguono s'intravede un intervallo. Le regioni maggiormente interessate sono le centro-orientali della nostra Penisola oltre a tutto il bacino dell'Adriatico ed il versante degli Appennini.

[illegible]. L'intervallo tra una depressione e l'altra dovrebbe mantenere su tutta la Regione un cielo da sereno a poco nuvoloso, mentre la nuvolosità interesserà i rilievi alpini ed appenninici con formazioni stratiformi isolate. Nebbie o foschie notturne.

[illegible]. In diminuzione sia massime che minime favorite, queste, nelle zone dove maggiore è il ristagno di umidità.

VENTI E MARI. Sempre orientali variabili mentre i mari subiranno la loro influenza con moto ondoso in aumento.

TENDENZA [illegible] DOMENICA. Mentre in mattinata vi sarà un ulteriore miglioramento su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con cielo sereno o poco nuvoloso, in pianura si avrà un'intensificazione della nebbia. Temperature in aumento le massime, in diminuzione le minime. Mari poco mossi. Venti variabili da Nord Nord-Est.

L'OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Notizie da studiare a inizio di giornata. Agite subito, prima di mezzogiorno se volete ottenere dei risultati, oppure rinunciate e scegliete l'immobilismo in attesa di momenti migliori. In serata, compatibilità nei confronti del partner.

TORO 21 aprile 21 maggio

Una notizia seccante potrebbe rovinare le ore del mattino. Ma poi la ridimensionerete e nel pomeriggio l'umore sarà ottimo, anche perché, in un contesto generale che si con[illegible] non mancano improvvisate piacevoli e stimolanti.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Risveglio rovinato da una polemica con il partner. Ma [illegible] i problemi [illegible] che vi disturbano o nel pomeriggio, o ancor più durante le ore serali, usereste la brillante dialettica per ottenere qualcosa che desiderate.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Agite di mattina e le porte alle quali busserete si apriranno subito. Dopo mezzogiorno avrete la tendenza a rinchiudervi nel vostro guscio, ma non sarà un male perché potrete fare delle scelte sbagliate e mettervi nei guai.

LEONE 23 luglio 22 agosto

La baldanza ottimistica sembra giustificata soltanto per ciò che riguarda il lato sentimentale. Infatti, in amore la fortuna è facile, sia nei rapporti esistenti sia nelle nuove avventure. Nelle varie attività è invece probabile uno smacco.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Risveglio un po' amaro, perché il malinteso con il partner vi sembra troppo difficile da chiarire. Poi, sarete coinvolti in mille cose da fare, tutte positive, e alla fine della giornata vi sentirete autorici per le mete raggiunte.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Essere permalosi non serve a molto. Meglio allontanare gli imporuni con la congenita diplomazia, ma nello stesso tempo rifiutare quelle imprese che non vi convincono. Il lato può permettervi di agire bene e di sfruttare una buona occasione senza patacqui.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Non è chiaro se vi attrae di più una solida impresa a lungo termine oppure un successo immediato più smagliante ma transitorio. Ma, se fate bene le vostre mosse, scoprirete che una cosa non esclude l'altra. Fate leva sul sangue freddo.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La routine è gradevole e vi lascia abbastanza tempo per assaporare la gioia di un rapporto d'amore congeniale e stimolante. Per questo vi sentite autorici e rinunciate persino agli atteggiamenti polemizzatici che tanto vi piacciono.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

La matassa continua a non essere facile da dipanare, ma dominando la tensione nervosa e facendo le scelte con raziocinio non disgiunto da un minimo di fantasia la fortuna si avvicina e si lascia afferrare al volo.

[illegible] 21 gennaio 19 febbraio

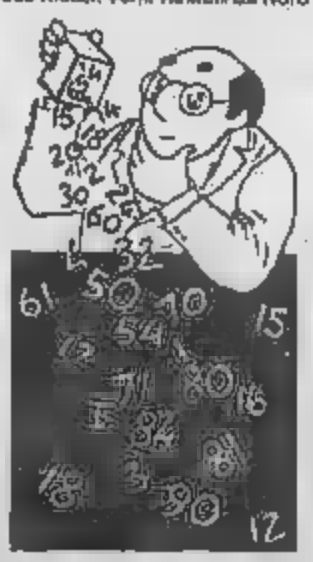
Perfetta intesa con i costanti e con le persone di sesso opposto. Poca comprensione tra [illegible] di una età maggiore. Rapporto [illegible] con il partner, che corrisponde i sentimenti e crea atmosfera molto serena.

PESCI 19 febbraio 20 [illegible]

Continua per tutta la mattina quella sensazione di tristezza e di rimpianto per un amore che sta logorandosi. Ma l'istinto vi suggerisce che le cose cambieranno [illegible] presto e, nel pomeriggio o poi di sera, [illegible] un equilibrio armonico.

GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi



Anno [illegible] classifica vecchia... anzi «baby»

Anno [illegible] classifica vecchia, anzi giovane. Nel senso che non cambia niente o quasi e che la classifica ha capillista con ritardi limitati. Si deve continuare a puntare, quindi, su 81 di Venezia, pallito alla non troppo stimolante quota di 94 settimane, o su 12 di Milano, che è a 93, o su 86 di Napoli (a 92). Anche da loro non è venuto alcun regalo per l'ultima estrazione dell'88, regalo molto probabile secondo i cabalisti, a causa dell'eccezionale avvenimento dato dal 58° concorso dell'anno.

Sabato scorso solamente questi numeri hanno ripetuto l'uscita, entrambi a Bari: 9 e 80.

Tra le combinazioni si sono lorminti: coppia di Gemelli a Roma (66-77) e terni nelle Cadenze a Cagliari (63-73-13), nelle Figure a Genova (65-2-74) a Torino (67-10-55) e nelle Decine a Firenze (76-78-73).

Numeri in [illegible] ritardo

BARI	18	90	3	21	18	37	41	[illegible]	4	15
	90	66	58	58	58	62	40	[illegible]	35	34
CAGLIARI	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	8	89	1	6	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	64	[illegible]	[illegible]	44	42	40	90	[illegible]
FIRENZE	22	89	9	64	54	63	71	42	19	37
	76	66	63	60	55	51	49	47	45	43
GENOVA	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	34	16	17	85
	74	67	66	62	54	51	47	40	30	30
MILANO	[illegible]	47	98	23	8	44	61	89	45	87
	93	86	76	73	72	53	53	50	47	44
[illegible]	86	80	43	86	85	82	42	36	48	77
	82	87	77	74	67	42	41	35	33	33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	77	71	8	61	[illegible]	1	10	86
			49	48	42	40		39	38	36
[illegible]	54	7	48	13	82	36	86	76	67	84
	70	68	54	52	52	51	51	50	48	45
TORINO	86	41	86	77	36	8	81	71	46	83
	39	76	71	67	58	58	49	45	42	40
VENEZIA	81	90	18	61	75	28	67	85	1	33
	[illegible]	86	86	[illegible]	74	[illegible]	[illegible]	44	43	[illegible]

In nero è indicato il numero, [illegible] chiaro le settimane [illegible]

[illegible] nel dare l'ambo per le varie [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	10	1	0	1	10	34	0	6	4
VENTIDUE	4	1	2	2	17	40	27	2	21	6
CADENZE	0	2	7	1	0	6	1	7	0	1
	18	48	30	14	23	60	33	37	60	22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	0	1	2	3	[illegible]	[illegible]	1
	[illegible]	32	29	15	21	15	33	40	66	74
[illegible]	3	0	6	[illegible]	1	0	1	3	4	[illegible]
	28	24	26	28	29	15	19	20	29	29

In nero è indicato la cifra, in chiaro il settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 1

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	[illegible]
GENOVA	2	[illegible]
MILANO	x	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	[illegible]
ROMA	1	x
TORINO	[illegible]	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Dormire in compagnia	6	Dormire con donne	[illegible]
• girando	[illegible]	• col cugino	2
• sulle merci	72	• col nonno	[illegible]
• su biroccio	70	• colla nonna	[illegible]
• su carro	23	• cogli zii	70
• in albergo	2	• col re	2
• in hotel	21	• coll'imperatore	[illegible]
• in locanda	50	• col papa	[illegible]
• seduto	19	• con donna bella	25
• appoggiato al tavolo	63	• con donna lussuriosa	4
• sul campo	50	• colla regina	1
• in carrozza	[illegible]	• ignudo	24
• in vagone	[illegible]	• in luogo q.	[illegible]
• sul legno	30	Dormitorio	[illegible]
• colla moglie	23	[illegible]	80
• coll'amante	[illegible]	Dose	19
• col fratello	44	Dotare fanciulli	75
• col padre	24	• fanciulle	70
• colla madre	55	Dotato-ta	[illegible]
• coll'amico	68		

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Filetto di maiale al Barolo

8 fette di filetto di maiale, farina bianca, burro, due bicchieri di barolo, una noce di burro infarinata, due mazzetti di foglie di spinaci. Sale e pepe.

Tagliare le fette di filetto dello spessore di un dito. Passarle leggermente [illegible] farina bianca e farle cuocere a fuoco vivace in una padella con burro ben caldo, salare, scolare via il burro di cottura e versare nella padella i due bicchieri di barolo. Far cuocere a fuoco alto per restringere.

Quando il vino si sarà ridotto a meno della metà, togliere le fette di filetto e disporle sul piatto di portata adagiandole su di un letto di foglie di spinaci ben lavate e scottate solo un attimo in acqua bollente e salata.

Al fondo di cottura in padella aggiungere una noce di burro passata nella farina, lavorare velocemente sul fuoco con una frusta per legare il sugo e versarlo sulle fette di filetto servendolo in tavola immediatamente.

Ringrazio per questa ricetta veloce e profumata la signora Rita Lusso, S. Rocb Giaveno.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librales, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL MALIGNA

Nel can-can di Parigi con Carpanini, Fassino e una tal «Marrrijanna»

La «Marrrija» Magnani Noya a Capodanno è andata a Parigi, non al veglione del Comune al Palavela. Chi però creda che il sindaco abbia salutato il bicentenario della Rivoluzione francese fra Champagne e Cognac si sbaglia.

Anzi, secondo i rifugiati politici di Predica Continua (ala dissidente di CL, sfollata in Francia quando ha saputo che «*Parigi val bene una Messa*»), la «Marrrija» avrebbe tentato una [illegible] segreta. Decisa forse per sbloccare la crisi comunale, nella certezza che Novelli, ormai partito per meditare in montagna (magari in slippini rossi) non sarebbe andato a fare l'«ex-sindaco-buono» al Palavela.

[illegible] Magnani Noya è partita serena. E' quasi certo che non ha portato il [illegible] vestito [illegible] Chanel», verde, a bottoni oro, stile «Sapeur pompier». Si favoleggia invece [illegible] un contatto con altri fuoriusciti. Per combinazione [illegible] negli stessi giorni sono giunti a [illegible] rigi il capogruppo pci al Comune Domenico Carpanini e Piero Fassino, della segreteria [illegible]

Tutti per un «rendez-vous» segreto a [illegible] nuova giunta a Torino? Quelli di Predica Continua ne son certi, ma sostengono che la missione [illegible] perché i due comunisti, [illegible] di non essere riconosciuti in [illegible] straniera, han preferito Parigi alla Noya.

Carpanini e Fassino son stati visti a Villa Ragatelle, alla fiera mercato dei gadget rivoluzionario, dove ai [illegible] cappelli frigi, crinoline, ghigliottine da tasca, fac-simili di sentenze capitali, c'[illegible] to '89, magari anche a Torino.

La «Marrrija» a sua v[illegible] preferito sparire fino al rientro di martedì. E' stato inutile chiedere di lei all'Eliseo. Si sa però che una certa «Marrrijanna» a Montmartre, millantando somiglianze con la mitica eroina, [illegible] Rivoluzione del 1789, ha chiesto a pittori di Place du Tertre di posar come Paolina Borghese per Canova e [illegible] Lollobrigida nel film *Venere imperiale*.

m. lup.

I due piccoli orfanelli affidati a mamma Mustakina, dobermanna del [illegible] d'oro, li allatta nello zoo di Noè a Mentalenghe. (f. Carlo Pellegrino)

TILI

EMERGENZE

Polizia	☎ [illegible]
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	[illegible]
Vigili urbani	39091
Polizia stradale	341033
Guasti gas Italgas	[illegible]
Guasti luce Aem	7413151
Enel	[illegible]
Guasti acqua	2054959
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	[illegible]121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 762021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6957141
Regina Margherita, inf., p. Polonia 94	636222
Molinette, c. Bramante 88/90	0590
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	20101
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703393
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
M. A. Martini, p. Don Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	512455
S. Anna, ost. ginec., c. Spezia 60	63081
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	537537

Farmacie domani 9/10,30

V. Massa 1	☎ 212.832
V. Arquato da Brescia 38	329.0752
V. Pergolesi 41	263.987
V. Cigna 44	650.844
C. Peschiera 44	335.1249
C. Casale 110	630.661
P. Massaua 1	793.308
V. Tripoli 58	396.883
C. Traiano 155	619.7356
V. Vanchiglia 29	832.518
P. Pitagora 9	309.3185
V. G. Borsi 114	734.382
C. Sommeiller 31	596.523
V. S. Francesco d'A.	534.057
V. Nizza 214	633.144
C. Vittorio 34	540.263
V. San Donato 65	468.970
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 65	538.271
P. Massaua 1	793.308
V. Nizza 65	509.9359

[illegible]

Aziido, v. Giolitti 40	☎ [illegible]
Aldai, v. Saluzzo	[illegible]
Alt, v. Stampini 38	[illegible]
Aziido, v. Cumiana 65	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168	6191920

Associazioni [illegible]

Amnesty International, via Valgioio 10	☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 30	859025
Prevenzione Aids, dalle 13 alle 17	1678 - B1061
Telefonagay	518366

[illegible]re

Stradali

Aba, ☎ 372.228; Abadi, 701.124; Abate, 380.850; Abadelli 707.2361; Agostino, 707.3614; Albano, 707.2746; Antoni, 707.0770; Alma, 335.6849; Ass. Idraulica, 357.920; Barbero, 705.6668; Balma, 335.2745; Bovis, 335.8380; Dora, 396.8280; Greco, [illegible]; Lasia, 731.067; Marinelli, 271.242; Rivalta, 377.887;

Ospedali

AAD, v. Nizza 9,	☎ 251.489
Ada, s. Gressoney 157	322.415
Bachis, v. Simpl 154	380.186
Bronzo, v. Cibrario 90, 320.4280 o o	
Agnelli 148	757.098
Ciel, str. Lanzo 98	220.4294
Vruna, v Tibaldi 5	679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487015
Wwf, v. Livorno 18/a	486454

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Ventimiglia 174 ☎ 733542; Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396396; Dr. Bigis, c. Peschiera 140/c 336192; Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509; Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono 61/a 8503033; Dr. Ernesto, v. Villar Focchiardo 4 588241 cod. 1413; Dr. Piazzo, v. della [illegible] 33 588241 cod. 1200; Dr. Garigllo - Panichi, v. Giaveri 57 583373; Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 105 2052734; Dr. Giannino, v. S. Gallo 21 370518; Dr. Lasio, v. Bouchron 15/b 548100

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 90.000, officina elett., 24 ore su 24	200.000
Europ Assistance	530666 - 012700

Autoriparazioni domani

Giannini, c. Regina 25	☎ 692.934
Mattiello, v. Borgo 2	447.1734
Star, v. S. Massimo 21	830.000
Argelo, v. Genin 9/c	504.047
Sprint, elett., c. Francia 139	767.811
Specialist, v. Vanzo 8/a	662.133
Autoritirate Fiat:	
Dambra, Quadrifoglio autoric. Settimo	800.1668
Santarcangelo, v. Cantore 7, Grugliasco	780.3686
Donadello, v. Pesaleocqua 16	542.804
Bolla, c. Tortona 183	200.497
Vallelli, v. Veneria 22, Druento	964.5708
Autoritirate Lancia:	
Bernardi, v Traversella 5	257.389
Bernini, v Valgiolo 119	720.440
Cea, v. U. Foscolo 12	RIO.3696

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europtour	0505625
Hertz	4500544
Maggiore	[illegible]

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5745
Centrai taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Agenzie taxi

Gilmark	☎ 03-7426954
Eurotty	4700887 - 4700873 5778625
Intervia	4700938 - 5778635

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/046265
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739565
Torino - Milano 3010789
Torino - Savona 8713152
Autostrade 3580362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 3016.16
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; e 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello [illegible].
Partenze: 6 solo festivi; 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17, 18, 19, 20, 21; 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessia - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20. a. Alassio 11,30; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 9,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Festivi. Aosta e Chamonix.
Torino - Susa. P. c. Inghilterra ore 8, a. [illegible] 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 6211467

Autoline per chi sale

Andata [illegible] 301615, c. Inghilterra 3. [illegible] - Chamonix - Ginevra. P. lu- [illegible] mercoledì venerdì domenica ore 15; [illegible] 10,30. Martedì giovedì sabato dom.[illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Aosta - Pila. P. 7,30, a. 9,15.
Torino - Cervinia. P. 8,30; a. 9,45.
Torino - Champoluc. P. 8,30; a. 11,15.
Torino - Dragonaro. P. 7, a. 9,40.
Sapav ☎ 492525, c. Inghilterra 3.
Torino - Sestriere. P. 7,30; a. 10,10.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517651
Stazione P. Susa 539013
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,25; 8,20-16,05; 6,20-15,30; 12,20-20,05; 14,30-22,40; 16,15-23,30; 22,42-7,10, 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 15,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 18,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino.
Informazioni ☎ 5778361
Biglietterie 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 10,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,25.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 - 19,25 soloo domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 13,55, 18,55 - 20,10 escluso sabato

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 2[illegible] 546092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 510317
Caffetteria Bernetto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 161 547920
Gatari & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Regalia, v. Verona 5 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, v. Duca Abruzzi 74 [illegible], domenica [illegible] 592222
Lo Scudo, c. G. Cesare 65 [illegible]
Presto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Giorgio 25 ☎ 3185369
Videoreporter, c. Fiocchi 715869
Videostar, v. Mod. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331901

S.[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5801540: fer. 7,30; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5462[illegible]: fer. 6,30; 7, 7,30; 12; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12; 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877396: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v Giardino 35, 5212362: fer. 18 and sab.,fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2639: dom. ore 10,30
Comunità israelitica, v S. Pio V 12, 668.2307: sab. ore 9
Chiesa Evangelica [illegible], Borgata 63, 537.283: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 798.1234; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 100, 599.076; mar. ore 10, ven. ore 19,30, dom. ore 10

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, [illegible]: dom. ore 16,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. [illegible] 191 ☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli [illegible] 21 5611910
Moto-jet, v. Legnano 2 2602
Moto-taxi, v. Bologna 220/69 787578
Moto-A.A.C., v. Susa 16
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 547588
Torino Express, via Giovone 5 5576444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-16[illegible]
V. Alfieri 10 [illegible]
V. Villarbasse 39 3056485
V. Avogadro 8 540247
V. Crispi 137 6690206
V. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 39 731035
V. Montevecchio 83 657090
V. Genova 113 834941

Bancomat

C. Agnelli 160, CRT; v. Azimari di Bermezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Brennero 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d; CRT; v. Cabella 35, CRT; p. Carducci 101/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 101/b, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 333/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 20, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 73, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit.; v. Nizza 140, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pietro 2, S. Paolo; v. Po 38, S. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185; BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, 89; c. Turati 18, S. [illegible] c. Unione Sovietica 400, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 109; S. Pop. Milano; v. Vigliani 160/1, S. Paolo; p. Vittorio 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 107, S. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 130, S. Sella; v. Cavalli 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Milano, Stazione F.S, P. Nuova, S. Nat. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, 88; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 268, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. P. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 8, Comit; v. S. Teresa 28, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banco di America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaznoni 5/7, ☎ 205.0006
Caldana, v. Modigliani 25, 308.6567
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 115, 329.9836
Parri, v. Tiziano 30, 635.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 100, 749.038
Sempione, v. Gottardo 10, 208.5746
Sospello, v. Sospello 116, 257.922
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Tiscate, v. Viosio 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Duca Cesare 222, IP

Esso, c. Regina Margherita 279, IP.
C. Giulio 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 282, [illegible].
[illegible]
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/[illegible] (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Alvo Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiocchetto [illegible], stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza P. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Amerika, Frejus 27,	☎ 447.7171
Artecchino, S. Secondo 57,	597.157
Woodstock, Moncalieri 145,	683.586
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avel 3,	461.748
Club 84, M. d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.3278
Edea, Piemonte 10,	805.0321
Garden, Val Salice 4,	595.698
Isolabella, Dontrelli 6,	650.2955
La Lucciola, Torento 208,	800.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.779
Le Roi, Grugliasco 6,	270.842
Lido Club, Moncalieri 422,	681.0049
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	743.045
Patio, Moncalieri 346/14,	686.6883
Partino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Via En Rose, Settimo 0,	800.0660
Bolilla, Sacchi 34,	547.630
Charleston, Cavallanza 5,	695.709
Charming, P. Clotilde 82,	454.116
Club Prime Donne, Peschiera 171,	232.187
Club «Y», Venaglio 2,	☎ 511.739
Dea Club, Parri 12,	899.0456
Evergreen, Sacchi 69,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	881 0377
Hypnos, Cavalli 1,	2[illegible]
Jumping Jack, Moncalieri 62,	321 001
La Privé, Carmagna 11,	936.352
Maryilla, via San Rocco 12, Orbassano,	9016579
Morrillo, Volta 6,	545.458
Metrò Cabaret, Giolitti 32,	340.641
OK Club, Susa 147,	616.109
Mon Rêve, Fabiani 71,	740.819
New York, Genova 268,	505.0817
Piazza Grande, B. Donato 3,	487.686
Pick-Up, Sargo 8,	447.2204
Pantofolaia, Moncalieri 8,	630.297
Reginè, Ventimiglia 152,	637.402
Remiez-Vous, Maddalena,	[illegible] 0300
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.3434
Studio 2, Nizza 32,	650.6431
Bennemtime, Viginia 1,	534.770
Tarapiani, S. Chiara 40,	466.449
The Big Club, Brusata 28,	650 462
Top, Lo Chiuso 13,	471.828
Tuxedo, Belfiore 6,	656.800
Vanchiglia, v. Sabaudia 26,	661.1208
Vogue, Andrea Doria 9,	859.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Columbia, Gobo 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Gobo 15,	650.8841
My Club, M. Cristina 86,	[illegible]
Odeon, Pomba 7,	548.530
Tourvel, Rossini 14/C,	882.809

I fiori ironici acrilici e ad olio di Concetto Pozzati

Sino al 15 gennaio la Galleria Salamon, in via Cesseria 5, presenta una scelta di opere di Concetto Pozzati. Oli, acrilici, acquarelli, smalti su carta e tecniche miste costituiscono le tecniche attraverso le quali l'artista realizza composizioni che hanno come tema dominante i «Fiori». Sono, del resto, fiori del tutto particolari che racchiudono «l'eredità dell'ironia citazionista del lontano Manet» (Francesco Poli) e il linguaggio pop di Warhol. Titolare della cattedra di pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna ha recentemente esposto alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Forti a Verona e al Museo di S. Paolo del Brasile.

Concetto Pozzati alla galleria Salamon: acrilico della serie «Fiori neri»

GALLERIE

ARTE 131 (via Nizza 121, tel. 687.954): Personale del pittore Silvio Brunetto.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Indiani giapponesi del XIX Secolo: turismo.
BATTISTERO TAPPETI D'ANTIQUARIATO (piazza Maria Teresa, via Gioberti 45, tel. 839.5868): «Selezione» di tappeti d'antiquariato [illegible] sino al 14-1 (9,30-12,30 - 15,30-19,30).
FIERI ART (via dei Mille, 42 tel. 838.2926). Omaggio a Mastroianni - Bozzetti e sculture. In permanenza opere di: Angeli, Festa, Schifano, Turcato, Warhol, Manchino, Boetti, Ghirardi, Pistoletto, Nespolo, Ragabi, Ceccobelli.
GALLERIA LA ROCCA: riapre il 9 gennaio.
LA CONSORTERIA: «Esseri»: P. Canato, P. Carlo, D. Dodo, R. Forgione, C. Sacerdote, L. Tagliato Amalia.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre Alberto [illegible] fino al 28-2-89; mostra Jannis Kounellis fino al 19-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.
P.M. GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 818.0088): Grelos: Bay, Dali, Fiume, Guttuso, Ciarcelle, Centaloro, Cannieri, Mignaco, Sassu, Capello, Bumbi ecc.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): Mostra della tipicità e del bronzetto. Or.: 16,30-19,30.
SALAMON e C. (via Cesseria 5, tel. 650.9123): Concetto Pozzati «A che punto siamo con i fiori».
STAMPERIA BORGO PO: dipinti e acquerelli di Lea Cybernet.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11): mostra a carattere promozionale.
BERMAN: Pinin Nomellini, disegni; nella Saletta Gianfranco Carli.
CAVOUR - Mercatieri: I Decalogo.
DAVICO: F. Tabusso, A. Fossetti.
LA BUSSOLA (via Po 9): Ettore Fico «Il lago verde». Gigi Chessa «Il inedito».
LA GIOSTRA - Aste: Proposte d'arte.
LE MAGAGNE: personale di Enrico Paolucci «Primo tempo» Guazzi, 1933-1982. (Riapertura il 9/1).
MARCHÉ (piazza Carlo Felice 48): omaggio a Giacomo Manzù.
PIRRA FINE ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.380): Personale di Gigi Coni.
PIRRA CERAMICHE: ceramiche (oggetti in Raku).
SALETTA DEL TARLO - Lingotto P.ssa 36: opere inedite di Pippo Oriani.

ARMERIA REALE (p. Castello 191, t. 543.699): apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14; martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30. Chiuso domenica e lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 980.080): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.
GALLERIA SABAUDA (via Ac[illegible]demia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì dalle 14,00 alle 19. Chiuso lunedì.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 885.009): «Courbet e l'idealismo». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40); orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì, Natale, Capodanno) 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», la leggendaria automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Un Palazzo del Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 28 febbraio. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina di caccia di Stupinigi), tel. 358.1220): apertura dalle 10 alle 11,50 e dalle 14 alle 16,20. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO BOZZO (via Accademia delle Scienze 5, tel. 837.661): apertura dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 19. Domenica dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 233.035): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30. Sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» [illegible] dei Cappuccini, via G. Giardino 30, tel. 669.737): apertura dalle 9,30 alle 19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sala mostre: «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'attenta lettura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo [illegible] Cecoslovacchia già inserito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione dei Valtellinesi musicanti e Pifferai. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì. Domenica alle 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
[illegible] (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 835.756): dal martedì al venerdì ore 9-12; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovez 37, tel. 660.2332): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata. Per i gruppi, prenotare.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'IDROLOGIA - PERRONE 49 Chieri (tel. 942.0045): diciotto sale aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

NIGHT

Si rianima la ribalta del Club Odeon per balletti, spogliarelli e acrobati Luci soft con l'orchestra General Melody

Ha riaperto dopo quattro mesi. «*A settembre abbiamo avuto qualche problema con il cinema Nazionale. Licenze, permesse speciali... Ma tutto a posto*», assicura il titolare, Aldo Jacopo Carraro, 61 anni, di cui 42 passati a organizzare strip-tease.

Così, l'insegna luminosa del night club Odeon, sala da ballo Gay, in via Pomba 7, è tornata a splendere dalla notte del 2 gennaio.

In programma ogni sera ci sono due spettacoli: balletti, spogliarelli o acrobazie. C'è anche un piccolo night: una saletta intima, dove le luci sono ancora più soffuse e le poltrone di velluto verde fanno da cornice a una pista improvvisata. L'entrata è libera, la consumazione obbligatoria è di 16 mila lire al bar, 18 mila lire in sala e 40 mila lire in compagnia di una hostess.

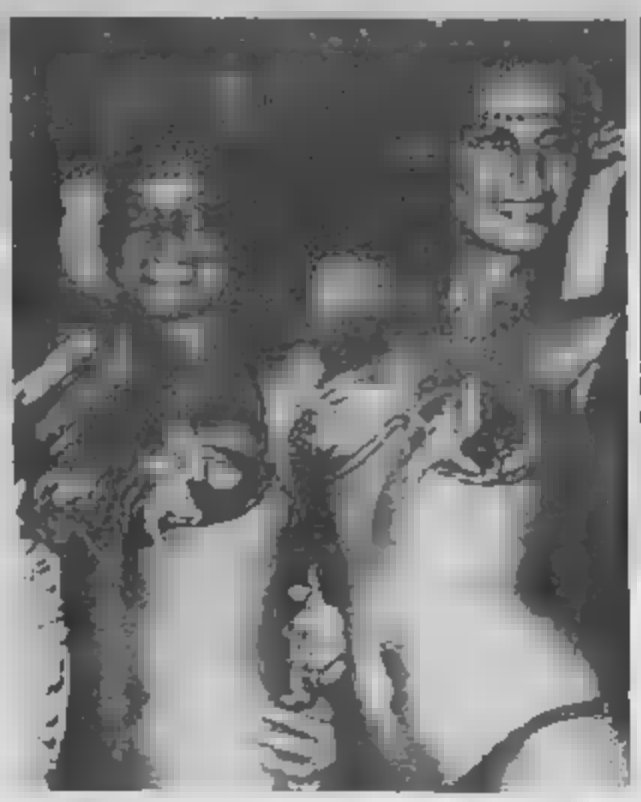
Il divertimento per i clienti dell'Odeon comincia presto: alle 22, per terminare verso le 5, alle prime luci dell'alba. Tutti i giorni, domenica esclusa.

Oltre alle attrazioni internazionali (le ballerine sono in maggior parte di origine brasiliana o araba), c'è l'orchestra General Melody in grado di proporre qualsiasi genere musicale: dalla canzone di Eros Ramazzotti alla colonna sonora del celebre film.

«*Il locale* — spiega Carraro, capelli brizzolati, abito elegante, un tempo titolare del Moulin Rouge — *è una via di mezzo fra un musical e un night: ai nostri clienti non offriamo soltanto spogliarelli ma anche show di contorsionisti e cantanti. Insomma, un po' di tutto*».

La qualità, assicura, è ottima. Come ottimi paiono i cocktails della casa, preparati dal valido barman, Nunzio Parrini. Chi invece preferisce sorseggiare champagne, l'Odeon dispone di una vasta gamma di marche. Una bottiglia per quattro costa 160 mila lire, lo spumante italiano si aggira intorno alle 90 mila lire. E' gradita la carta di credito American.

Noemi Romeo



EPIFANIA

Troubaires provenzali: «Crousiero de Nouvè» musica e teatro pastorale

Domani alle 15, nella minuscola comunità di Sancto Lucio di Coumboscuro in Val Grana (Cuneo), (comune di Monterosso), l'omonimo centro culturale provenzale mette in scena un nuovo spettacolo di musica e teatro pastorale «Crousiero de Nouvè» («Crocevia di Natale»), a cura del gruppo musicale «Li Troubaires» e del «teatre Coumboscuro». Una rara occasione per gli amanti della cultura popolare, che si ripete ogni anno il giorno dell'Epifania, da dodici anni a questa parte.

Lo spettacolo è composto «*da un incontrarsi e incrociarsi di musiche e testi attinti dall'inesauribile quanto sconosciuto patrimonio tradizioni pastorali di Provenza* — scrive Sergia Arneodo — *Già molti anni fa riscoprimmo i Nouvè o Noels provenzali di tradizione meno aulocentrica e romantica, poiché i più antichi sono del XV, XVI secolo...provenienti dalle terre della nostra emigrazione alpina secolare...evidente il modello provenzale nei testi dei due più autentici Noels delle nostre valli, dell'Argentera (la musica è andata perduta) e de La Chanal. Ma certamente il più robusto vivace e originale autore pastorale è Nico Saboly del 1600, maître de chapelle della chiesa di St Pierre ad Avignone, sanguigno e imprevedibile prete*».

STAMPASERA

Giovedì 5 Gennaio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

Bebop «Bo Quartet» o i Persiana Jones

Gennaio con la musica +7

Dopo la pausa di fine d'anno, riprende *Buon Natale* con la musica, rassegna di tredici concerti pianistici, organistici, corali e di musica da camera promossa da Syntagma Musicum, Circoscrizione 9 di concerto all'Istruzione del Comune. L'appuntamento è stasera alle 20,30 presso la chiesa dell'Assunta, in via Nizza 155, dove si esibisce il Trio «Corelli», formato da Yuko e Mayumi Sugiyama al flauti e da Pino Parisi al clavicembalo. Il concerto, il cui programma è dedicato a Bach oltre che a Corelli, si annuncia assai suggestivo: «7».

Jazz alla Contea +8

Ad inaugurare l'anno musicale, sul palcoscenico del ristorante-birreria La Contea, in corso Quintino Sella 133, stasera e domani è protagonista il jazz (ottima scelta: «8»!). Con un repertorio bebop oggi si esibisce il Bo Quartet, formato da Mario Sperti alla chitarra, Francesco Altamura al sax, Beppe Casulla al contrabbasso e Gianfranco Bo alla batteria. Domani toccherà invece al Tafuri-Mella Quintetto, orientato sul genere fusion e composto da Alberto Tafuri alle tastiere, Aldo Mella al basso, Gianpaolo Petrini alla batteria, Andrea Braido alla chitarra e Eraldo Da Silva alle percussioni. Apertura alle 21,30 circa.

Laboratorio Teatro Settimo !

Il Laboratorio Teatro Settimo, che è stato riconosciuto pochi giorni fa dal ministero Centro di Produzione Teatrale, con il contributo dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino organizza un seminario che si svolgerà dal 23 gennaio al 20 febbraio presso il Teatro Garybaldi di Settimo Torinese (via Garibaldi 4). Aperto a giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni, il corso si snoda attraverso venti incontri a carattere intensivo. I quindici allievi ammessi parteciperanno alle fasi del processo creativo di uno spettacolo ispirato all'opera di Garcia Marquez che fa parte del progetto *Euromadre mediterranea*. Informazioni all'80.11.746.

Rock Demenziale ?

Stefano Cavedoni, ex chitarrista e paroliere degli Stadio, sostiene che oggi il linguaggio demenziale ha perso vitore, è stato privato della metaività provocatoria che ne ha fatto uno strumento di polemica negli Anni Settanta e si è, insomma, allineato con la generale e dilagante imbecillità. Chissà che cosa pensano in proposito i Persiana Jones e le Tapparelle Maledette, ragazzi del Canavese che hanno messo insieme un gruppo interprete di rock demenziale e stasera domani sera alle 21,30 circa al Da Giau, in strada del Castello di Mirafiori 346. Varrebbe la pena di promuovere una tavola rotonda.

Feste a Bardonecchia +7

Il calendario delle *Manifestazioni Natalizie*, tradizionale rassegna che si svolge ogni anno a Bardonecchia nel periodo festivo, in questi due giorni si annuncia ricco. Stasera, due sono gli appuntamenti: alle 21 davanti all'ex Azienda Autonoma di Soggiorno si rappresenta *La favola degli gnomi* e alla stessa ora presso la parrocchia di Sant'Ippolito si esibiscono il gruppo corale «Secolo decimosesto» e la formazione cameristica «Nuova Armonia». Domani altre due performances presso la Sala Ciolitti, che alle 17,30 ospita uno spettacolo di marionette e alle 21 propone uno scintillante show a base di musica brasiliana.

Ritrovi

[illegible] (tel. 851.1186) Sala Rossa: Discoteca; Sala blu: Musica anni [illegible]

MUSIC (via Frejus, 27) ore 21-3 Mini Veglia della Befana. Disch. Roby Disk.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze; ore 21 prolungata della Befana. Focacce... cotillons... premi. [illegible]n. Rommy.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con F. Orsini; ore 21-2;30 [illegible]ni Veglia dell'Epifania.

DU [illegible]: ore 21 prolungata «Arrive la Befana» [illegible]. Rocky.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ore 21 serata prolungata dell'Epifania.

[illegible]EN: ma 15 discomusica liscio a passo di danza. Ingresso libero con il migliore programma di attualità.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206 t. 200.097): ore 21 grande [illegible] di Leonardo Vallicelli. Domani sera i Novelli.

Le NOI: ore 21 Bal Musette.

[illegible] DANZE: ore 21 Veglia della Befana con i Tickets.

O.K. CLUB (p. Gusta 147 t. 816.169): ore 21 orch. General Melody. Giochi e regali con Carlo Willa.

PRINCIPE: ore 21-3 veglia dell'Epifania orch. Edo Puma.

TANGO (v. Avet, 3): ore 21-2 Serata dell'Epifania.

SMERALDO-Chivasso: venerdì 6, [illegible] P serata del ballo. Orch. [illegible]ter D'Angelo.

AL PUNTO DI VISTA - Bianco bar (corso Moncalieri 8); Bruno Trucco.

[illegible] DE PARIS - American Piano [illegible] (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Conta.

CAFFE' LETRI [illegible] BAR (c. Vittorio 64; tel. 548.048): al piano Pietro, tutte le sere.

[illegible] ROBY: giovedì 5 ore 21 Cena con musica e alle 24 «Arrive la Befana» suonano Roby e i Gentlemen. Tel. [illegible] - 335.2803 (R.S.).

MACUMBA Ristorante [illegible] - [illegible]ca tutte le sere [illegible] danzante [illegible] orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626. Prenotazioni per il Veglionissimo dell'Epifania.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9506) tutte le sere (R.S.).

MOH REVE - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740.616): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348); tutte le sere 22-4,30.

RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1) - tel. 812.2434) ore 22.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino; La Piana's Trio o. [illegible] fino.

SUMMERTIME-AMERICAN BAR (v. Virgilio ang. v. Po, 11 - tel. 534.773).

TOUT-VA NIGHT C[illegible] (via Gaudenzio [illegible] 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.800): tutte le sere stress-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. [illegible]vido ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: l'ostetia più matta che ci sia per passare l'Epifania. Solo su prenotazione 514.496-366.1466.

TEATRO REGIO, ore 20,30 - Turno Arlecchino 1 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Direttore Bruno Campanella.

ADUA/AMICI DELLO SPETTACOLO, Questa sera, ore 21, il Gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta nuda!** di Georges Feydeau (E' bis a richiesta). Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, n. 15,38-19. Ingresso L. 8000 - ridotto L. 5000; tessera A.A.S.: L. 2000. Tel. 2743278/257671.

ALFIERI: stasera ore 20,45, domani due spettacoli ore 15,30 e 20,45 (ultimi 4 giorni). Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un uomo in mezzo al mare**, di G. Jannuzzo, regia di P. Quartullo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77) - rassegna inedita. Il giorno 12 gennaio '89, ore 21 (unica replica) lo Spinach Ballet presenta **Olivia e Braccio di Ferro**, dal mondo dei cartoons un balletto ironico ed esilarante. Per inf. e pren. tel. 771.02.25/741.31 27.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel 331.764): oggi riposo. Da venerdì 13 gennaio il Teatro dell'Angolo presenta **Americha**.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: venerdì, sabato e domenica ore 16 le Marionette Lupi in «**Marionette in Varietà**» Visite al Museo. Tel. tel. 530.208.

SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20.30 **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enza Giovine e il Teatro della Tradizione Popolare - 6° anno di repliche a Torino. Corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 85.55.52.

TEATRO DI TORINO (piazza Maresciallo, 9): stasera ore 21,15 domani ore 16,30 e 21,15 **Gipo Farassino** presenta «**Premiata ditta Moschin e Moscon**», due tempi comicissimi di A. Soffietti. Informazioni e prenotazioni casse del teatro dalle ore 17 alle ore 20. Tel. 795.003.

TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: E' aperta la campagna abbonamenti. Nove spettacoli per [illegible] «[illegible] teatro in [illegible]monia» con: **Teatro Be[illegible], Sosta Palm[illegible] Magapovero, Granbadò, Giacobbobo, Nuair, Bagatto**. Abbonamento a tutti [illegible] spettacoli L. 50.000. Prevendita presso: libreria Celid e Comunardi, Centro Giochi Educativi, La Gioconda. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.1748

TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: giovedì 12, venerdì [illegible], sabato 14 e domenica 15 gennaio alle ore [illegible] (domenica [illegible] 15,45) Il Laboratorio Teatro Settimo presenta in prima esclusiva **Istinto Occidentale** da «Tenera è la notte» di F. S. Fitzgerald. Progetto, direzione e composizione: Gabriele Vacis, Roberto Tarasco, Laura Curino. Immagini e allestimenti: Lucio Diana, Mariella Fabbris, Adriana Zamboni con Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Massimo Tadori. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746.

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: «**La presidentessa**» di Hennequin e Veber. Compagnia del Sabato. Venerdì 6 ore 16 e ore 21; sabato 7 ore 21; domenica 8 ore 16. Prezzi: platea 10.000 (rid. 8000) Galleria L. [illegible] (rid. [illegible].

TEATRO [illegible] (corso Cosenza, 68 tel. 359.035). questa sera ore 21,15, domani ore 16 e 21.15 I Giovani della «Compagnia Gipo Farassino» in «**Ciao, gioventù**» traduzione in piemontese di «**Addio, giovinezza!**» di Camasio e Oxilia. Prenotazioni casse del teatro ore 15-20.

CIRCHI

CIRCO [illegible]OPA 1 (piazza d'Armi, tel. 560.410 - [illegible] fino all'8/1. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21,15; festivi ore 15-17,30-21,15. Ampio parcheggio. Circo riscaldato.

BALLANDO BALLANDO

Omaggi al Centralino per tutte le splendide befane Pop, rock e american graffiti nel salotto dell'Azimut Silkworm: le extra-polazioni rock di Moreno al Metrò

BIG CLUB

Ancora jazz o swing dal vivo con l'orchestra di Gian Franco Piras, [illegible] al Big Club di corso Brescia [illegible]. Musica e at[illegible] degli Anni [illegible] e 40 a partire dalle 22. L'appuntamento di domani è invece con *All Night Long* e i dj [illegible] Porticelli e Manuela Doriani.

STUDIO DUE,

Stasera alle 22 nella discoteca Studio Due di via Nizza 32 è in programma un party universitario della serie *Modern Life*. Domani proseguono le serate a tutto rumore *Bring on the Noise!*, con musica hard rock, garage, hip hop e rythm & blues a cura dei dj Mixo e Cosimo Amendolia.

X-PRESS

La discoteca X-Press di via Bacchi 28 a partire dalle 22,30 propone *Bachano*: serata in musica con i dj Pierluigi Pinotti & Dodo jr. Domani si balla invece con *Hotmosphere Phase One* e la musica funkadelica-etno-acida selezionata dai dj The Syncopators Roger & Ivano.

BABYLON

Babylon by Night è il titolo della vivace festa promossa da Radio Flash e Radio Popolare al circolo Da Giau, in strada del Castello di Mirafiori 346. Musica afro, reggae e salsa con gli scatenatissimi dj Big John Ruddy.

LE PRIVE'

La discoteca di via Cavarena 11 propone stasera, come è ormai consolidata tradizione ogni giovedì, un party della serie *La nuit du gilet rouge*. Ingresso gratuito con selezione alla porta.

[illegible]ZIMUT

Il nuovo circolo culturale di via Modena 5/b/a presenta ogni sera appuntamenti musicali d'ascolto dedicati al jazz, al classico, al revival americano Anni 50 e 60 e le novità pop e [illegible]

BEFANE AL CENTRALINO

Il ritrovo di via delle Rosine 16/a organizza domani una serata in omaggio a tutte le splendide befane del mondo, con e senza scopa. Apertura alle ore 23 circa.

NOTTE GOTICA

Ancora un appuntamento della serie *Gothic Gotham Night* questa sera al Vogue di via Andrea Doria 9. La festa s'avvia alle 22,30.

[illegible]

Nel ritrovo di via Cigliori 33 oggi alle 22 appuntamento con *Silkworm*: extra-polazioni rock di Moreno. Domani è in programma un party della serie *Foulards*, con le dj rampanti Rosy e Paola.

SERATA TROPICALE

Al La Movida, in via Ormea 30/c, domani sera dalle 21,30 *macho calor latinoamericano* e ritmo salsa nella festa *Sol Caribe*.

STARDUST

Musica e video ogni giovedì e venerdì dalle 22 nella discoteca Stardust di corso Francia 261 (Collegno). Ingresso gratuito [illegible] consumazione obbligatoria.

VIA LE COFFIE

E' il titolo della festa a base di giochi di società e musica in programma stasera nella discoteca Via Lattea di Beatrice Borgata.

SINGLE

Ai single sportivi che indossano i jeans è dedicata la serata [illegible] domani al Top, [illegible] via le Chiuse 13, intitolata *I misteri della notte*: musica e giochi [illegible] premi con ingresso [illegible] lire [illegible] mila.

DOCTOR SAX

Il dj Ragganiah Poese conduce stasera dalle 23 il party *Universal Talkin Dub* in programma al Doctor Sax Music Club, ai murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4.

La «Gaffe» casalinga per ridere

Bruna e frizzante, dotata di gran verve mimica e di un fisico simpatico e tondo che parla [illegible] solo, Cinzia Turiani è una delle giovani promesse [illegible] cabaret torinese. Sta facendosi [illegible] da sé, con la caparbietà che l'indigente Torino impone ai [illegible] artisti, gente in gamba per forza, perché emerge solo dopo aver calcato a lungo le tavole del palcoscenico.

E Cinzia ha deciso di [illegible] Per i suoi ammiratori è la «Gaffe». [illegible] questo nome [illegible] [illegible] istituisce stasera [illegible] ristorante Le Ginestre, in via Valprato 16. Proporrà il [illegible] nuovo spettacolo [illegible] [illegible] gags, canzoni e monologhi dedicati alle disavventure di [illegible] casalinga frustrata, che tenta invano di [illegible] nel mondo dello spettacolo. Chi ci prova [illegible] sa quanta fatica si deve fare, specie all'ombra della [illegible].

La Befana con la Siulp Blues con [illegible] computer Son Barbieri piuttosto Beat

FESTA DELLA BEFANA

Per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato aderenti al Siulp, domani dalle 14,30 al Palazzo a Vela di via Ventimiglia 145 si terrà la *Festa della Befana* con giochi e premi.

DA GHILGAMES

Oggi alle 21,30 il Magazzino di Ghilgames ospita il *Ghilgal blues* di Filippo Bellavia: musica con chitarra, armonica e voce su base computerizzata.

BARBIERI

Così si fa chiamare il gruppo beat di Siena che si esibisce questa sera alle 21,30 al 154 Seventh Street, in strada Settimo 154.

CORALE VIENNEY

Con la direzione del maestro Massimo Nosetti esegue oggi alle 21 un concerto di musica sacra alla Parrocchia San Giuseppe Cafasso di via Gandino 1. Brani di: Tomas Luis da Victoria, Pitoni, Stanford, Palestrina, Viadana.

DONNE DI OGGI

Il gruppo aperto ad entrambi i sessi organizza domani sera in via Bertolotti 1 alle 22 una serata in onore della Befana, con giochi e scherzi. Gradite le mascherine. Un omaggio alle più spiritose. Domenica alle 16 festa dell'Epifania. Per i più piccini ci sarà un regalino.

CIRCOSCRIZIONE 3

Al centro di incontro di corso Peschiera 364 oggi alle 16 esordisce uno spettacolo di mimica. Domani alle 15 in via Vibacco 15 si balla con l'orchestra I Sagittari.

CIAO, GIOVENTU'!

Versione piemontese della commedia di Camasio e Oxilia *Addio, giovinezza!*, che i giovani della compagnia di Gipo Farassino ripropongono al Teatro Mirafiori Studio, in corso Cosenza 58. Oggi alle 21,15. Domani alle 16 e alle 21,15.

La situazione astrale: sabato Luna nuova Venere entra in Capricorno

Se l'Ariete è così timido la colpa è della dea dell'amore

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahthaar
21 marzo
19 aprile

L'ingresso di Venere nel segno del Capricorno caratterizza gli eventi astrologici della settimana; di conseguenza i nostri cani-Ariete, sotto la loro giurisdizione di Marte, subiranno l'influsso della volubile dea dell'amore, e la scossa astrale li renderà più sensibili e inclini più timidi, preoccupati e incerti sul da farsi. Nel giorno della «Befana» in particolare i piccoli cani da compagnia appariranno come sordi ai richiami del padrone; sabato e domenica King Charles e bassotti si mostreranno distratti e confusi; lunedì il lieve crescente favorisce il ripristino d'un miglior equilibrio psichico e dolce e sognatrice.

Coker
20 aprile
19 maggio

I fedeli proprietari di cani nati sotto questo segno avranno nell'arco della settimana una verifica delle doti di tecnica, fedeltà e lungimiranza che le caratteristiche dei nativi purtroppo la luna nuova di sabato accentua, però le tendenze alla gelosia e ai rovelli tipiche del segno, tenderanno che dovrà esser del proprietario a semplificare le sciocche provocazioni. Venerdì e sabato molossoidi e levrieri tutte le taglie esigeranno presenza del proprietario; i volpini risentiranno dell'ingresso di Venere in Capricorno, che accentuerà la loro dolce e sognatrice.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

I proprietari di questi animali avranno, nell'arco della settimana, di che compiacersi in merito all'intelligenza dei loro amici: Mercurio in Acquario e Venere in Capricorno con la luna crescente contribuiranno a dare a questi quadrupedi intuito, chiaroveggenza nonché desiderio di compiacere ad ogni costo il padrone. Mercoledì e giovedì Segugi e Chihuahua risentiranno della presenza della luna in Pesci; avranno particolare necessità di passeggiare all'aperto, e gli animali anziani dovrebbero venire strappati all'abituale routine per non cadere vittime di crisi di malinconia.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Sempre persuasi di essere il centro dell'attenzione, i cani cancerini della settimana, per via dell'ingresso di Venere in Capricorno, potrebbero avere atteggiamenti critici e di risentimento, specie se il padrone li lascerà soli a lungo. I grandi cani da difesa che in settimana passeranno le notti all'addiaccio, potranno apparire immusoniti ed apatici per l'influsso della luna nuova; sabato e domenica su pechinesi ed alani potranno gravare, ombre di inquietudine e malinconia. Lunedì e martedì i proprietari sono invitati a dedicare ai loro amici extra di coccole e carezze.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

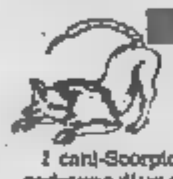
Vigorosi e robusti, i cani-Leone in questa settimana sotto il dominio della luna nuova e di Venere che entra nel segno del Capricorno, appariranno di umore mutevole e tuttavia propensi ad approfondire il rapporto affettivo con il padrone, con altri cani e bambini. I più giovani saranno sollecitati da pulsioni erotiche; venerdì e sabato innocue sulle, capricci e sbadataggini a caratterizzare il comportamento di Dobermann e Cocker. Domenica e lunedì umani nati sotto lo stesso segno; concrete possibilità, mercoledì e giovedì, di sorprese e spostamenti.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Di solito di intelligenza pratica e ponderatrice i cani nati sotto questo segno per via dell'ingresso di Venere in Capricorno andranno incontro ad un addolcimento del loro carattere, addolcimento che coinvolgerà anche persone estranee al nucleo ospite. Levrieretti italiani e volpini di Pomerania potranno venerdì dar segno di tensioni; alcuni potranno venire turbati profondamente dall'esser lasciati in casa soli. Sabato e domenica possibili depressioni nei grandi cani da guardia che potranno ricevere dal padrone un'impressione di freddezza e insensibilità.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

L'ingresso di Venere nel segno del Capricorno accentua nell'arco della settimana l'estrema sensibilità di questi cani, che risentiranno di ogni mutamento dell'ambiente, a i loro affanni con disturbi cutanei e congiuntivili. Venerdì e Labrador e Maltesi sotto l'influsso della luna premio dimostrarsi affabili; domenica e lunedì Dobmata e Terranova potranno compiere imprese speciali o per amore padrone, rappresentando così il «clou» dolcezza venusiana. e mercoledì dolori epatici in Boxer, Pastori tedeschi e Mastini napoletani.

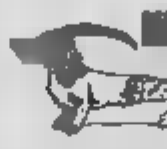


Lupo grigio
23 ottobre
novembre

I cani-Scorpione media taglia godranno di un sovrappiù di energia e di un accentuarsi del loro charme, già di per sé irresistibile. Anche i cani senza razza alcuna, e persino quelli spazzolata cercanno clima astrale favorevole, temperato passaggio di Venere nel segno Capricorno e sulla luna crescente: Beagle e Barboncini troveranno dardi della dea, per cui opportuno tener d'occhio le cagnoline native del segno al fine di evitare gravidanze indesiderate. Domenica e lunedì ababi d'amore in Spinoni e Airedale.

San Bernardo
novembre
dicembre

I cani nati sotto questo segno apprezzeranno nel corso della settimana la possibilità di muoversi liberamente in mezzo alla natura, e si esibiranno in salti e altre prodezze. Anche i cani meno giovani parranno godere di una giovinezza, per cui persino accetteranno gli approcci dei loro simili, compresi quelli di tipo amoroso. Pastori Bobtail saranno particolarmente giocherelloni e fantasiosi; le razze da caccia si distingueranno per l'energia e la vivacità. Domenica e lunedì giorni deprimenti invece per i cani da caccia, per il timore di doversi separare dal padrone.



Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Animo paziente e spirito sacrificio caratterizzano nell'arco della settimana il comportamento dei cani-Capricorno, nel cui cielo brilla Venere, a gli effetti e vivificare le energie, specie per quanto riguarda Rottweiler e Beagle. Sabato e domenica Samoiedi e cani artici, sotto l'influsso della luna nuova, vivranno ore di intensa felicità dendo una persona amata; sempre luna sarà favorevole alle barbondine e volpine primo parto, che avran prole vispa e sa. Martedì e mercoledì a tutti i proprietari si consiglia di passeggiare i loro cani in luoghi elevati.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

In questi giorni i cani-Acquario risentiranno in modo speciale degli influssi della luna nuova: potranno infatti apparire distratti e leggermente «con la testa tra le nuvole». I proprietari quindi non si aspettino molto dai loro animali nell'arco della settimana: specialmente venerdì, sabato e domenica stimoli, rimproveri e incitamenti potrebbero avere l'effetto opposto. I cani da caccia meno giovani portati a cacciare in luoghi umidi potranno andare incontro a dolori articolari e ad un'improvvisa tendenza all'insonnia: martedì e mercoledì la luna può suggerire curiosità gastronomiche.

Da un affresco di Trinto
20 febbraio
20 marzo

Anche i cani-Pesci, in questa settimana di luna nuova, reagiranno con comportamenti un po' animali, soprattutto rifugiandosi nella pigrizia e nell'indolenza in Acquario favorirà le profonde dormite alcuni animali, quasi tornati cuccioli, pretenderanno di esser portati in braccio dal padrone o di dormire nel suo letto. e domenica Yorkshire, Maltesi e Terrier sembreranno apparire se non a stretto contatto col padrone; martedì e mercoledì molti animali trarranno vantaggio da un'alimentazione arricchita da lievito di birra e integratori vitaminici.

BOBI INTERROGA LE STELLE

Arlette, dolce e prepotente

Schnauzer femmina di 15 chili del 9-10-84 (Torino).

Una Bilancia Mercurio in Bilancia, Venere in Scorpione e Luna in Ariete non può che essere una creatura vibrante emozioni d'amore, tutta bellezza e impulsività, dall'animo ora dolce ora prepotente: Arlette in una splendida storia fatta di slanci, gelosie, malumori, riconciliazioni appassionate, e il fatto che si tratti di un cane poco toglie all'intensità del rapporto con lei. I suoi proprietari certamente traggono molteplici benefici dalla presenza di Arlette, interlocutrice affettiva prim'ordine: oltre a dare amore e compagnia, nostra è pure certo un ottimo cane da guardia, troppo solerte. Nell'insieme direi che non si può desiderare di più: mi limiterei a suggerire ai fortunati proprietari di occuparsi a fondo, con cure meticolose e routinarie di Arlette, perché manto, occhi e denti splendano quali indizi di perfetta salute. Per quanto riguarda l'alimentazione, posizione di Marte suggerirebbe di non eccedere con le proteine, e di dimenticare anche i carnivori necessitano di fibre (cioè dura cotta da aggiungere al pastone regolarità).

Mirko, deciso e combattivo

Incrocio tipo setter dell'ottobre '86 (Torino)

Piuttosto vaga la data di nascita: Mirko dovrebbe comunque esser posto sotto il segno della Bilancia, ed la luna in Pesci, allusiva all'ambigua dell'«incrocio». Cane di superiore intelletto e sguardo profondo, dispone probabilmente di Mercurio e Venere entrambi in Scorpione, a ricevere influssi di combattività e decisione, lungimiranza e salda memoria degli eventi passati. Marte Acquario rende inoltre Mirko capace di socializzare altri cani e con persone amiche del padroni. La maturità e la vecchiaia vedranno evidenziarsi il significato in Pesci, simbolo di saggezza equilibrio.

Kappa teme l'abbandono

Meticcio tipo Pastore tedesco del 10-6-78 (Torino).

Un cane-Gemelli terza decade, sotto l'influsso dello spirito planetario del Bole: nei suoi dieci anni di vita non sempre è stato felice, anche se sua bellezza ha intenerito i cuori di quanto si trovati a contatto con lui. Infatti è assai probabile che almeno una volta sia stato lasciato solo troppo a lungo: l'episodio deve aver inciso notevolmente sulla sua psiche, e il suo cuore di cane da vive nel timore esser nuovo abbandonato. La luna in Scorpione rende infatti attaccatissimo padrone, con un intenso bisogno di contatto fisico; tale contatto è solo cosa che dia al totale benessere e vera calma interiore. Venere in Leone completa il quadro di questo temperamento ardente e un po' paranoico, nato per la devozione totale. Per il futuro è importante evitare in ogni modo abbandonare Kappa, anche lo per brevi periodi: E, se si innamora, Venere in Ariete lo renderà audace e temerario, tanto più che ha Mercurio in Pesci, messo lì a bella posta nel cielo natale per fargli perdere la testa (ma per fortuna, ha pure una padrona paziente, capace di tenere a bada i suoi capricci).

Nel oroscopo è pure ben visibile il segno della lon-

Biki, audace temerario

Schnauzer nano maschio dodici chili del 23-3-81 (Salice d'Ulzio).

Tipico «ariete» della prima decade, quindi caratterizzato doppiamente dallo spirito planetario di Marte, questo cagnolino dovrebbe avere temperamento audace ed ostinato, talvolta aggressivo. spiazzante ostacoli si frappongono tra lui e ito del mondo. Biki infatti nutre grande fiducia in se stesso; è coraggioso come fosse di taglia maggiore, e, quando si tratta di difendere padroni, si in-

CO- CANE	
NOME	RAZZA
SESSO	PESO NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO	
VIA	
CITTA'	TELEFONO

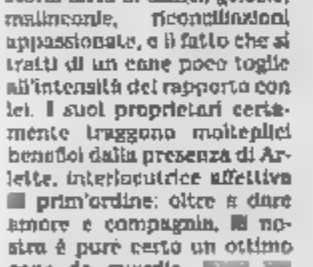
Chi desiderasse l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo dei cani», via Maroncelli 32, 10128 Torino. Lo riceverà appena sarà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Due problemini sullo «scarto»

a cura di Carlo Grignani

Affinché le libagioni anno non lascino troppo a lungo la vostra intelligenza bridgistica intorpidita glio rimettere subito in esercizio con due problemi, l'uno difensivo, l'altro di gioco con il morto; ma in entrambi i casi si tratta essenzialmente scartare opportunamente ete in nel quarto di che opponeva alle Olimpiadi nell'open Stati Uniti e Danimarca e, in particolare, voi rispondete al nome del nordico Mohr, di fronte avete Dam, a sinistra Bob Hamman, forse il miglior giocatore al mondo, a destra Jim Jacoby.



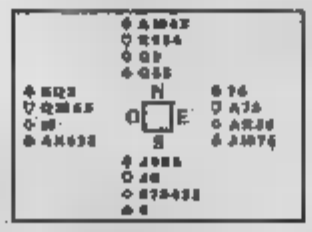
Nord-Sud in e il contratto è di 4 cuori e la manche stata chiamata dopo che voi avete avuto bella pensata di coprire la dichiarazione dopo l'apertura di Sud, in prima posizione di 1 cuori, due passo, il vostro 2 quadri che giudicare opinabile più clemente; contro di Hamman, sul contro del vostro compagno, 2 cuori di Nord e salto a manche di Sud.

Ora, non si

Hamman ha mosso quadri scartando picche di mano, e non avete più difesa. Infatti il dichiarante scarterà ancora picche sull'altra quadri e non ci sarà comunque la promozione del Fante di atout. Se aveste conservato almeno una quadri in più Sud sarebbe stato costretto a cedere la levée del down, appunto in

promozione. Pensate che questo quarto di fiorile è stato dal o vi renderete conto che probabilmente Mohr da allora spesso incubi notturni.

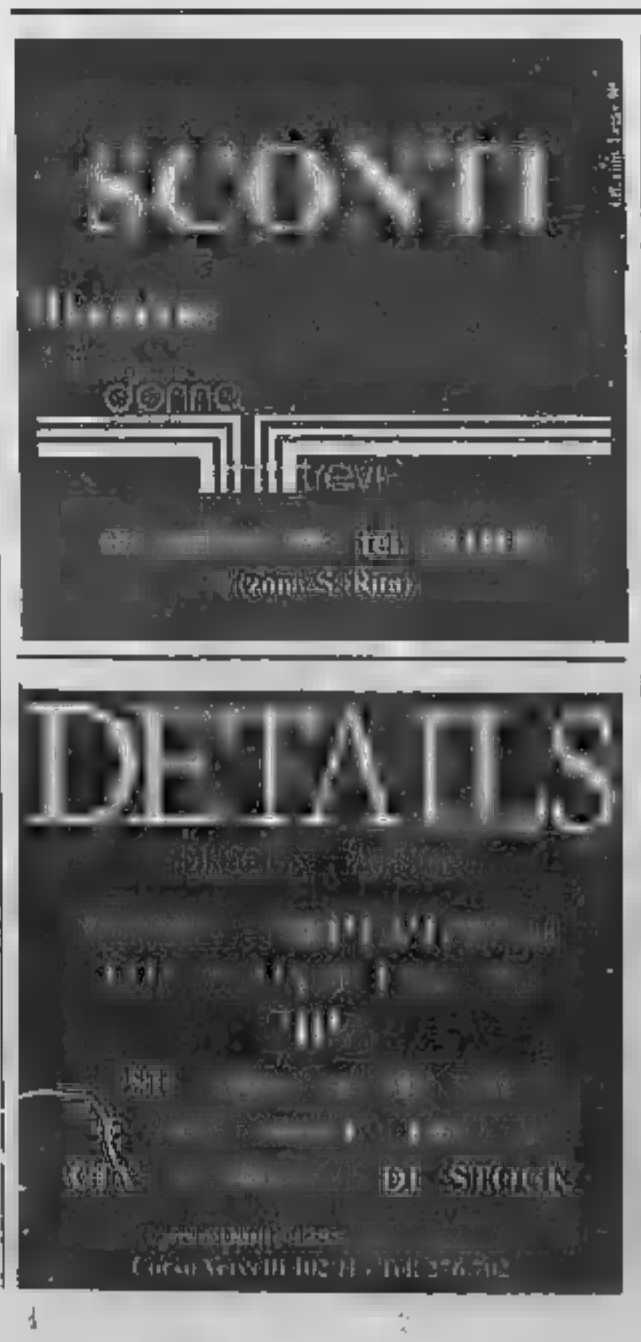
La seconda mano è del round robin, incontro tra Polonia, campione olimpico uscente, e USA che hanno poi trionfato, sempre nell'open.



In Est-Ovest siedono rispettivamente Rodwell e Meckstroth, il primo alle prese con il contratto di 3 S.A. raggiunto con una interessante sequenza licitativa: apre Ovest 2 Sud -Nord vulnerabili) che significa 4-4 o 4-3 nei maggiori con singolo a quadri, ed Est, eccellente tenuta a quadri chiude a 3 S.A. L'ottimo attacco di Sud, Zmudzinski, è di 9 di picche. Vedete che il dramma della mano, dopo l'attacco che, a smontarci a picche, toglie ingresso al morto, è il blocco a fiori.

Vediamo come Rodwell risolve brillantemente il problema. Egli prende al secondo giro a picche e intavola la sua terza picche cedendo la mano alla difesa che incassa anche la quarta picche per un totale di 3 levées fin qui. Già, ma sulle due picche franche dei dichiarante ha depodue fiori della mano bloccolore. Certo è stato fortunato il campione americano a trovare le picche difensive 4-4, tuttavia con la 5-3 il successo del contratto sarebbe stato affidato alla cattura della Dama di fiori. Così il mastro ha potuto, sul ritorno di Sud fiare dal morto cedendo la Dama, realizzando poi la nona presa con il sorpasso a quadri alla Dama penultro seconda. Meckstroth e Rodwell hanno pagato qualche penalità eccessiva in queste Olimpiadi, ma sono pur sempre grandi campioni.

Nell'altra sala i polacchi hanno giocato manche a fiori e segnato lo stesso punteggio su attacco di Nord di Asso di picche che ha consentito al dichiarante di due atout maggiori, le due picche, due quadri incartando poi in presa Nord con la Dama di fiori e costringendolo a tornare o sotto il Re di cuori o in taglio e scarto. L'attacco a quadri, difficile per Nord, avrebbe battuto il contratto.



Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

SCUOLA & DOPO

Il «Progetto Erasmus» trasformerà gli atenei della Cee puntando sulla miglior preparazione e sulla mobilità degli allievi da un istituto all'altro

«Ricetta» europea per le università

Progetto Erasmus: un nome ancora misterioso per chi non è molto addentro alla politica europea dell'educazione e della gioventù, ma che presto diventerà un nome sulla bocca di molti studenti ed insegnanti. Almeno, questo è l'obiettivo della Comunità Europea che con l'anno nuovo, e con la prospettiva del '92, si è messa in testa che la valorizzazione delle risorse umane è oggi più indispensabile che mai.

Del progetto Erasmus (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) sono già tre anni che se ne parla, ma solo ora si può decretare con certezza la reale attuazione. Si tratta, dunque, di un programma elaborato dalla Comunità Europea, destinato a favorire la mobilità degli studenti universitari, a dare cioè a circa sei milioni di studenti europei la possibilità di svolgere una parte dei loro studi in un'altra università d'Europa. L'idea è nata dalla constatazione che attualmente gli studenti universitari sono molto portati a muoversi, a studiare all'estero, rispetto a cinque secoli fa, epoca del grande Erasmo, il quale lasciò un ricco epistolario che testimonia la fama di cui godette e le relazioni che intrattenne con un gran numero di esponenti della cultura europea. Proprio per rinnovare questa antica tradizione, introdotta dall'umanista tedesco, e per creare giovani in grado di conoscere varie lingue, ed altre strutture economiche e sociali diverse dalle loro, è nato il progetto Erasmus.

Con l'attuazione del progetto, verranno dati, in concreto, aiuti finanziari alle università partecipanti allo scambio, borse di studio per insegnanti e allievi, nonché altri aiuti finanziari ad associazioni universitarie. Per quanto riguarda il primo punto, gli aiuti finanziari dati dalla Comunità Europea sono destinati a quelle università, che hanno sviluppato un programma di studi che permettere ad alcuni studenti di frequentare un periodo di studi pienamente riconosciuto in università straniere. Tutti i programmi che rispettano questa condizione di riconoscimento sono validi, qualunque sia la materia di studio, il livello di questo, e il tipo di istituto universitario.

Il periodo di studio riconosciuto in un altro Stato della Comunità, deve durare di almeno un trimestre, inoltre sarà data una certa precedenza ai progetti adattati alle nuove tecnologie d'insegnamento multimediale ed a quelli che hanno una dimensione comunitaria del contenuto degli insegnamenti.

Per quanto riguarda le borse di studio Erasmus, saranno erogate solo a quegli studenti che ottengano, per i studi fatti in un'altra nazione, il pieno riconoscimento accademico, attestato mediante un certificato rilasciato dall'università italiana, e che passino almeno un trimestre e non più di un anno, nel Paese scelto e non (durante il loro primo anno universitario. Gli studenti che otterranno queste borse di studio, saranno esenti dalle tasse d'iscrizione nelle università straniere e, se in possesso continueranno ad usufruire di borse di studio erogate da qualsiasi ente nazionale.

Un'altra voce del programma, riguarda i docenti, per i quali è possibile effettuare delle visite di studio della durata massima di quattro settimane in uno o più stati membri della Comunità, per mezzo delle cosiddette «borse di studio». E' chiaro che la possibilità verrà soprattutto data a quei docenti che fin d'ora hanno intenzione di studiare la possibilità di organizzare un accordo interuniversitario, con altri istituti europei. Valorizzare il potenziale intellettuale delle università, attraverso la mobilità di insegnanti e allievi, è sicuramente il primo obiettivo che la Comunità vuol raggiungere con il progetto Erasmus.

In comunque, anche al di fuori del discorso prettamente universitario, e tralasciando i progetti comunitari, ai cui si è parlato nei mesi scorsi, esistono diverse organizzazioni che promuovono ogni tipo di scambio, da quello culturale, alla semplice corrispondenza, per studenti di varie età. L'International pen service, ad esempio, che ha la sua sede a Ivrea, favorisce scambi epistolari attraverso organi scolastici, sia a livello individuale; e tutti sanno, poi, che presso il ministero della Pubblica Istruzione, esiste un apposito ufficio «Corrispondenza scolastica internazionale» che favorisce scambi epistolari tra studenti delle scuole secondarie italiane, e studenti di scuole superiori straniere. L'Associazione Interculture, offre invece agli studenti tra i 15 ed i 18 anni, la possibilità di trascorrere un anno all'estero, non solo nei Paesi europei, ma anche in America, in alcuni Paesi africani e asiatici, in Australia ed in Nuova Zelanda, alloggiando presso una famiglia locale e frequentando una scuola media superiore, per permettere allo studente in questione, di non perdere l'anno nel proprio Paese. Un'esperienza simile è anche quella che giovani tra i 17 e i 25 anni dalla associazione AFS44, che garantisce agli studenti che non vogliono perdere l'anno scolastico in Italia, la frequenza a corsi di studio e l'alloggiamento in famiglia e presso qualche comunità. Con questa organizzazione si possono inoltre effettuare scambi di classi per alcune settimane in vari Paesi europei. E' sempre più possibile, quindi, fare dello studente di oggi, il vero cittadino europeo di domani.

Donatella Actis

FLASH

SEXY CAROL

● CAROL VAUGHAN, PRESENTANDO BIANCHERIA INTIMA, HA OTTENUTO A LONDRA UNA POPOLARITA' COSI' VASTA DA ESSERE INVITATA ANCHE A UN ALLA CAMERA DEI COMUNI..

TEA

I pensieri sull'anno che

In ogni stagione dell'anno — per richiamare la fugacità del tempo e per sollecitare la realizzazione di qualche impegno urgente — si usava, allora, il proverbio: *«Lest, lest, che donam l'è San Silvestri»* (Lesto lesto, che è San Silvestro).

San Silvestro appare e scompare con la sua gelida struttura di tempo vissuto, passato e, spesso,... perduto!

D'altronde *«el sagi a ringrazia nen el temp vivù, ma l temp përdù»* (il saggio non rimpiange il tempo vissuto, ma il tempo perduto)!

Forse, si è perso la nozione del valore del tempo: se è vero che, ormai, la quarta (o la terza o, addirittura, la metà) della giornata vien da molti passata davanti al televisore o con l'orecchio alla radio.

E medito è il proverbio che ammonisce: *«El temp che ti perde anchelì ti lo ringrele a la fin»* (il tempo che perdi oggi lo rimpiangerai alla fine)."

Non sarebbe male rievocare la voce dei nostri Padri antichi che ripetevano: *«El temp a l'ha mai dël temp»* (il tempo non ha un attimo di tempo), e anche: *«El temp ben spendù è l'è un gran guadagni»* (il tempo ben speso è un gran guadagno) ed ancora *«mach el temp a l'è maestro»* (soltanto il tempo è maestro). E, tenendo conto, poi, *«A-i è gnun pi galantòm che 'l temp»* (non c'è alcuno più galantuomo che il tempo) e che *«Chi a l'ha 'l temp a l'ha 'd vita»* (Chi ha tempo ha vita), dovrebbe essere di ognuno *«dovrè 'l temp come il tesòr pi prezios»* (usare il tempo come il tesoro più prezioso).

E se può suonare come un dato statistico disfattistico il proverbio che: *«El temp as passa metà spetand e metà fasend aspetè»* (il tempo si trascorre metà aspettando e metà facendo aspettare), ha, invece, sapore di verità quello che afferma: *«El temp a passa adasi për ij cogrià 'd fastidi e an pressa për coj che a na son sensa»* (Il tempo passa adagio per coloro che hanno carichi e fretta per coloro che ne sono senza).

Forse non c'è tempo più adatto a programmare «il tempo» che questi primi giorni dell'anno nuovo.

E con cui si sfogliano *«Armanach neuv»* (almanacchi nuovi) sbirciando l'avvenire.

Così come il nostro poeta Giovanni Bono (1801-1863) che cantava:

Armanach neuv ch'om dis ancora gnente e che mi lo guarda con në sguard dubios / o ‘nt l'illusion ed vëdlo generos / diverss da coj sfojà, e ch'os fan sente. / Còsa marcrà për mi? Vai pa mente. / L'usuale filsa 'd date an nèir e an ross / l'ha vsin ai numer mincalant na cros / e 'l gir die lun-e or frose rijente. (Almanacco nuovo che mi ancora niente, che io guardi con uno sguardo dubbioso o nell'illusione di vederlo generoso diverso da quelli sfogliati, e che ai fan sentire. segnerà per me? Non vale proprio lamentarsi. L'usuale sfilza di date in nero e in rosso ha vicino ai numeri ogni tanto una croce ed in giro delle lune, non ridenti).

Dopo tutto vale ancora fidarsi del proverbio che consiglia: *«El temp ch'a ven venta pensè: ch'l'è mej on mira a noi e dia Providenza»* (Bisogna pensare che l'avvenire è messo in mano a noi e mezzo in quella della Provvidenza).

Pertanto, senza *«strologhé l'ann neuv con le "Calandri"* (astrologare l'anno nuovo ricorrendo alle «Calende»: 12 giorni da Natale all'Epifania, per i 12 mesi dell'anno appena iniziato), ci si può garantire un *«Bon can, senza spotusa, ma senza ingann»* (buon anno senza fumo, ma senza inganni), ricordandoci che: *«Se ti veule, Ti, sté bin, fà che 'dcò j'autri a stago bin»* (Se vuoi, Tu, star bene, cerca che anche gli altri stiano bene).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Se l'alcool è la «bolletta»

Egregio direttore,
nei primi mesi del 1987 il Nucleo regionale di Polizia Tributaria della di Finanza di Torino, nell'ambito di una serie di indagini a carico di ditte che commerciano partite di alcool etilico, effettuava sopralluoghi di alcuni istituti scolastici che avevano acquistato il prodotto in questione per gli usi consueti e tradizionali di pulizia.

Si accertava così che la Ditta aveva fornito alle scuole partite di alcool etilico denaturato in quantità singole superiori a 50 litri, senza emettere la bolletta di «legittimazione spirito». Pertanto venivano contestati direttamente e personalmente al Capo Istituto gli acquisti effettuati in violazione del combinato disposto degli articoli di legge sopra menzionati. L'espletamento dell'indagine e il deposito del rapporto, all'Intendenza di Finanza prima ed alla Magistratura poi, hanno richiesto più di un anno.

Il 19 gennaio 1989 si aprirà un processo penale contro una quarantina di imputati, tra i 14 dirigenti scolastici. Stiamo infatti arrivando agli interessati i decreti di citazione per la comparizione davanti al pretore Penale di Moncalieri, il quale, saltando la fase istruttoria, ha direttamente citato in giudizio sia i titolari della ditta Permos Chemical, sia i legali rappresentanti di istituti scolastici e società private che hanno effettuato acquisti di presso la ditta stessa.

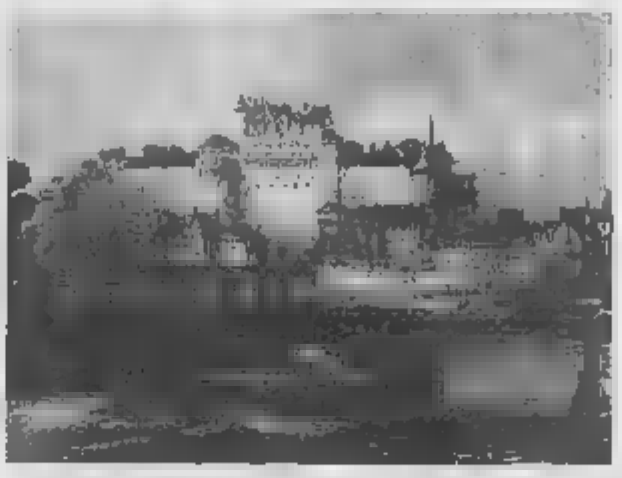
E la Permos Chemical è solo una delle ditte inquisite, che pare siano ben dodici. Quindi è prevedibile una vera e propria catena di maxi-processi, che toccherà parecchi altri direttori didattici e presidi di Torino e provincia. Ancora una volta i dirigenti scolastici sono coinvolti in una incredibile vicenda giudiziaria! Si era appena un po' placata la «persecuzione» per le questioni di edilizia e di anti infortunistica, che avevano a lungo amoreggiato i Capi Istituto, spesso chiamati a rispondere per inadempienze altrui..., ed ora questo nuovo supplizio!

E non basta! Oltre alla citazione in giudizio, i dirigenti scolastici hanno ricevuto anche comunicazione di sanzione amministrativa, con multe che vanno da settecentomila lire a sette milioni e mezzo, a seconda della quantità di alcool acquistata! Potranno mai direttori e presidi svolgere la pace e serenità il loro lavoro, pur tra i mille problemi quotidiani, senza rischiare ogni giorno di ritrovarsi imputati dei reati più assurdi?!

Tra l'altro le norme in materia tributaria, a cui fa capo questa specifica vicenda, non rientrano certo tra le competenze giuridiche richieste ad un Capo di Istituto, che invece deve ben conoscere la legislazione scolastica e il diritto amministrativo, oltre alle competenze più squisitamente tecniche sul piano pedagogico, didattico ed organizzativo.

Neppure il «conforto» della Avvocatura di Stato può essere invocato dai malcapitati, perché pare che lo Stato non possa scendere in campo contro se stesso! Essi dovranno perciò affidarsi al difensore d'ufficio, oppure ad un proprio legale di fiducia. Le Segreterie provinciali di tutte le Organizzazioni Sindacali hanno dimostrato concretamente la loro solidarietà dichiarando di assumere a proprio carico le spese per la difesa legale di tutti i dirigenti coinvolti, iscritti e non iscritti. La Presidenza dell'A.N.D.I.S. (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici) sta interessando della questione il Ministero Pubblica Istruzione, attraverso i Sottosegretari on.le Beniamino Brocca e on.le Giuliano Zoso. La Sezione A.N.D.I.S. di Torino ha inviato un telegramma direttamente al Ministro Giovanni Galloni, affinché intervenga personalmente e con tempestività.

Lisa Formici



La litografia «incriminata» del castello di Amboise: è dell'Ottocento

LITOGRAFIA

Una tecnica inventata a fine '700

Signor direttore,
dal momento che sono appena trentaquattro anni che ho onore di svolgere il mestiere di «litografo», praticando la gavetta prima al torchio a stella, poi alla macchina piana sempre su pietra litografica, ed attualmente stampo con macchine rotative offset, quindi mi pregio e mi sento in dovere, per questo, di segnalare che il vostro giornale, *Stampa Sera* di lunedì 19 dicembre, in terza pagina, è incorso in un errore (dal momento che non le vostre nuove tecnologie non potete parlare di refusi... tipografici).

Nell'articolo dedicato a *«L'ultimo sogno di Leonardo»*, di Amboise, di Renzo Rossotti, sotto all'immagine del di Amboise, è stato scritto che si tratta di litografia del XVI secolo.

Essendo l'invenzione della stampa litografica attribuita nel 1796 a Senefelder Aloys (Praga 1771 - Monaco di Baviera nonché contessa come inventore anche da S. Schmit nel 1769, va da sé che questa veduta non è una litografia del XVI secolo.

Sarebbe opportuno dare tale informazione, mentre da parte mia rimango pur sempre dispiaciuto che Leonardo da Vinci, morto nel quindi in XVI secolo, non avesse potuto usufruire di tale mirabile invenzione (avvenuta due secoli dopo) altrimenti egli stesso, servendosene, ci avrebbe tramandato stampe memorabili, pari ai suoi capolavori, che rimirano ma in altre arti.

Cordiali ossequi.

Giuseppe Stavarengo
(Impresario litografo Stampatore
Membro di Associazioni)

Gentilissimo signor Stavarengo, lei è un attento lettore, ed ha ragione. E' che, mettendo pagina il servizio Renzo, da Amboise, dedicato all'«Ultimo sogno di Leonardo», la veduta del castello di Amboise — presa pari pari — la didascalia che figura nell'edizione in lingua italiana di «Castello d'Amboise», testo della signora Suzanne d'Huart, conservatore capo degli archivi nazionali, edizioni Artaud Freres, Nantes.

A pagina 5 di detta pubblicazione (una più interessanti offerte ai visitatori dei luoghi leonardeschi), sotto la veduta stampata a colori, è scritto: «Litografia del secolo XVI». Per la dicitura, è è fidati di tale indicazione.

Sono cose che, nel nostro mestiere, purtroppo succedono. Grazie soprattutto per la sua cortese attenzione. Suo ammiratore per quanto con Leonardo e l'arte litografica può essere comprensibile, anche se il Maestro è pur grande così, con le tecniche di cui disponeva e con le quali sbalordisce ancora.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

APRI LA PORTA ALLE NOVITÀ

DAL 2 AL 14 GENNAIO 1989

LE FORNACI
centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

ipercoop
BEINASCO-TO

LA VERITA'
HA QUESTO
MARCHIO.

...l'marchio dell'Istituto ... Accertamenti Diffusione Stampa, un marchio impor... di cui questo giornale che stai leggendo è ... vantarsi.
Creato dalle associazioni ... aziende, delle agenzie di pubblicità, degli editori, cioè da tutti coloro che sono interessati a conoscere dati veritieri sulla tiratura e diffusione ...e testate.
Per le aziende che investono in pubblicità esso significa aver la sicurezza di spendere bene i propri soldi, per le agenzie di pubblicità è ... modo per pianificare con creatività senza correre rischi, per gli editori la possibilità di far certificare la propria diffusione.
La pura verità, insomma; fa bene a tutti.

Accertamenti Diffusione Stampa ads

Tutta la verità sui dati di diffusione stampa.

La Juve anche Roma rinuncerà al piccolo giocatore

L'accusa «In Italia le squadre importano solo stranieri simili»

All'Olimpico contro la Roma ancora panchina per il piccolo portoghese Barros

Barros ha già scoperto l'altra faccia del calcio

Credeva d'avere scoperto l'America, invece sono arrivate in fretta le prime delusioni. Zoff però non ha ancora confermato l'esclusione del portoghese

Quando è arrivato a Torino, Rui Barros pensava forse di avere scoperto l'America. Il grande calcio, la grande popolarità, un campionato ambito più acclamati fuoriclasse del pianeta calcistico. Ma il passo dalla felicità più genuina, alle prime delusioni è stato brevissimo. Così il piccolo Rui, ha conosciuto in anche la faccia meno piacevole del calcio made in Italy: prima le critiche, poi l'minaccia dell'esclusione.

E tutto perché Zoff ha dimostrato di avere una buona dose di coraggio. Barros, come straniero, sembrava di diritto nella lista degli intoccabili, invece il tecnico juventino non ha avuto paura di rischiare l'impopolarità e magari anche qualche maledizione da parte di Boniperti, relegando il portoghese tra i panchinari in occasione del derby. Così, mentre il presidente porta avanti con tenacia la battaglia per il quarto straniero, la Juve scopre che tre sono già un lusso.

Così anche a Roma Barros rischia di finire in panchina, anche se Zoff dopo le prime ammissioni si è forse accorto di aver anticipato troppo i tempi ed ha smentito l'intenzione di volere schierare contro Voeller e compagni la stessa squadra del derby. Una piccola bugia dettata dalla necessità di tenere tutti sulla corda e magari una grossa verità? Vedremo, perché di questi tempi alla Juve le non mancano di certo e magari l'uomo destinato alla panchina sarà un altro.

E intanto gli appelli, cerca alleati. Con quell'aria furbetta che piace tanto ai tifosi bianconeri dice una verità certo più grande di lui: *«Ho già capito come funzionano le cose in Italia. Qui si comprano solo stranieri che giochino da metà in avanti. un difensore, portieri neppure a parlarne. Per questo nascono i problemi»*. Un rilievo che chiama in causa la politica della Juventus, ma che coinvolge anche tutto il sistema calcistico italiano.

Rui è abbastanza smaliziato per non cadere nel tranello teso da chi gli fa rilevare che in questa Juve il più meritevole di sostituzione non è proprio lui. Anzi, ammette: *«So aspettare, la pazienza non mi manca. Del resto non ho firmato un contratto da titolare, ho firmato un contratto con la Juve, una squadra in cui tutti vorrebbero avere il posto garantito in eterno. Invece si può, così sto in panchina e continuo a lavorare con la massima serietà. Il mio rapporto con la Juve non cambia per questo. E poi magari tanti discorsi sono superflui. Zoff mi ha detto che deciderà sabato la formazione»*.

Ma, purtroppo per lui, anche in mancanza di segnali concreti, non è difficile anticipare le di Zoff. Intoccabile Mauro dopo l'ostracismo iniziale, confermato Zavarov nonostante la sua brillantezza questo momento lasci parecchio a desiderare, l'unica alternativa potrebbe essere l'esclusione di Laudrup, ma un'ipotesi che non gode di molto credito. Tutti gli indizi quindi portano a Barros, che nella circostanza non veste i panni dell'assassino, ma della vittima. Chissà come gli sembrano già lontani i giorni in cui Maradona lo indicava come uno dei migliori stranieri arrivati in Italia.

Ma finché i risultati continueranno a dargli ragione, Zoff avrà carta bianca e la trasferta di potrebbe essere importante proprio per dire se la Juventus ha finalmente trovato equilibri tattici migliori.

Fabio Verguano

Roma, è Massaro il nuovo Boniek

ROMA — diventato l'uomo nuovo della Roma. Anzi, per la precisione è l'unico uomo della Roma, almeno da quattro partite a questa parte. Liedholm, infatti, quando è stato messo alle strette ha rimesso la campagna acquisti voluta da Viola ed è tornato ad impiegare gli stessi uomini dello scorso campionato, con l'unica variante rappresentata da Daniele Massaro.

E l'ex milanista, che probabilmente a fine anno tornerà alla casa madre, essendo a Roma solo di passaggio, ha ripagato finora nel migliore dei modi la fiducia del tecnico svedese, inanellando una serie di prestazioni strepitose contraddistinte anche da due gol, lui che certo non è un cannoniere. Domenica nell'affrontare la Juventus, Massaro giocherà contro una squadra che avrebbe potuto anche essere la sua. Ce l'ha rivelato lo stesso giocatore.

«L'anno scorso — racconta Massaro — prima di una partita contro i bianconeri, Berlusconi ci fece schierare gli spogliatoi perché voleva presentare squadra ad Agnelli. L'avvocato fu molto gentile con ciascuno di noi, ma quando toccò a me, nel darmi la mano, mi disse: non lo conosco, ma mi dispiace sinceramente che non si siano mai creati i presupposti affinché venisse da noi. Potete ben immaginare — continua Massaro — come mi fecero piacere quelle parole, però con altrettanta sinceritá dico che al Milan sono stato veramente bene».

E mai di rimpiangerlo, se è vero, è vero, che proprio qualche giorno fa ha confessato che un uomo come Mas quelle caratteristiche, sarebbe molto utile al Milan.

— Ma allora perché ha lasciato Milano?

«Perché volevo giocare e Sacchi mollo onestamente mi disse che non poteva garantirmi un posto. Non ne la sentivo perciò di aspettare, anche se poi purtroppo per il Milan le occasioni le avrei avute. Pazienza, io a Roma comunque mi sono già tolto delle soddisfazioni e ho intenzione di smettere».

— In che senso?

Massaro, un acquisto conveniente in tutti i sensi

«Nel senso che, anche non amo parlare di vendette, penso che basti dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto del perché sono soddisfatto. Però lo faccio la mia che il nel Milan. Domenica hanno battuto il Napoli, e ora dovremmo cercare di far fuori anche la Juve, per lasciare definitivamente nell'elite del calcio nazionale».

— Occorrerà però vedere se la Juve sarà d'accordo...

«I bianconeri sono un po' come noi. Dopo sofferto qualche problema di troppo all'inizio stagione, hanno trovato un assetto tattico omogeneo e hanno cominciato a marciare un ritmo impressionante. Soprattutto la difesa non più tanti gol e la cosa ovviamente mi dispiace. non dopo essere stati costretti ad alternare due formazioni differenti, una che giocava in campionato e una in Coppa Uefa, finalmente trovato l'unità del gruppo che ha permesso non avere più sbandate. Quella fra noi e la Juve insomma sarà proprio la sfida delle squadre che, Inter a parte, stanno attraversando periodo di forma più esaltante».

— Qualcuno ha paragonato Massaro a Boniek.

«Mah, lo lascio giudicare gli altri. Per quanto riguarda il gioco che svolgo attualmente nella Roma credo che delle analogie con il polacco possano esistere, ma in un discorso più generale penso proprio no. non mi interessa niente: l'importante è che giochi bene e che la Roma abbia trovato con me quel pizzico che le mancava e che rappresenta invece necessaria nel calcio moderno».

— le ultime quattro partite ha segnato anche due gol. Un fatto insolito per uno che non è goleador.

«Devo ringraziare soprattutto Giannini, che mi assente di presentarmi solo davanti a portieri avversari. Ormai ci ho preso gusto avrei tanta voglia di ripeterlo domenica. Anche per non deludere l'avvocato Agnelli...».

Mauro Ferri

SOS

di Gian Paolo Ormezzano

Lo sport torinese ignorato dai calendari nazionali

Appello a Boniperti e Gerbi

Sarebbe opportuno che la Magnani Noya convincesse i due presidenti ad evitare la crisi congiunta di Zavarov e Muller per scongiurare guai turistici alla città

Si esamina il calendario del grande sport 1989 e si scopre che a Torino praticamente andrà in scena il niente. Non sono programmati per la città, in tutto un anno, avvenimenti di carattere altamente internazionale, o nazionale di valore. Abbiamo scrutato anche con la lente di ingrandimento la pagina pubblicata dal quotidiano sportivo Italia e riferentesi al programma '89. Su 3 colonne fitte di piombo, per riportare gli avvenimenti principali dell'anno, la parola Torino compare soltanto tre volte: in febbraio per prove indoor di atletica, concomitanti con i campionati mondiali a Budapest e dunque mutilate a priori; in marzo per il Gran Premio Azzurra di trotto; infine, per automatico fatto calendario, in ottobre per la Milano-Torino ciclismo. Non c'è più meeting atletico giugno, che sovente era appuntamento mondiale o almeno europeo di rilievo.

Non c'entra il nuovo stadio, con una sosta di iniziative, che a taluni potrebbe apparire legittima e sinanco giudiziosa, in attesa dello stadio nuovo; perché il Comunale è sempre agibilissimo, e perché è possibile organizzare sport grande che non sia soltanto calcio o atletica.

C'entra casomai Nebiolo. La «discesa» di Primo Nebiolo è una botta anche a Torino. Non discettiamo qui il suo operato e la validità delle accuse che lo stanno dinamitando. Limitiamoci alla constatazione di un fatto: Nebiolo ha sempre fatto in modo che in Torino finisse qualche grosso appuntamento di atletica. Il Nebiolo impegnato con tutte le sue residue forze, al Coni e contro il Coni, nella lotta per la sopravvivenza, significa per Torino la perdita di un paladino: tutto qui. Un esempio: pure in difficoltà l'organizzazione dell'Universiade '88 in Brasile, in altri tempi sarebbe pensata a Torino come prontissima sede per un'emergenza, adesso si pensa a Milano.

Ricordiamo che ben difficilmente il Giro ciclistico d'Italia, rifiutato in questi giorni, approderà a Torino. Ricordiamo che potrebbe anche sparire da Torino, nella prossima stagione, cioè già da quest'anno, il grande basket di A-1, dopo che se n'è già andata la pallavolo. Segnaliamo che la crisi di Torino è anche la crisi del Piemonte, regione praticamente ignorata dallo sport spettacolo: e per fortuna che è «nata» l'impianto in quota al Sestriere, dove qualcosa di buono verrà comunque combinato e offerto al popolo dello sport.

Sembra d'altronde che si faccia di tutto per accelerare questo processo di isolamento, di dimenticanza, di emarginazione. Perché Torino non si candida mai ad una finale di qualche coppa calcistica europea? Eppure la città gode all'estero, come sede di spettacoli sportivi, una considerazione altissima, specialmente per ricordi Universiade (1959 e specialmente 1970) e di grande di Coppa Europa. Non neppure una Coppa dei Campioni: basterebbe una Coppa delle Coppe, una Coppa Uefa. Niente, invece.

Il Mundialito calcistico per club nacque praticamente a Torino nel 1961, quando un comitato di organizzazioni sportive (legate alle manifestazioni per il centenario dell'Unità d'Italia) animato da Felice Borel, in arte calcistica Farfallino, inventò un torneo notturno estivo al quale prese parte addirittura il Santos di Pelé. Adesso si dice Mundialito e si pensa Milano.

Davvero siamo alla desolazione. A parte quelli del tenacissimi del calcio, gli unici pullman di sportivi confluenti a Torino sono quelli che scaricano compratori di articoli appunto sportivo da Milanese. Il grande negozio che — non è pubblicità, è constatazione dura per il «nato» — rischia di diventare il posto più importante dello sport torinese... A meno di pensare che si vive di concerti. O a meno di pensare che ci rifacciamo di tutto, ma proprio di tutto, con Italia '90, con l'or-

Boniperti

Gerbi

Nebiolo

mai famigliarissima semifinale del torneo calcistico mondiale: poi sarà Bulgaria-Perù, ma insomma non è vietato . O a meno di pensare «lunga», cioè al 1992, quando i Giochi olimpici invernali si terranno ad Albertville, che è pur sempre in Savoia: e allora verrà a Torino Juan Josè e proclamerà una sorta di diritto quella manifestazione.

Bisognerebbe e Juventus si mettessero d'accordo per evitare che ci sia contemporaneamente il disagio di Muller e quello di Zavarov. Nel derby in cui il brasiliano non gioca perché bloccato in Brasile dalle smanie di una consorte che non sopporta Torino, il sovietico viene sostituito con un portoghese perché nella giornata, fredda e dunque a priori «sua», sembra assolutamente a disagio, disambientato. E' un po' troppo.

In chiave turistica, Muller con la sua vicenda ha fatto del male a Torino. I riflessi di un eventuale non ambientamento di Zavarov sarebbero più gravi, se qualcuno addirittura a questo pensiero: se non si ambienta neanche un russo, vuol dire che la città è proprio fredda. Bisogna fare in modo che i due entrino in crisi a turno. Maria Magnani Noya deve convocare Giampiero Boniperti e Mario Gerbi.

E' in letargo tornerà a febbraio

Il trofeo Perrini, giunto quarta edizione, è andato in letargo. riparlerà a febbraio, quando quattordici squadre che partecipano alla manifestazione, riprenderanno il cammino che le porterà alla conclusione del torneo prevista per il mese di maggio.

Le formazioni che si contenderanno il trofeo, opera scultore Tarantino, sono state suddivise due gironi. A Astrauto 20, Boggio e Rossi, Carpice, Caselle, Comau, Avio e Sandretto. Nel B, Delfer, Itca, Lavazza, Socama, Roltra, Tagliaferro, Isabella Team.

Ricordiamo che al termine prima fase le squadre avevano raggiunto queste posizioni di classifica. A: Astrauto p. 14; Boggio e 13; Comau 12; Fiat Avio 11; Sandretto 7; Carpice 4; Caselle 3. Girone B: Socama p. 18; Ipca 17; Isabella Team 10; Delfer 8; Lavazza 5; Roltra 5; Tagliaferro 2.

Una fase della partita vinta dalla Delfer sul Tagliaferro per 4 a 1

Cravero

[redacted]

Il libero del Toro replica al focoso centrocampista del Napoli che ha promesso di battere gli ex colleghi

Crippa torna al Comunale da ex

Cravero a Crippa «Tu sai cosa t'aspetta»

Da Napoli, Crippa lancia messaggi d'affetto accompagnandoli a rombi carichi [redacted] minacce: nel [redacted] che, dopo aver doverosamente [redacted] gratitudine al Toro, assicura che lui e la squadra non daranno scampo al gra[redacted] E [redacted] «Filadelfia», con un sorriso ironico e pieno di significati. Cravero rilancia: «*Oltre [redacted] essersi rivelato un ottimo giocatore, Massimo è [redacted] un [redacted] compagno. Un [redacted]' come Corradini, un altro ragazzo ben difficile da sostituire. [redacted] tantissimo in argomento: penso che Crippa abbia ragione a esprimersi [redacted] tal modo perché, in fin dei conti, adesso gioca per il Napoli*». Tutto qui? «*Credo che basti, perché in questo mo[redacted] [redacted] benissimo in quale modo stiamo preparando la partita e [redacted] parla [redacted] lo fa anche per caricarsi. Pertanto non sono necessarie tante parole per capirci*».

Affronterete la partita con la [redacted] grinta che avete impiegato contro la Juve?

«*Quella è stato un incontro particolare, se avessimo avuto una punta in più [redacted] rebbe finita diversamente*».

Adesso [redacted] punta è [redacted]. «*Sì, e l'attendiamo alla prova. Sappiamo che Muller ha [redacted] problemi gravi, che si trova [redacted] difficoltà e cercheremo [redacted] aiutarlo anche se [redacted] pos[redacted] dimenticare [redacted] man[redacted] della quale il nostro compagno [redacted] [redacted] colpevole*».

Come l'ha ritrovato?

«*Molto triste, consapevole di aver sbagliato*».

Come l'avete accolto?

Zago corre felice verso la Maratona dopo aver segnato un gol

«*Non serbo [redacted] a nessuno, figuriamoci a lui. E' sempre molto difficile giudicare*».

[redacted] avete detto [redacted] Il Toro ha perso il derby per colpa sua?

«*No, ma a Torino il derby è troppo importante e penso che prima o poi qualcuno glielo farà sapere*».

[redacted] gioverebbe [redacted] [redacted] domenica?

«*Penso che si [redacted] esclusi[redacted] di valutare [redacted] sue condizioni fisiche. Se starà bene, [redacted] vedo perché non dovrebbe scendere in campo. Naturalmente [redacted] faremo tutto [redacted] possibile per aiutarlo a recuperare*».

Il «capitano» granata sta vivendo giorni difficili. Ha gareggiato nel derby [redacted] un dito del piede fratturato perché i medici hanno soffocato il dolore con antidolorifici ma il problema si sta riproponendo. «*Non riesco a infilare una comoda scarpe[redacted] da passeggio — [redacted] Cravero — figuriamoci [redacted] calzatura [redacted] come la scarpa da calcio. Da giorni mi alleno soltanto in cyclette perché non posso colpire il pallone*».

Giocherà domenica? Il giocatore scuote la testa dub[redacted]: «*Vorrei, ma non lo so proprio. La frattura c'è e si vede. Certo, potrei ricorrere [redacted] nuovo a un antidolorifico [redacted] il vero problema è quello degli allenamenti*».

Ma non è solo Cravero a tenere Sala in ansia. Anche Cutena, Zago, Landonio e Brambati lamentano acciacchi o leggeri infortuni per cui [redacted] vigilia dell'allenatore sarà [redacted]nte da classificare «ad alta tensione».

p. c. a.

Non bada ai guai granata
Napoli cinico

NAPOLI ● Napoli continua a cantare. Le sue note festose sono state indirizzate questa volta ai marchigiani di Ascoli. Tre botti fragorosi e Bersellini è stato servito. Tre gol per caricarsi in vista del match [redacted] domenica contro il Torino. Al termine [redacted] partita con i bianconeri di Bersellini, gli azzurri, più che parlare del rotondo successo, più che pensare alla seria ipoteca messa sul passaggio del turno di Coppa Italia, esternavano soddisfazione perché «*con questa vittoria abbiamo dimostrato di essere i primi rivali dell'Inter nella lotta per lo scudetto*».

Tre gol dedicati a quanti credevano il Napoli ancora alle prese con la digestione di panettone, capitone e capretto. Archiviati Natale e sconfitta con la Roma all'Olimpico, il Napoli riprende la marcia. Ma è comunque un Napoli che ha dimostrato nuovamente di non poter fare a meno di Maradona. Senza il suo funambolismo, nel primo tempo contro l'Ascoli, la squadra di [redacted] ha espresso solo un ritmo frenetico e poche idee. L'inserimento di Diego, nella ripre[redacted] ha cambiato immagine [redacted] formazione partenopea. Meno corse senza logica, più geometria, più occasioni da rete. Tre concretizzate.

E' stato chiesto a Marado[redacted] sofferente di [redacted] fastidiosa lombaggine, non ha compromesso la sua utilizzazione a Torino giocando contro l'Ascoli? Secca la replica dell'ex nino: «*Bianchi mi ha proposto: ce la fai ad andare in campo? Io non so mai tirarmi indietro, sono sceso, ho sofferto [redacted] po', ma... Ora opererò un po' di dolore. Laserterapia ed agopuntura, continuerò e sarò presente certamente al Comunale*».

Il Napoli anticiperà l'arri[redacted] a Torino. Gli azzurri intendono preparare bene il match con i granata. Sarà cambiato anche [redacted] l'albergo che ogni volta ha ospitato la squadra napoletana. Non sarebbe stato opportuno dormire sotto lo stesso tetto degli avversari. Sarà un Napoli in gran spolvero, un Napoli desideroso di riscattare l'opaca prestazione fornita contro i giallorossi.

«*Tre gol all'Ascoli, contro il Torino ci [redacted] farne[redacted] in più dei granata* — dice Careca, sorridendo —. *Non possiamo permettere all'Inter di [redacted] il vantaggio in classifica*».

Nel secondo tempo del match [redacted] andato di Coppa Italia, il brasiliano ha fatto di tutto per aiutare Carnevale ad andare in gol. [redacted] bel gesto [redacted] «*Ecco perché sorrido quando ascolto che non c'è armonia tra noi. Lottiamo tutti per la stessa causa. Nel Napoli siamo tutti amici*».

Fanno notare a Careca che il Torino è in brutte acque. Reduce dalla sconfitta nel derby con la Juve, il Toro cercherà di rifarsi a spese del Napoli. Un altro stop per i ragazzi di Sala equivarrebbe a farsi risucchiare in una posizione di classifica molto delicata, precaria. Careca ricorda che nel calcio non esistono sentimentalismi: «*Spiace per il Toro, ma noi dobbiamo [redacted] solo alla nostra classifica. Dopo la vittoria dell'Inter a Lecce, ora siamo a meno tre rispet[redacted] [redacted] ai nerazzurri. [redacted] loro saranno impegnati [redacted] San Siro contro il Bologna. Sulla carta, sembrano avere un turno più facile del nostro. Noi dovremo fare [redacted] tutto, lo ribadisco, per [redacted] cedere incrementare il [redacted] taggio dell'Inter. Poi...*».

[redacted]

«*Li aspettiamo a Fuorigrotta il giorno [redacted] Che non si facciano ingannare dal passo falso all'Olimpico. Il [redacted] Napoli è quello che ha battuto la Juve ed il [redacted] Può capitare una giornata non di vena nell'arco di una stagione. Noi faremo tesoro dell'esperienza. Per ora partiamo e andremo a Torino c[redacted] un solo obiettivo: vincere*».

Vittorio Raio

Careca segna il terzo gol

SAMPDORIA

Arriva la «provinciale» e Boskov si abbottona

Il tecnico non si lascia vincere dall'euforia dopo il successo ottenuto in Coppa: «L'Atalanta è squadra di tutto rispetto [redacted] dovremo affrontarla con cautela»

GENOVA ● Liquidato [redacted] primo impegno [redacted] quarti [redacted] finale [redacted] Coppa Italia con la Fiorentina, [redacted] Sampdoria [redacted] già pensando all'impegno di campionato. E' [redacted] arrivo, domenica a Marassi, l'Atalanta, la «*provinciale*» [redacted] lusso che insidia le piazze alte della classifica alle grandi. Boskov, quindi, [redacted] ha festeggiato più di tanto il rotondo tre [redacted] zero con cui si è sbarazzato della Fiorentina.

L'Atalanta viene considerata [redacted] brutta cliente [redacted] blucerchiati, [redacted] squadra che non solo sa [redacted] be[redacted] chiudendo alla perfezione [redacted] spazi in difesa, ma che sa anche impostare buon gioco a centrocampo e sa attaccare con pericolosità. Partita [redacted] facile, quella [redacted] domenica prossima, per la Sampdoria. Certamente più impegnativa [redacted] quella [redacted] ieri contro i viola. Ma la Sampdoria vuole ottenere il massimo su tutti e tre i fronti [redacted] quali è impegnata (Coppa Italia, Coppa [redacted] Coppe e campionato), per cui la tabella di marcia impone [redacted] contro l'Atalanta [redacted] conquistino i due punti.

[redacted] aspirazioni blucerchiate [redacted] interprete Victor, giocatore quanto mai prezioso nell'economia del gioco sampdoriano. E' [redacted] giocatore abituato a lottare per lo scudetto, [redacted] lo ha conquistato nelle file del Barcellona, strappandolo al Real Madrid, sovrano del campionato spagnolo. Ebbene, Victor dice che la Sampdoria può farcela a contrastare il cammino di Inter e Napoli che sono le più quotate aspiranti al titolo. Quando arrivò a Genova, l'estate [redacted] fece [redacted] promessa: «*Vi garantisco che il mio rendimento sarà [redacted] stante e ad [redacted] livello*», disse, e sta mantenendo fede alla parola data. Perché [redacted] la Sampdoria è tornata in [redacted]ca, gran parte del merito va a lui, a questo centrocampista spagnolo che si [redacted] poco, ma che è sempre presente nella scacchiera [redacted] gioco. E ci si accorge di quanto valga quando [redacted] c'è.

Boskov la voleva a tutti i costi. Lo aveva [redacted] quando [redacted] Spagna [redacted] il Real Saragozza, [redacted] proprio [redacted] Boskov [redacted] Victor esordì nella massima divisione spagnola. Così, quando Boskov [redacted] che Victor avrebbe avuto la lista gratuita [redacted] Barcellona, convinse il presidente Mantovani ad acquistarlo, e, per di più, per poche centinaia di milioni, lasciando con un palmo [redacted] naso concorrenti ben più quotati, a livello internazionale, [redacted] Sampdoria.

Victor è tornato così alla corte di Boskov, consigliato anche da Suarez, che è stato l'altro spagnolo a vestire la maglia blucerchiata. E [redacted] Suarez, in Italia, ha conquistato lo scudetto con la [redacted] glia dell'Inter, Victor spera di imitarlo conquistando [redacted] la maglia della Sampdoria.

«*[redacted] sarà facile — [redacted] — perché la [redacted] è agguerrita. [redacted] noi ci proveremo. E, per intanto, dovremo battere l'Atalanta. Possiamo concludere il girone di andata a quota 24-25 punti, per cui, se ci riusciremo; nel ritorno [redacted] ritorno potremo fare ancora meglio, visto [redacted] gli impegni più difficili [redacted] [redacted] mo quasi tutti a Marassi, e in trasferta dovremo giocare soltanto contro Roma e Napoli*».

[redacted] un [redacted] di serena fiducia, quindi, nelle file blucerchiate. [redacted] euforia, ma fiducia, questa sì. A meno che la Sampdoria non incappi in qualche giornata di follia generale, come è capitato contro la Roma, quando ha letteralmente regalato ai giallorossi la vittoria. [redacted] Boskov, sotto questo profilo, è [redacted] tranquillo. «*La squadra* — dice — *ha imparato la lezione e lo ha dimostrato domenica scorsa a San Siro, dove i ragazzi hanno saputo rinunciare alle preziosità stilistiche per badare [redacted] sodo e conquistare un punto che ci sarà estremamente prezioso, anche perché lo abbiamo tolto al Milan. A San Siro, insomma, abbiamo giocato con la mentalità giusta per la partita che dovevamo disputare. E dovremo fare sempre così, d'ora in avanti: saper rinunciare [redacted] certe raffinate preziosità per [redacted] al sodo, al concreto. Soltanto così potremo giocare al [redacted] glio le nostre carte nella lotta [redacted] [redacted] scudetto. A cominciare da domenica prossima, contro l'Atalanta*».

Giorgio Bidone

BUSINESS PALACE

scopri com'è bello lavorare

Uffici con i servizi centralizzati
segreteria, traduzioni, telex, fax, sale riunioni
ma anche bar, ristorante, sauna, palestra...
perchè [redacted] lavora merita qualche privilegio.

BUSINESS PALACE

[redacted] in [redacted] e vendita
Corso Susa 299 - Rivoli (Torino)
Tel. (011) 9530222 - Telex 214315
Fax 9587890

Mair è l'unico azzurro in grado di impensierire i grandi della discesa

COPPA DEL MONDO

Riparte domani da Laax con due discese libere ■ un supergigante

TENNIS

Il detentore della Coppa dispone di tre possibilità per rafforzare il primato

Ora Tomba aspetta aiuto da Mair

I discesisti azzurri potrebbero dare una mano al bolognese se riuscissero a superare lo svizzero

A «Much» basterebbe ancora un piccolo sforzo (e qualche chilo in meno) per entrare nella élite dei grandissimi

Zurbriggen

Lo slalom femminile di Maribor è stato giusto un assaggio. ■ Coppa ■ Mondo ■ sci che interessa migliaia ■ appassionati, quella maschile, riparte domani da Laax (centesimo spostamento, visto che le tre gare in programma avrebbero dovuto svolgersi a Garmisch dove però manca neve) con due discese libere e un supergigante. E subito i tifosi, traggono conclusioni: tre opportunità a favore di Zurbriggen, solo... mezza per il nostro ■■■■ Con Girardelli pronto a ■■ da terzo incomodo, ma in posizione nettamente subordinata rispetto all'attuale detentore della Coppa.

Questa è solo teoria, però. La recente esperienza ha insegnato ■■■■ neppure ■ svizzero possa dormire sonni del tutto tranquilli. Il connazionale Mueller (primo in Val Gardena), l'austriaco Hoeflehner (il vincitore ■■■■ altre due discese finora disputate ancora ■ Val Gardena e a St. Anton), il finato Stock, Heinzer (dominatore, nell'87, dell'ultima discesa ■■■■■ a Laax), sono tutti in grado di ■■■■ in agguato. Zurbriggen è sicuramente il più forte, ma solo in ■■■■ di pista molto tecnica e difficile, ■■■■ ghiacciata.

Lo spazio ■■■ inserimenti non manca. Inserimenti che, proprio perché in situazione è teoricamente favorevole a Zurbriggen, soprattutto nei suoi confronti potrebbero ■■■■ pericolosi. Ogni punto tolto allo svizzero è un punto regalato a Tomba. Non sarebbe male, ■■ artefice di tanta gentilezza fosse qualche azzurro. Mair, magari.

■■■■■ se il nostro re della discesa è credente? Una copia della Bibbia è elemento imprescindibile ■ molti tavolini da notte del devoto Alto Adige (Mair è di Brunico). Much dovrebbe quindi ■■■■ scere la parabola ■■ talenti affidati dal padre a tre figli, e se creale non può ■■■ ■■■■■ la punizione che tocca a chi ■■■ ha saputo ■■ ■■■■ più che conservare il patrimonio che gli era stato assegnato.

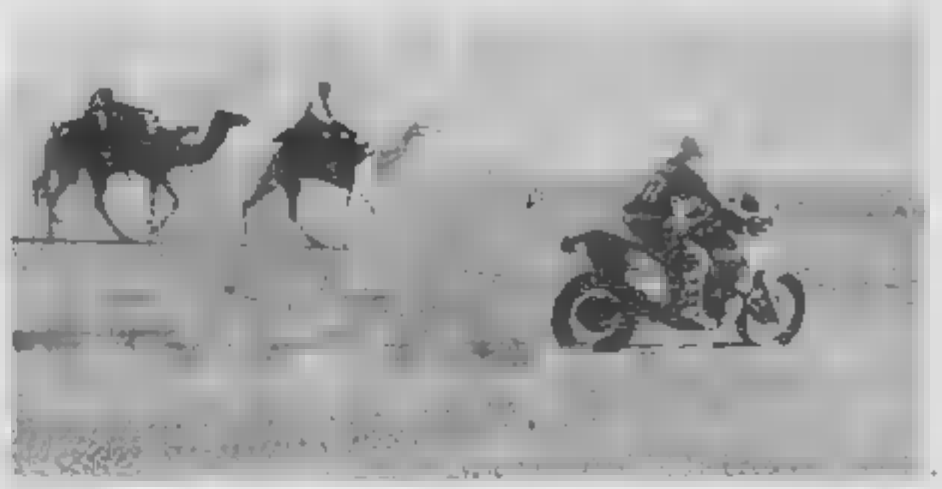
Le possibilità di cui Mair dispone, infatti, ■■■■ qualche ■■■ ■ rasolutamente sproporzionate ai risultati ■■ ■■ ottenuti. L'ultimo esempio: a St. Anton, dopo ■■■■ tagliato il traguardo, il discesista azzurro era poco meno che disperato. «*Ho fatto un sacco* ■ *errori* — è sbottato —. *Fin dalla prima curva,* ■ *poi ho continuato di male in peggio*». Alla fine ■■■ quinto, un piazzamento tutt'altro che disastroso. Che ■■■■ avrebbe fatto, ■■■ qualche ■■■■■ ■ meno?

Il dubbio è lecito. ■■■■ è lecito pensare che a Mair basterebbe molto poco per passare dalla già ristretta categoria dei grandi in quella ■■■■ dei grandissimi. Si è detto, fino a un paio ■■ stagioni or sono, che il problema dell'azzurro ■■■ di non riuscire ■■ evitare almeno un errore per gara. Minimo, magari, ma sufficiente per ■■■■■ dal podio o dal primo posto. Già allora si diceva che ■■ Mair fosse stato meno pesante e quindi più agile, ■ ■■■■■■ stato più facile evitare certe sbandate. Qualche anno è passato, gli sbagli sono forse meno evidenti, ■■■ lo stesso campione azzurro continua ■■ commettere i propri errori. E il peso? Sempre più o meno lo stesso. Cinque anni ■ piazzamenti ■■ i primi ■■■■ sono acqua fresca: Mair, nonostante una tecnica talvolta approssimativa, è un campione. Dopo tanti rischi al conto all'ora e tante fatiche ■ palestra, non sarà il caso di compiere a tavola quell'ultimo ■■■■ sforzo necessario per salire anche gli ultimi scalini che mancano per arrivare al vertice?

Giorgio Destefanis

Ickx è al comando

Nella gara per le moto, alla Parigi-Dakar è in testa l'italiano Picco. Oggi si va ■ Tahoua



Il belga Gaston Rahier lanciato su una pista appena tracciata ■■ deserto: i cammelli lo guardano

■■■■■■ ■ Alcune tonnellate di materiale sono giunte dalla Francia per rimettere a ■■■■ le Peugeot ■■ Agadez, sede ■■■ riposo della carovana della Parigi-Dakar. Due «405» e due «205 turbo 16» hanno ricevuto le particolari ■■■■ di 20 ■■■■■■■■ incaricati di rimetterle in forma. «*Abbiamo percorso 3051 chilometri, ne* ■■■■■ *3175 per Dakar. Sia la benemerita questa giornata di riposo ad Agadez*», ha ■■■■ Jean Todt, il direttore della Peugeot Talbot Sport.

Todt ■■ aggiunto: «*Due Peugeot* ■■■■ *al comando, quelle* ■ *Ickx e quella di Vatanen,* ■■■ ■■ *l'una né l'altra sono* ■ *sicuro dalla Mitsubishi di Patrick Tambay. Di conseguenza le consegne per la corsa non cambiano. Noi dobbiamo* ■■■■■■ *assicurare* ■■ *vittoria alla Peugeot*».

Ickx e Vatanen lo sanno. I due piloti quindi nei prossimi giorni si assumeranno per intero ■■ loro responsabilità, senza ulteriori interventi del direttore sportivo. Ha detto il finlandese Vatanen: «*Dovemmo* ■■■■■ *prudenti fino a questo punto. A partire* ■■ *Agadez però è stabilito che noi siamo liberi di fare la nostra gara*».

I 23 minuti che ■■■■■■■ Vatanen ■■ ■■■■ permettono tuttavia a Todt di essere abbastanza tranquillo sugli sviluppi ■■■■ ■■■■.

Dopo la giornata ■ riposo, i superstiti troveranno oggi percorsi ancora più ■■■■■ nel corso dell'ottava tappa, la Agadez-Tahoua di km 541, sempre in Niger. «*Non ci saranno più dune ma piste* ■■■ *fondo dissestato*», ha detto l'organizzatore Sabine.

Fra i motociclisti guida la classifica ■■■■■■ Picco, su Yamaha, che ha un vantaggio di 8'54" sul francese Lalay. Al riposo di ieri ■ dei 35 piloti italiani erano ancora in gara.

e. p.

Sulla neve in sci e di corsa

Tappa a Sansicario del tour italo-franco-svizzero

Dopo il pentathlon e il decathlon, ■■■■■ esiste anche lo skiathlon. Ideato e lanciato all'estero, è la novità più «fresca» ■■ gli sport invernali. Richiede ■■■ certa esperienza sciistica ed una buona dose di resistenza alla fatica, perché l'atleta deve cimentarsi — in un'unica competizione — in tre ■■■■■■■ discipline: lo ■■ in discesa, lo sci di fondo e la corsa su percorso ■■■■ innevato.

Il ■■■■■■■ discorso. Oltre che, da questa novità, ha dato vita ■■ un tour di competizioni che — quest'anno per la prima volta — comprende anche una tappa italiana: a Sansicario il 14 gennaio. Il circuito Euro Skiathlon 1989 ■ aprirà in Francia domenica, a La Plagne, e proseguirà, dopo l'appuntamento ■■■■■ no, il 22 a Les Arcs e il 17 febbraio a ■■■■■ de Lans. Dopo una tappa in Svizzera il 4 marzo a Zinal, ritornerà in terra francese per il gran finale che si disputerà l'11 dello ■■■■■ mese a ■■■ Deux ■■■ pes.

La gara ■ una competizione di massa: tutti i partecipanti partiranno insieme per affrontare le tre prove ■■■ ■ svolgeranno, ■■■■ dopo l'altro, senza interruzione. E' prevista un'area di assistenza e cambio in cui ■■ atleti potranno sostituire il proprio materiale dopo ogni prova. La competizione si ■■■■ ■■■■ una ■■■■■ di ■■■ alpino di circa 8 chilometri ■ lunghezza e con 1000 metri ■ dislivello; cambiati gli sci da discesa ■■■■ quelli da fondo, ■ riparte ■■■ affrontare un percorso variabile tra i 6 e gli 8 chilometri; ed infine, calzate le scarpette ■■ ■■■■■ (per chi avrà ■■■■■■■ fiato), l'ultima prova: una ■■■■■ per stradine e sentieri innevati, lunga dai 5 agli 8 chilometri. Ricchi premi per i vincitori — coloro ■■■ avranno ottenuto il miglior punteggio su quattro prove, di cui una almeno in Italia ■ in Svizzera, sulle ■■■ previste — ■■ pallo due auto Volvo 480 ES, che saranno assegnate ■ migliori rappresentanti dei due sessi.

Se poi lo ■■■ è venuto a noia, e si è alla ricerca di un ■■■■■■■ di brivido, l'ellisurf e ■■■■■■ faranno felici anche i più irrequieti sciatori. ■ ■■ e ■■ gennaio, sempre a Sansicario, ■ svolgerà il terzo «Trofeo internazionale di Ellisurf», mentre per tutta la stagione — con partenze da Bardonecchia, Sansicario e Sestriere — è possibile praticare l'elisci: raggiungere le più alte vette con l'elicottero, per poi scendere a valle, ■■■ pendii vergini, con l'attrezzo preferito, sci, monosci o ■■■■ I prezzi non sono certo accessibili a tutte le borse — 140 mila lire la prima risalita, e 120 la seconda — ma, come si sa, le novità e le frivolezze costano sempre ■■■■. La quota comprende ■■■■■■■■■■ alla fase di carico e scarico, la presenza di una guida alpina ■ di ■■ maestro, *pieps* ■■■■ valanga, ■■ un pic-nic al rientro dalle ■■■■■■.

Ritornando all'ellisurf — una delle tante trovate ■■■■ ricane importate ■ Europa — il trofeo si compone ■ tre differenti gare, due obbligatorie per poter accedere ■■■ finale. La prima è l'*half-pipe*, una prova di abilità: i concorrenti, in un'apposita pista innevata dalla forma semi-cilindrica, dovranno esibirsi in virtuose figure aeree; seguirà ■■■ Supergigante, ■■ ■■■■■ i ■■ surfers che avranno totalizzato il miglior punteggio voleranno in cima ■■■ montagna — ospiti sull'elicottero dell'organizzazione — per ■■■sputare l'ultima prova: il derby elioportato.

Debora Vaglio

■■■■ gli sci, la gara prosegue con ■■■ frazione di corsa

TOTIP

EDA DI ■■■■■■ 8/1

CORSA ■■■■■■ 1 — GRUPPO X — ■■■■■■ 2

1 — ROMA - trotto - Pr. Trastevere

2	DOMS	1600	1	ERVINO	FC 1600
8	ESPERIENTE	1600	5	FERRO	1600
7	DADDINO	1600	6	EVOLVO MIO	1600
3	FIONA GALLA	1600			
4	FRONTIERA	1600			
9	CLAYMORE	1600			

2 — ROMA trotto Pr. Ripetta L. 11.607.500 - m 2040

2	FACHIRO AC	2040	1	FONTIGNANO	2040
4	EDUC DI ALBA	2040	5	CELLENO	2040
6	GANTMAN	2040	7	FREE DI JESOLO	2040
8	FAVRETTO	2040	10	GRIFSCA	2040
14	GUZZI BG	2040			
3	DEBBIE MO	2040			
9	EURO PG	2040			
11	ERMANN	2040			
13	GIMO 2000	2040			
12	GINEPPOSS	2040			

3 — BOLOGNA trotto - Pr. Cancelli (cat. E) L. 11.592.500 - m 1660

4	ENCAP	1660	3	ERZ DI JESOLO	1660
6	FREMURA	1660	7	FORTHOMME	1660
8	ENGO BA	1660	10	FREZZATO	1660
11	CLAO BI	1660			
1	GLACIALE	1660			
2	CASOFRIO	1660			
5	FLORIDA JET	1660			
9	DONNA NELA	1660			

4 — FIRENZE trotto - Pr. C... - Ippodr... - L. 10.607.500 - m 1660

1	FONEY EFFE	1660	2	ERMELLINO GD	1660
4	ELM AF	1660	14	ESTRO DEL MARE	1660
5	GLENKA LIFT	1660	8	BRUNOTWINS	1660
10	GARINO MAR	1660	13	GHERLOCUBI	1660
3	EDEN OMEGA	1660			
6	FALLENZA REX	1660			
9	CHAMPOLUC	1660			
7	FORMIDABILE	1660			
12	DUTY LG	1660			

5 — TRIESTE trotto - Pr. del Barbaro - L. 8.302.500 - m 1660

5	REMO DI JESOLO	1660	2	FROG BI	1660
7	GIASONE JET	1660	6	EASY RIDER	1660
8	ERMENTA	1660	9	ROCCO	1660
16	CRAPOLOGNA	1660	11	DOORS	1660
1	FOLA DEL LAGO	1660			
3	OILETTO	1660			
4	DONATO GIUS	1660			
13	FATIMALDA	1660			
			12	GRAN BIANCA	1660

6 — PISA galoppo Pr. Benanno Pisano (ascendente) L. 10.902.500 - m 1200

1	AMONA NELLE	62	2	SHANNON COTTAGE	60
4	POMPONEA	57	5	COPELAND LADY	54½
7	MONTE FALTERONA	52½	6	NATAL BOY	53½
10	IRISH BARON	60	13	WHITE REEF	49½
3	MISS DUSKY	58			
9	LUSIGNOL	52½			
8	PADUCAN	48			
12	MIETTA	48			
			15	FREE LOVE	47

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO: X
2° ARRIVATO: 2 1

Erving Fo, che sul miglio si è distinto sulla pista romana a metà dicembre, sembra il cavallo da battere. Ci provano Fiona Gala, e Dadano.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO: 1
2° ARRIVATO: 4 2

Edun di Alba, in evidente miglioramento, ha molte possibilità di centrare il successo. Le alternative possono essere Free di Jesolo e Dobern Mo.

TERZA CORSA
1° ARRIVATO: 2
2° ARRIVATO: 1 X

Florida Jet, apparsa in buon ordine all'Arcoveggio, merita la prima citazione. In sottordine, suggeriamo Fremura ed Erz di Jesolo

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO: X
2° ARRIVATO: 1 2 X

Ermelino GD, avvantaggiato dalla buona posizione di partenza, ha fondate aspirazioni di vittoria. Gli avversari più insidiosi sono Elm AF e Duty LG.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO: X
2° ARRIVATO: 2 1

Frog Bi e Doors fanno del gruppo «una buona base per questo miglio trestino. Per il secondo posto hanno chance Fola del Lago e Giasone Jet.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO: 3
2° ARRIVATO: 1 « 3

Paducan, vecchio ed esperto velocista, può mettere tutti nel sacco. Ma gli oppositori sono tutti a corrente da Pomponia per Erma e Natal Boy

SCI NORDICO

Tutti gli azzurri in pista alla settimana valdostana

De Zolt

AOSTA ■ Con la ■■■■■■ all'americana in notturna ■ Cogne inizia giovedì ■■■ la Settimana Internazionale dello sci ■■■■■ ■ Valle d'Aosta, ■■■ avrà il suo clou nella 38ª edizione della Coppa Consiglio Valle. Altro piatto forte saranno poi i campionati italiani assoluti ■ juniores maschili ■ femminili di biathlon in programma sempre a Cogne.

Staffetta all'americana ■ ■■■■■■ Il via è previsto alle ■■■ 21 di giovedì prossimo su un ■■■■■■ allestito appositamente sul prato ■ S. Orso, all'ingresso ■ Cogne, dominato dalla vetta del Grivola. Si sono già iscritte 8 staffette azzurre ■■■ dovranno vedersela con altrettante formazioni composte da atleti stranieri che parteciperanno ■■■ Coppa Consiglio Valle. Ogni staffetta ■■■■ compiere complessivamente ■ chilometri, 6 per ogni concorrente che darà il cambio al compagno ogni due chilometri. Lo ■■■■ anno ha visto primeggiare ■ svizzeri Guidon-Gruenfelder che hanno battuto per una manciata di secondi gli azzurri Walder-Riva.

Coppa Consiglio Valle. Si disputerà sull'anello di Extoul a circa 2000 metri di quota, poco sopra Brusson nella Val d'Ayas. Alla più antica competizione italiana di fondo sono già stati ■■■■■ tutti i fondisti ■■■■ guidati ■■ Mario Alparello e Maurilio De Zolt. Per gli azzurri è il primo impegno agonistico del 1989 in attesa dei campionati italiani di Asiago, S. Caterina Valfurva e Isolaccia e i mondiali che si disputeranno ■ Lahti in Finlandia. Con i nostri nazionali ci saranno tutti i fondisti nordeuropei, anche se ■■■ è da escludersi qualche defezione in extremis a causa della concomitante gara di Fur Wagen nella ■■■■■■■ Federale.

Sabato, con inizio alle ore ■■ i concorrenti si misureranno sulla 15 chilometri individuale a tecnica classica ripetendo due volte l'anello di 7 chilometri e mezzo, mentre domenica alle 9,30 prenderà il via la staffetta 3×10. Sabato, prima della partenza ■■■■ Coppa Consiglio Valle, alle 9,30, si disputerà anche il Trofeo Giuseppe Filletrox riservato ai juniores.

Italiani di biathlon. Dal 7 al 10 gennaio, al poligono di Lillaz, poco sopra Cogne, sarà la volta dei campionati ■■■■■ assoluti juniores maschili e femminili di biathlon. Nei tre giorni di gara saranno ■■■■■ segnati una mezza dozzina di titoli e sarà l'occasione per i nazionali azzurri di misurare il loro grado di preparazione in vista degli impegni internazionali. I tecnici avranno, invece, l'opportunità di verificare se fra i giovani c'è qualche atleta che fa ben sperare per il futuro di questo sport in Italia.

Piero Minuzzo

STAMPASERA
LE PROPONE

Che cos'è

Stampasera ■ cambiata, si è rinnovata ■ Le propone l'Abbonamento in Libertà.
Che cos'è?
È ■■ forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.
Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, ■ casa, al parcheggio ■ alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

Gli sconti

15% con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale ■■■ ■■ pari a ■ **numeri** gratuiti.

20% con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

25% con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei ■■ muni della cintura, compri un blocchetto e si goda ■■ i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.
Troverà ■■ differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.
Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito ■ buono da Lei presentato.
Più di duemila rivenditori l'attendo■ ■■ per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.

DA LUNEDI'

Su Italia 1 alle ore 18, viene riproposta la famosa serie interpretata da Brian Keith: [illegible] apparsa per la prima volta in America nel 1966 ed è continuata ininterrotta (con lo stesso cast) fino al 1971. Il ruolo determinante del bravo Sebastian Cabot

Il gruppo di «Tre nipoti e un maggiordomo»

Ritorna in tv il maggiordomo con tre nipoti e uno scapolo

In seguito ad un incidente d'auto in cui muoiono il fratello e la cognata, la vita di Bill si trasforma completamente ed è costretto a diventare «padre» di tre figli...

Tre nipoti e un maggiordomo tornano su Italia 1 alle 18 a partire da lunedì 9 gennaio. Il serial è stato una delle situation comedy [illegible] successo nella storia delle televisione. La serie, apparsa per la prima volta in America nel *settembre del 1966*, è continuata sino al *1971*, [illegible] nendo pressoché intatto il cast.

Bill Davis (Brian Keith) è uno scapolo di successo che vive in uno splendido appartamento della Quinta Strada a Manhattan in compagnia di un [illegible] maggiordomo *Jules French* (Sebastian [illegible] bot).

Ma, in seguito alla tragica morte in un incidente d'auto del fratello e della cognata, la vita di Bill si trasforma [illegible] pletamente dal momento che ha deciso di prendere in custodia i tre vivaci nipoti, *Buffy* (Anissa Jones), *Jody* (Johnnie Whitaker) e *Cissy* (Kathy Garver).

Per Bill e Jules è l'inizio di una serie di spassose avventure, ma sarà soprattutto il maggiordomo che dovrà dedicarsi ai ragazzi e cercare di capire le loro esigenze in sostituzione di Davis spesso assente per lavoro.

Sebastian Cabot, in [illegible] episodi della serie, è stato sostituito da *John Williams*.

BRIAN KEITH

Non si può dire che non sia figlio d'arte. Suo padre Robert e sua madre Helena Shipman, erano in tournée a Bayonne, N.J., impegnati a recitare «Three Wise Fools» quando nacque Brian, il [illegible] 1921.

Dopo solo un mese la madre raggiunse in compagnia e da quel momento Brian non abbandonò mai più il teatro.

Ebbe il suo primo ruolo a 4 anni, in *«The Pied Piper of Malone»*.

Tre [illegible] dopo il padre si trasferì a Hollywood girò più di 80 film e poco più tardi la madre comprò una [illegible] a Nassau, Long Island. Qui il ragazzo trascorse la sua adolescenza.

La sua prima occupazione fu a 8 anni la consegna di giornali e riviste: Keith conserva ancora il foglio con la paga del primo giorno, 30 centesimi per tre ore di lavoro.

Dopo [illegible] seconda guerra mondiale (cannoniere in marina nel Pacifico) iniziò a recitare.

Debuttò a Broadway come Manion in *«Mr. Roberts»*, [illegible] recitò in *«La vergine sotto il letto»*, e *«Dulo [illegible] mezzogiorno»*.

Nel 1955 cominciò a lavorare per la televisione, nella serie *«Il crociato»* e nel 1960 ebbe il ruolo del cowboy antieroe nella serie di successo *«L'uomo del West»*.

Recitò anche in *«Undercurrent»*, *«Studio one»*, *«Suspence»* e *«Philco Playhouse»*, *«Archer»*, *«Brian Keith show»*, *«Hardcastle and McCormick»*.

Girò il primo film, *«La freccia insanguinata»*, nel 1953. Poi, libero da impegni televisivi, lavorò in *«Riflessi in un occhio d'oro»*, *«All'Est di Giava»*, *«E' un uomo nel letto di mamma»*, *«Rare breed»*, *«Nevada Smith»*, *«Arrivano i russi»*, *«La carovana dell'alleluja»* e in dieci film di [illegible] Disney, tra cui *«The parent trap»*, *«Those Calloways»* e *«Savage Sam»*.

Dal 1954 è sposato con Judy Landon, [illegible] nn, [illegible] quale ha avuto quattro fi[illegible] Betty, Rory e Mimi.

SEBASTIAN CABOT

Nato a Londra, lascia la scuola a 14 anni per lavorare in un garage, ma deve abbandonare l'attività dopo sei mesi per un curioso «incidente», tenta di guidare una macchina attraverso la porta del garage.

Il padre lo spinge a diventare cuoco, attività cui si dedica con entusiasmo. In questo periodo è soprattutto famoso per la sua mole.

«E' il più grosso prodotto importato dall'Inghilterra» dicono di lui.

Dopo sporadici ruoli in compagnie [illegible] repertorio, partecipa a spettacoli di intrattenimento per le truppe nella seconda guerra mondiale.

In seguito lavora alla Bbc e debutta in palcoscenico con *«A [illegible] dor Adam»* nel 1945. Due anni più tardi viene chiamato a [illegible] York per la produzione di John Gielgud *«Love for love»*.

Tra i suoi fi[illegible] nel periodo inglese, vanno ricordati *«The captain's [illegible]»*, *«Joanboc»*, *«Giulietta e Romeo»*, *«Otello»*, *«Tony draws a horse»*.

Ha lavorato in 28 episodi della [illegible] televisiva *«I tre moschettieri»*. Nel 1955 torna negli Stati Uniti per interpretare il ruolo del barbuto Vicar in una versione cinematografica di *«Kismet»*. Diventa intanto popolarissimo sul piccolo schermo: è il dottor Carl Hyatt in *«Checkmate»*.

Tra gli [illegible] suoi film, *«I sette ladri»*, *«L'uomo che visse nel futuro»*, *«Twice told tales»*, *«I sette magnifici Jerry»*. [illegible] Il piccolo schermo già *«Gunsmoke»*, *«Alfred Hitchcock presents»*, *«Suspence»*, *«The Red Skelton Show»*, *«Playhouse 90»*.

Ha inciso su nastro parecchi capolavori universalmente noti, tra cui *«La spada nella roccia»*, *«Il libro della giungla»*, *«Winnie the Pooh»*, tutti per la Walt Disney. Inoltre ha inciso i poemi di Bob Dylan.

Cabot è naturalmente... un cuoco raffinato. Un altro suo hobby sono le automobili. Possiede classici di Jaguar, Bentley, Citroen e Lagonda, tutti modelli che [illegible] parte della storia delle quattroruo[illegible].

A [illegible]

«La vedova scaltra» Marina Malfatti di carnevale per calli e campielli

L'attrice impegnata nella parte goldoniana di «Rosaura de' bisognosi». Fra gli interpreti Nando Gazzolo (cavaliere di Bosconero)

[illegible] di [illegible] Malfatti, reduce dai notevoli successi televisivi di *«Silvio [illegible] solo»*, film [illegible] Rademo, veste [illegible] i panni della goldoniana *«Rosaura de' bisognosi»*, [illegible] le, più che grazia e moine settecentesche, quell'animo e quella dimensione borghesi proprie delle sue migliori interpretazioni.

Non è un caso infatti che uno scrittore attento a volti e risvolti di quella classe, [illegible] Alberto Moravia, proprio per la Malfatti abbia scritto il suo ultimo dramma *«La cintura»*, portato sulle scene due stagioni fa.

«La vedova scaltra», dopo alcune anteprime [illegible] rodag[illegible] in provincia, viene presentata a Venezia il 10 gennaio, per l'apertura del carnevale, e vi resterà una settimana, prima di una tournée le cui tappe principali saranno Napoli, Bologna e Roma a [illegible]rilli, Firenze, Torino [illegible] Bari ad aprile.

[illegible] all'attrice, nei panni [illegible] Carolina di Bosconero, che sarà il prescelto per le nozze, c'è Nando Gazzolo, e tra gli altri interpreti è da segnalare Fiorenzo Fiorentini; scene e costumi sono di Maurizio Baiò e la regia di Giancarlo Cobelli.

«Non avrei mai pensato di affrontare un personaggio di Goldoni e tantomeno questa vedova — spiega la Malfatti — *se non fosse per come Cobelli stesso mi ha parlato del testo, conquistandomi alla sua lettura borghese e razionale, fredda, femminile disamina di regole e convenienze sociali, fatta [illegible] occhio moderno e con la coscienza di affrontare un'epoca di crisi, alla vigilia della rivoluzione francese»*.

«Questa Rosaura potrebbe essere paragonata alle odierne donne in carriera, come vengono chiamate — aggiunge la Malfatti — *solo che la sua carriera è il [illegible] trimonio, divenuto una necessità con la morte del primo marito, se non vuole re[illegible] sola o perdere ogni bene in caso venga scoperta con un uomo, [illegible] viola la legge di Venezia. Allora mette tutte le sue arti, il suo impegno, la sua intelligenza a tessere una tela per scegliere e catturare il pretendente giusto, quello che sia per lei più conveniente»*.

In lizza sono quattro cavalieri, uno italiano, uno spagnolo, uno francese e uno inglese, personaggi privi di nerbo, decadenti cicisbei che rappresentano un'aristocrazia e quattro paesi di un'Europa in crisi.

«Un genio come Goldoni sembra sentir nell'aria quale sarà la sorte del secolo in [illegible] vive».

E aggiunge l'attrice, citando Cobelli: *«Così la regia e l'interpretazione si basano sul calcolo nei rapporti umani, sugli interessi, lasciando da parte assolutamente il sentimento. Un'altra donna e un'altra [illegible] anni dopo aver descritto [illegible] genialità tutta popolare della locandiera Mirandolina»*.

Marina Malfatti

Le scene seguono un [illegible] stimento antinaturalistico [illegible] mostrano una [illegible] magica, immersa in un'atmosfera allegra, nel gioco delle ma[illegible] e [illegible] carnevale, perché [illegible] «Vedova» si svolge tutta nel giro di 24 ore in quel periodo di festa, ponendo in contrasto ragione e convenienza col classico *«licet insanire»*.

[illegible] ENS

I Globi d'oro anticamera dell'Oscar

NEW YORK — «Working girl» e «Running on empty», due fra i più discussi film di successo dell'88, hanno ottenuto rispettivamente sei e cinque nomination per i pre[illegible] Golden Globe Award che spesso preludono all'assegnazione degli Oscar.

La lista delle nomination vede altresì in ballo «A cry in the dark», «Mississippi burning» e «Rain [illegible] che ne hanno ottenute quattro.

Le nomination per la migliore attrice sono [illegible] attribuite a Melanie Griffith, Christine Lahti, Jodie Foster, Sigourney Weaver, Shirley MacLaine e Meryl Streep. E ancora: Jamie Lee Curtis, Amy Irving, Michelle Pfeiffer e Susan Sarandon.

Per gli attori [illegible] in lizza Gene Hackman, Dustin Hoffman, Foster Whitaker, Edward James Olmos, Tom Hulce, John Cleese, Michael Caine, Robe[illegible] Niro, Tom Hanks e Bob Hopkins.

CINEMA

Jean Gabin e Michèle Morgan

François Truffaut: «Gabin e Michèle Morgan [illegible] troppo pericolosi»

PARIGI — Per l'editoria cinematografica il 1989 sarà l'anno di [illegible] Dopo la "Correspondance", curata da Gilles Jacob e Claude de Givray, dopo la biografia del cineasta scritta da Claude Jean Philippe, ecco un'antologia che contiene trecento interviste rilasciate da Truffaut fra il 1954 ed il 1984 alla stampa francese e anglofona.

Il volume si intitola semplicemente "Le cinema selon Truffaut" e vanta la supervisione di una docente universitaria, Anne Gillime. Il filo conduttore è rappresentato dal "metodo" di lavoro dall'autore dei "400 colpi" e di "Jules e Jim".

Emergono il dubbio, la cattiva coscienza e le labili certezze che hanno accompagnato il regista durante la sua carriera.

[illegible] interviste, Truffaut, parla dell'eccessiva intransigenza della critica, oppure degli attori con i quali non avrebbe mai voluto lavorare: Fernandel, Michelle Morgan, Gerard Philipe, Jean Gabin. "Sono artisti troppo pericolosi — affermava — capaci di chiedere [illegible] modifica [illegible] sceneggiatura se questa non li convince".

Emerge un violento atto d'accusa contro il star-system americano, la rivendicazione della politica degli autori, la voglia di seguire tutte le fasi di realizzazione della pellicola, dalla [illegible] giatura al montaggio. Domina l'entusiasmo.

MUSIC AMERICA
ore 21-3
MINI VEGLIA DELLA BEFANA
Debutto
ROBY CIAK

[illegible] DI [illegible]
Domani ore 16,30 e 21,15
GIPO
«Premiato alla Mostra di Moscia e Moscona»

TOP DISCOTECA REPERTINA
Questa sera
BEFANA NIGHT
dalle 22 all'alba

ALFIERI
Stasera ore 20,45
Domani 2 spett. ore 15,30 e 20,45
ULTIMI 4 GIORNI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
C'E' UN UOMO IN MEZZO AL MARE...

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Tel. 983 31.40 - 983.34.69
Sabato 7 gennaio
VEGLIONISSIMO DELLA BEFANA

[illegible]
Tutte le sere 22-4,30
Pomeriggio ore 15

LUCIO DLA VENARIA
CHIUDI CON BALLO

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 5 Gennaio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **La nostra favola: Giuseppino e Giuseppone**, [illegible] ed ultima parte
15 — **Primissima**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Bigi**, programma per ragazzi
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Tanto caro al mio cuore**, di Harold Schuster. Con Burl Ives, Beulah Bondi, Bobby Driscoll, Luana Patten, Harry Carey. Produzione Walt Disney. Usa avventuroso 1948 — *La tecnica dei cartoni animati montati a sequenze di riprese dal vivo dà alla pellicola un'atmosfera da favola. Tutto è incentrato sull'amorevole rapporto tra [illegible] bambino ed un agnellino nero ammaestrato che il piccolo vorrebbe presentare ad un concorso, non poteva mancare il «cattivo», interpretato da Burl Ives*
22 — **Quark**, di Piero Angela. *Viaggi nel mondo della scienza*
23 — **Pallacanestro**: da Tel Aviv telecronaca dell'incontro di Coppa Campioni Maccabi-Scavolini
23,45 **Per fare mezzanotte**, a cura di Bruno Palmieri
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Non basta una vita**, sceneggiato
10 — **Ci [illegible] alle dieci**, varietà
11 — **Santa Messa**, dalla Cattedrale di Colle di Val d'Elsa di Montalcino
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - [illegible]**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà [illegible] Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Serafino famosi**, telefilm. *Il giorno del giudizio*
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
15,30 **Oggi sport**, di Gianni Vasino
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Il medico in diretta**, attualità di Cristiana Del Molle
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *Il figlio*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **[illegible] 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **Il cacciatore di taglie**, [illegible] Buzz Kulik. Con [illegible]ve McQueen, Ben Johnson, Eli Wallach. Usa drammatico 1980 — *Ralph al giorni nostri fa il cacciatore di taglie. La sua amata sta per avere un figlio e lui sarebbe contento se non fosse per Rocco, [illegible]gster che tempo prima aveva portato in prigione e che ora è uscito con propositi [illegible] vendetta. L'ultimo film [illegible] McQueen*
22,10 **Tg2 Stasera**
22,20 **Indietro tutta!** [illegible]
23,20 **Tg2 Notte**
23,45 **International «D.O.C.» Club**, musicale
0,40 FILM ● **American blue jeans**, [illegible] Fisher, [illegible] Matt Dillon, Cindy Fisher. Usa commedia 1981 — *Incontratisi per caso e innamoratisi pazzamente l'uno dell'altra Jack e Ginny progettano il matrimonio. Ma il padre di lei contrasta con ogni mezzo il loro amore, perché Jack è di origini modeste e vive solamente del suo lavoro*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Le Rinascenza a Firenze. Il Cinquecento**. [illegible] *Vecchio e i Medici*
15,30 **Di quella pira... L'opera in tre pomeriggi. Il Trovatore**, con Luciano Pavarotti, Eva Marton
16,25 **Hockey su ghiaccio**. Incontro Canazei Fassa-Asiago e Bolzano-Merano
17 — [illegible] [illegible] [illegible] puntata
17,45 **Chi ha incastrato Bugs Bunny**, cartoni animati
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **T[illegible]**
[illegible] **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - [illegible]**
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv

20,30 **Samarcanda**, il rotocalco in diretta. A cura di Michele Santoro e Giovanni Mantovani
[illegible] FILM ● **Broadway Danny Rose** di e con Woody Allen, e Mia Farrow. Usa commedia in bianconero 1984 — *Un impresario teatrale racconta i rapporti con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita*
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle [illegible] di prima visione
23,35 **Tg3 notte**
[illegible] **20 anni prima - Schegge**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 FILM ● **Ci troviamo in galleria**, di Mauro Bolognini. Con Sophia Loren, Carlo Dapporto, Nilla Pizzi, Alberto Sordi. Italia commedia 1953 — *Un giovanissimo Sordi fa una breve apparizione in questa pellicola nella quale un attore di varietà, dotato ma sfortunato, viene aiutato dalla moglie cantante ad emergere*
17 — **La grande vallata**, telefilm. *L'esplosione*
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Istinto materno*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buonamici
19,30 **Lottery**, telefilm. *Honolulu*

20,30 FILM ● **Il più grande spettacolo del mondo**, di Cecil B. De Mille, con James Stewart, Charlton Heston, Betty Hutton, Cornel Wilde. Usa drammatico 1952 — *Un circo negli Anni Cinquanta: grande spettacolo, grandi passioni e piccoli intrighi. Arrivo il ginnasta Sebastian e la cosa fa suscitare di gelosia il trapezista Olly che inizia con lui una gara di audacia. C'è anche un cattivissimo domatore di elefanti che viene cacciato e vuole vendicarsi... James Stewart non si vede mai. [illegible] sempre truccato da clown*
[illegible] FILM ● **L'uccello di [illegible]** di Delmer Daves, [illegible] Louis Jordan, Debra Paget, Jeff Chandler. Usa avventuroso 1951
1,30 **Vegas**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**. Programma musicale
15 — **I ragazzi del computer**, telefilm. *Sola nel cielo*
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Peppies**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il [illegible] e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Supercar**, telefilm. *Operazione oro*
19,30 **Happy Days**, telefilm. *Quando qualcuno non se ne vuole andare*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,15 **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Runaway**, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. Usa fantascienza 1984 — *Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle insolite risorse tecnologiche.*
22,30 **I Robinson**, telefilm
23 — **Megasalvishow**, programma ideato e scritto da Francesco Salvi
23,15 **Speciale [illegible] gli Oscar**
23,55 [illegible] **alla Terra**, di Gordon Douglas, [illegible] James Withmore, Edmund Gwen, Joan Weldon. Usa fan[illegible] — *Marte e moglie [illegible] un incidente d'auto nel deserto e i loro corpi spariscono misteriosamente. Sul luogo si scoprono stranissime tracce...*
1,35 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Carl gentleri**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15 — FILM ● **Matrimoni e sorprese**, di Edmund Goulding, [illegible] Ginger Rogers, Marilyn Monroe, Zsa Zsa Gabor, Victor Moore. Usa commedia 1952
16,05 **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,25 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
17,55 **O.K. Il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera l'ospite è il pianista Richard Cliderman*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,20 **Prossimo**, i trailers della settimana
0,30 **Attenti a quei due**, telefilm con Tony Curtis, Roger Moore. *Rapimento a sorpresa*
1,30 [illegible] **a New York**, telefilm con Dennis Weaver, Terry Carter. *Tre pistole per New [illegible]*

GRP

13,30 FILM ● **Duri a morire**. Poliziesco
15 — **Telefilm**
16 — FILM ● **Il mago di Lublino**, di [illegible] Grant. [illegible] Arkin, L. Fletcher
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,30 **Il grigio è sempre verde**, rubrica [illegible] problemi del pensionato
19 — [illegible] **monitor**, [illegible]
19,35 **Charleston**, telefilm
20,25 **Speciale spettacolo**
20,30 **Le avventure celebri**, telefilm
21,30 **Parla al centro**
22,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
23 — **Caccia al crimine**, telefilm
24 — FILM ● **La casa delle mele mature**, di P. Tosini. Con Eri[illegible] Blanc, Marcella Michelangeli. Drammatico
2,30 [illegible] **stupida stagione**, commedia erotica
4 — FILM ● **I ragazzi della Roma violenta**, dramma erotico
— **Film no stop**

[illegible] GRUPPO

13 — **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **Il giorno e l'ora**, [illegible] Simone Signoret, S. Whitman, Geraldine Page. Francia drammatico 1952
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Buck Rogers nel [illegible] Secolo**, telefilm
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale

[illegible] (Telecity)

14 — **Una [illegible] [illegible] vivere**, sceneggiato
14,50 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,30 **Trauma center**, telefilm
17 — **Dottor Kildare**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano Carlo e Fritella con [illegible]
— **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **Capitan Dick**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Dottor Kildare**, telefilm
[illegible] FILM ● **[illegible] Regalo [illegible] Dio**, di Pipolo. Con Diego Abatantuono, Rita Rusic. [illegible] comico 1982
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 FILM ■ **L'ajo [illegible]ze**, di Vasco Ugo Fiorni. Con Plinio Clabassi, Cecilia [illegible] Italia musicale 1963
0,30 [illegible] telefilm. *Schiavo d'amore*
— **Programmi non stop**

[illegible]

12,10 [illegible] **tv**, promozionale
13 — [illegible] **Hollywood**, [illegible] film
13,30 **Marion**, telefilm
14,10 **Tg 4 Borsa**
15,15 **Magia**
15,50 **Strike force**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Riuscirà la [illegible] na a...**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **[illegible] Otilo**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — FILM ● **La valle delle bambole**, con P. Parkins, P. Duke. Usa drammatico 1967
[illegible] **Automarket tv**, programma promozionale
24 — [illegible]
0,30 **Supersexy**
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Il pistolero [illegible] Maria**, [illegible] Leonard [illegible], [illegible] western 1969
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Balotak**, cartoni animati
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 [illegible] promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Good Times**, [illegible]
20,30 FILM [illegible] **aquile**, con Toshiro Mifune. Giappone bellico 1963
22,30 **Hazell**, telefilm
24 — FILM ● **Il maestro di violino**, con Domenico Modugno. Italia commedia [illegible]
2,30 **Film non stop**

SUPERSIX

13,15 **Cronaca e informazione**. Prima edizione
14 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Mixie Box Italia studio 1**: Rocking in the UK
15,50 **Deltanius**, cartoni
16,30 **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**, a cura di Marisa Sizzotto
17,45 **Tele[illegible] rock**, con Gianni Riso
19 — **Calendar Man**, telefilm
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
20,30 **Catch the catch**. Incontri maschili e femminili
22 — **L'idiota**, teleromanzo
[illegible] **Speciale [illegible] e Valle [illegible]**. Attualità di cultura e spettacolo
23 — [illegible] **d'amore**, tele[illegible] manzo con Veronica Castro
24 — **Night flight: Androgany**
1 — [illegible] situation [illegible]
1,30 **Le [illegible] [illegible] [illegible]** promozionale
2 — **Buona notte con...**

RAI [illegible]

15,03 **Megabit**, settimanale per tutte le scienze di Carla Ghelli
16 — **Il pagliaccio**, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Breve storia del piano jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,06 **Ouverture da opere liriche**
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, a cura di Pinotto Fava
20 — **Radiouno per tutti: Thiriet**, dal settimanale della salute e dell'assistenza
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sera: giovedì jazz**, [illegible]
23,05 [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — [illegible]
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
16 — **Notte di Natale**, di Camillo Boito. Lettura integrale e più voci a cura di Angela Bandini
16,30 **Gr3 Economia**. Taccuino economico. Media delle valute
16,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musical
19,50 **Due Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padua. *On my way*
20,30 **Fari accesi**, un programma per chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 **Radiodue 3131 notte**, condotto da Maurizio Compiani dalla Sala F di [illegible]

[illegible]

18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo Due Classic**
20,45 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**, compositori club
14,45 **Succede in Europa**
14,53 **I tatti della cultura**
14,55 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Victor de Sabata
18,45 **Europa '88**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Bbc e la Dr
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**
21 — **Il ghirlo**, melodramma in due atti di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini. Interpreti: Montserrat Caballé, Piero Cappuccilli. Direttore Gianandrea Gavazzeni
23,20 **Blue note**. Presenta Riccardo Bergerone

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
0,48 **Il giornale dell'alba**

ODEON TV

13,30 **Centurions**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,00 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar**, presentano Cast, Paola e Grace
— **Gli orsetti del cuore**
— **Transformers**
— **Don Chisciotte**
— **L'uomo ragno**
— **Captain Power**
18,30 **Video Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill Show**, varietà di J. Robind e D. Kirkland, con Benny Hill, Jackie Wright
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Quattro tocchi di campana**, di Lamont Johnson. Con Kirk Douglas, Johnny Cash, Karen Black. Usa western 1971 — *Due killer, entrambi con una brillante carriera alle spalle, si incontrano e stringono amicizia. Ma il denaro finisce per metterli uno contro l'altro*
22,30 FILM ● **Un dollaro di fifa**, di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Mario Carotenuto. Italia commedia 1960
24 — FILM ● **Donna è bello**, di Sergio Bazzini. Con Andrea Ferreol. Italia drammatico

6 — **Pole position**, cartoni animati
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela, con Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela, con Reginaldo e Betty Faria
12 — **T.H.E. Cat**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sonri News**, telegiornale umoristico
14,30 **Il meglio di Clip clip**, una selezione dei migliori servizi: a clip dell'anno
15 — **Cyrano de Bergerac**, cartoni animati
16 — FILM ▶ **Storia di una madre e [illegible] figlia**, di [illegible] Brinckerhoff. Con Tuesday Weld, Kathleen Beller. Usa drammatico 1980
17,45 **Tv donna**, rotocalco al femminile
18,45 **Natura amica**, documentario. *I profili della natura: gli animali rispondono*
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Caccia mortale**, di Harvey Hart, con Cliff Robertson, Ernest Borgnine, Henry Silva. Canada drammatico 1976 — *Cinque veterani partecipano ad una battuta di caccia al daino e si trovano di fronte una squadra concorrente. Ben presto incomincia fra i due gruppi di cacciatori uno scontro sanguinoso quanto senza senso*
22,10 **Pia Zadora**, musicale
23 — **Stasera**, news
23,15 **Pianeta neve**, settimanale di sport invernali con Bruno Gelial e Paolo De Chiesa
23,45 **Stasera sport**

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
10,30 **Beack**, cartoni animati
11,55 **Sci**: slalom gigante femminile di Coppa del mOndo
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Parigi-Dakar** (Sintesi)
14,10 **Basket**: una partita delle Coppe europee di club
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson: **Basebell M. L. B.**, telecronista Gianluigi Celestani
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Rally Parigi-Dakar**, [illegible] della dodicesima tappa
21 — **Basket**: una partita delle Coppe Europee
22,45 **Telegiornale**
23 — **Sportime Magazine**, il settimanale nel quotidiano
23,15 **Mon-gol-fiera**, [illegible] calcio [illegible]
20,45 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson

9 — **I puffi**, cartoni animati
9,25 **Sci**: slalom gigante femminile di Coppa del [illegible]
10 — **Moonlighting**, telefilm
12,50 [illegible] Elin [illegible] darlabon, poema sinfonico di R. Strauss

9,25 **Sci**: slalom gigante femminile di Coppa del [illegible]
12,50 **Sci**: salto dal trampolino da Bischofshofen (Austria)

[illegible] ESTERNE

6 — **Marina**, telenovela
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
16 — **Capitan futuro**, cartoni animati
15,30 **Arbegas**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Tim Thaler**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le avventure di Superman**, telefilm
20,20 FILM ● **La casa vuota dopo il funerale**, di F. [illegible]. Con P. Duffy, C. Hyland. Drammatico
22,30 **Teledomani**, notiziario con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **La febbre dell'oro**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Georgia Hale. Usa commedia 1925 — *Il cercatore d'oro Charlie, nel Klondike alla fine del secolo scorso, s'innamora della bella Georgia, la ragazza del [illegible]. Georgia lo prende in giro, ai[illegible] indiscusso capolavoro*

[illegible] ESTERE

9 — FILM ● **A noi piace freddo**
13,05 **Telenovela**
14,10 FILM ● **La rivolta dei barbari**
16,20 **Music [illegible] parade**
18,20 **Il giramondo**, documentario
19,05 **I fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il mare**, documentario
21,20 **Invito all'arte**, [illegible]
22 — **La auto della settimana**, programma promozionale
22,50 FILM ● **La valle del terrore**
1,10 FILM ● **La [illegible]**

TELEC[illegible]

13 — **Trentatré**, rubrica di informazione medica
13,30 **Quando arriva il giudice**, telefilm
15 — FILM ● **Margherita Gauthier**, [illegible] GEorge Cukor. Con [illegible] Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1936 giallo
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Dama de [illegible]** telenovela
19,30 **Tg4 il Gazzettino [illegible] Telescuole**
20 — **Dancin' Days**, [illegible]
[illegible] **La collina del diavolo**, sceneggiato
21,30 **Grande oceano**, documentario
22,45 **Tg4 il Gazzettino di Telescuole**
23 — FILM ● **Uno sporco eroe**, di Peter Collinson, con Anthony Quinn, John Philip Law. Sudafrica avventura 1976

RETE CA[illegible]

13 — [illegible] **piccola Margie**, telefilm
13,30 **Boy e girl**, telefilm
14,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
16 — FILM ● **Cinque matti in mezzo al guai**, con Les Charlots, F. Blanche, C. Le Poulain. Francia commedia [illegible]
17,15 [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
17,45 **Boy e girl**, telefilm
18,50 **La mia piccola Margie**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Alf[illegible] a Scotland [illegible]rd**, di Max Vernel, con Dennis Shaw, Kay Kellard, Gran Bretagna poliziesco 1959
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La auto [illegible]** promozionale
24 — **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 [illegible] **in pantofole**, [illegible]

[illegible] ESU[illegible]

18,30 FILM ● **I ragazzi del porto**, avventuroso
[illegible] — **La [illegible] in cammino! Il viaggio del Papa in America Latina**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Il nono cuore**, [illegible] J. Herz. Con O. Havelka, J. Juristova. Cecoslovacchia favola
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **La vita comincia a quarant'anni**, telefilm

RETE A

16 — **Victoria**, teleromanzo
17 — **L'indomabile**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
19,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede
20,25 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Victoria**, telenovela
22 — **Il peccato di Oyuki**
22,25 **L'Italia di Maria Marzotto**, varietà

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Catch**
17,15 **Superproposte**, promozionale
[illegible] **Sol de Ixtay**, telenovela
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Le grandi proposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

13,25 **Pentagramma [illegible] musicale**
16,05 **Pomeriggio con noi**, programmi [illegible] intrattenimento pomeridiano
18,05 **L'arredamento**, rubrica
19,45 **Music television**
[illegible] **Torino musica**
21,55 **Documentario**
[illegible] **Weekend**, rubrica
[illegible] FILM ● **Primo tango a Roma**

[illegible] FAM[illegible]

15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **S. P. Q. R.**, cartoni animati
16,30 **I gatti di Cattanooga**, cartoni animati
17 — **Mary Hartman**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Tacsi**, varietà
22 — **Hockey & Hockey**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Film no stop**

[illegible] E

15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **La [illegible] Spartacus**
18 — **Hazell**, sceneggiato
19 — **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Mani in alto è una rapina**
0,30 **Hazell**, sceneggiato

TELESTAR

16 — **Starlandia**, per i ragazzi
17 — **Le avventure di Superman**, cartoni animati
17,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Candida, dove vai senza la pillola?**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controstereo**, rubrica per gli automobilisti
24 — **Gunsmoke**, telefilm

TE[illegible]

14 — **Vettaman**, cartoni animati
14,30 **Angie Girl**, cartoni animati
15 — **Goldrake**, cartoni animati
16 — **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
16,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Rubrica di pranoterapia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Woody Allen impresario

[illegible] 22,15

«Broadway Danny Rose» è una commedia di Woody Allen, girata nel 1984: nel ristorante Carnegie Delicatessen di New York alcuni artisti rievocano la carriera dell'impresario teatrale Danny Rose, considerato un santo (ebreo) degli impossibili. I suoi clienti [illegible] un ballerino senza una gamba, [illegible] ventriloquo balbuziente, uno xilofonista cieco: quando [illegible] al successo però [illegible] artisti lo piantano. Danny [illegible] curava anche gli interessi del cantante Lou Canova, un cantante melodico degli Anni [illegible].

E' uno di quei film da cui si esce più intelligenti. E' leggero, diain-

Woody Allen

volto, [illegible] intellettualistico, tenero. Ricorda [illegible] racconti di Damon Runyon.

Gli interpreti, accanto ad Allen, [illegible] Farrow e Nick Apollo [illegible].

La sorpresa è Marilyn

[illegible] NALE 1 [illegible]

«Matrimoni a sorpresa» è un film che presenta [illegible] pimpante [illegible] rilyn Monroe nel ruolo brillante che [illegible] le si addice. Girato nel 1952 da [illegible] Goulding, ha nel cast, [illegible] alla seducente Marilyn, Ginger Rogers, David Wayne e Fred [illegible].

Si tratta delle disavventure di cinque coppie che scoprono che i loro matrimoni non sono legalmente [illegible]. [illegible] chiede l'annullamento; le altre convolano a «giuste» [illegible].

Com'è ovvio, non tutti i cinque episodi sono sullo stesso livello, in questa commedia scritta con garbo e brio da Nunnally Johnson. [illegible]

Marilyn Monroe

quello in cui ci sono Rogers e Allen è un gioiello di comicità.

La stupenda Marilyn Monroe viene tenuta a freno, ma la sua presenza basta a rendere il film gradevole.

Che amore quell'agnello!

[illegible] 20.

Una [illegible] sentimentale, con tanta dolcezza, [illegible] alla serata in famiglia, [illegible] adulti e bambini insieme. E' [illegible] produzione di Walt Disney, che lo fece uscire quando già, nell'immediato dopoguerra, la televisione stava togliendo spettatori [illegible] cinema. Il titolo [illegible] film è «Tanto [illegible] al mio cuore», girato nel 1948, con la regia di Harold Schuster e l'interpretazione di Bobby Driscoll, Burl Ives, Beulah Bondi.

La vicenda, che [illegible] avvale anche di alcuni [illegible] di divertenti inserti con cartoni animati, ha per protagonista un ragazzo che aspira a possedere uno splendido ca-

Bobby Driscoll

vallo da [illegible] [illegible] per il [illegible] ha soltanto [illegible] agnellino nero che alleva con [illegible]. Un giorno, mancandogli i soldi necessari, decide di farlo partecipare a un concorso, a [illegible] fiera di paese.

La rivolta dei robot

ITALIA 1 20,30

Robot difettosi che si ribellano e che mettono a repentaglio [illegible] [illegible] civiltà umana. E' l'idea che fa da filo conduttore a «Runaway», uscita [illegible] 1984 con la regia di Michael Crichton: gli attori sono Tom Sel[illegible]ck, proprio l'interprete [illegible] «Magnum P. I.»), Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Stan Shaw.

Il sergente Ramsey, [illegible] vedovo, alleva il proprio figlio [illegible] l'aiuto [illegible] [illegible]. [illegible] viene a [illegible] pere che altri robot sono diventati [illegible] terribili e incontrollabili. La [illegible] squadra speciale viene incaricata di combatterli.

Con l'aiuto di un [illegible] scopre che dietro tutti i robot [illegible]

Tom Selleck

c'è un genio [illegible] male, il criminale Luther, che ha inventato [illegible] microchip che, attratto dal caldo, uccide i predestinati. Tom Selleck è bravo, ottimo il demoniaco Simmons.

Il più grande spettacolo

[illegible] 20, 40

Il circo ha sempre esercitato [illegible] grande fascino, sui grandi e sui piccini. Scrittori e registi hanno cercato di cogliere il segreto di un [illegible] che sembra estraniarsi dal[illegible] realtà. I piccoli si meravigliano davanti [illegible] bravura degli acrobati o si divertono alle battute e alle gags dei clown.

[illegible]'era moderna il grande spettacolo del circo sta conoscendo un momento di declino: troppa la concorrenza e troppi i costi per riuscire a mantenere carrozzoni e [illegible]. Tuttavia [illegible] piccoli schermo, ogni tanto ripropone momenti in cui il circo è protagonista: o con riprese dalle calbidoni, o con film che ne mettono in risalto la vita quotidiana.

In questo campo un classico è «Il più grande spettacolo del mondo», girato nel 1952 con la regia di Cecil De Mille e un cast di attori che comprendeva Charlton Heston, James Stewart, Betty Hutton, Dorothy Lamour, Cornel Wilde.

Ambientato negli Anni [illegible] si narra del direttore di un importantissimo circo che ingaggia Sebastian, il miglior ginnasta del mondo. Questo ferisce Olly, considerata la miglior trapezista. Tra i due inizierà una gara di abilità che sfocierà in tragedia: ci sono anche un domatore vendicativo e un clown che conserva un segreto. «Il più grande spettacolo...» [illegible] un grande successo, con due Oscar per il miglior film e miglior regia.

Charlton Heston

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Derossini; Giovanni Perotto

STAMPASERA
VENERDÌ NUMERO 5 — GIOVEDÌ 4 GENNAIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 413/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1373 del 16/12/1988

UNA PASSIONE

«Abbandonai l'università per l'Accademia e da allora il sacro fuoco non ha mai smesso di divorarmi» - «Macario? Grande interprete» - «Il teatro è un lavoro di fatica nel quale occorre buona salute e molta umiltà»

Due immagini di Enzi Giovine

Enza Giovine sposa al teatro: in scena 40 anni di dedizione

Spesso la vita degli attori ha tempi di teatro. Le entrate e le uscite sul palcoscenico dell'esistenza sembrano dettate da un attento regista. Quando [illegible] è così si tratta di privilegiati che posseggono il dono di vivere più vite: quelle [illegible] scena più l'altra vera di tutti i giorni.

Enza Giovine deve essere tra i favoriti dalla sorte. E' da quarant'anni che macina [illegible] e [illegible] alimentare la sensibilità nelle cose quotidiane. Allevare bene lo spirito prima di tutto. Mai darsi per vinti. Tenacia e un piccolo [illegible] colpo di destino. Queste ci paiono le sintesi le peculiarità di chi vive bene l'ambiente.

La signora GIOVINE ci riceve in uno stanzino disadorno del teatro Nuovo. E' alta e un curioso cappellino a bombetta la fa ancora più alta. Si potrebbe supporre burbera. Non è così. Si siede con signorile calma e racconta la vita. Senza enfasi con una scelta precisa ma inconscia [illegible] parole come fa chi insegna e deve farsi capire bene. E' dolce, [illegible] si diverte nei ricordi.

Perché s'intraprende questa professione?

«*Non vocazione [illegible] scelta. E' destino, proprio [illegible] Facevo filosofia orientale all'università di Napoli. [illegible] stato come un sogno. Saggio d'ammissione in Accademia. Basta con la filosofia orientale perché il vecchio fuoco ha cominciato a divorarmi e mi divora tuttora*».

[illegible] con quanti attori e personaggi ha lavorato...

«*Guardi, un po' con tutti, [illegible] tutte le più grandi [illegible] pagnie...*».

E il cinema?

«*Ho un film sulla coscienza [illegible] "Senza pietà" [illegible] Lattuada*».

E basta?

«*Basta. Ponti e De Laurentiis mi avevano poi chiamato per un contratto da favola; avevo rifiutato per amore del teatro. Proprio così: per amore [illegible] teatro. [illegible] tempo fa parlavo con Sylva Koscina che invece nello stesso periodo aveva accettato. Ricordi? Io ho detto. E lei ricordava ma le pareva che tutto ciò fosse avvenuto molto tempo dopo. Vede, ho delle fortunate amiche per le quali il tempo ha ritmi diversi*».

[illegible] Giovine sorride. [illegible] ha l'aria di sapere come vanno le piccole cose del mondo.

Il [illegible] un lavoro pesante...

«*Sì. [illegible] affrontato con serietà d'intenti. Una specie di preghiera, un rigore concentuale. Perché d'elevazione [illegible] spirito si tratta. Purtroppo [illegible] ci si diverte col teatro. E' un lavoro*».

Un giovane di talento [illegible] è [illegible] imposto [illegible] attenzione?

«*Poco per volta sì. Il talento se c'è occorre farlo uscire...*».

Come si fa?

«*C'è spesso negli allievi un grosso pudore a manifestarsi davvero. E io dico loro: "Abbattete i muri, datevi al pubblico". E poi astrazione e concentrazione*».

Nino Manfredi [illegible] raccontato [illegible] Accademia. Il grande Orazio Costa gli dava dei compiti a casa da svolgere, del tipo: rappresenta il fuoco di legna umida...

«*Certo. [illegible] stesso [illegible] di Manfredi, Panelli, Buazzelli. Ricordo anch'io un compito di Costa. Devi fare la "Bandiera lacera che forma [illegible] combattimento"...*».

E lei?

A questo punto [illegible] Giovine si alza: «*Avevo fatto [illegible]...*». Afferra con una mano una tenda, allunga l'altro braccio e dondola. Spiega: «*Vede? Lo spazio fra la mano del braccio teso e la terra è un buco [illegible] cannone. Allora con gli stessi gesti mi attacco [illegible] con forza ad [illegible] tendone che venne giù clamorosamente, [illegible] la mia bandiera fini in una risata generale*».

Com'è lei nella vita?

«*Poco seria, no! [illegible] che rido anche, fatto che non viene in teatro, sono ottimista e scherzosa*».

Adatta per ruoli brillanti?

«*No. Ogni [illegible] viene sempre meglio in ruoli poco congeniali*».

[illegible] lavorato tanti anni con [illegible] com'era?

«*Grande interprete e anche [illegible] avveduto uomo [illegible] teatro che dedicava alle parti femminili molta attenzione*».

E' [illegible] detto che lei avrebbe assassinato Pirandello, come [illegible] fatto?

Sorride con grande comprensione: «*Sì. Ne "La [illegible] che ti diedi". Vede, il mestiere [illegible] critico [illegible] è da tutti. Anche studiare da critico è difficoltoso. Il cammino è irto di ostacoli da superare. A volte difetta il buon senso. [illegible] io avessi "commesso" innovazioni nel testo, probabilmente non [illegible] fatto del male, invece...Ma insomma i ragazzi [illegible] devono fare la [illegible] se, purtroppo qualche volta diventano degli elementi disturbatori...*».

[illegible] le spalle forti?

«*Fortissime*».

[illegible] complimento nella sua carriera le [illegible] piaciuto molto?

«*E' recente, e proprio per "La vita che ti diedi". [illegible] chiamato in una scuola magistrale per spiegare qualcosa di Pirandello. Ebbene, [illegible] signora [illegible] avvicinata [illegible] mi ha detto: "Lei non solo [illegible] un'insegnante o un'attrice. E' una maestra"*».

Signora, per concludere dica una frase che serva a chi vuole intraprendere [illegible] carriera dell'attore.

«*Non una frase, [illegible] parola: umiltà*».

[illegible] poi va bene anche per i critici.

Nevio [illegible]

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

CRITICA		GIUDIZIO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

PRIME VISIONI

ADUA 200
via G. Cesare 57 — tel. 000.000
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto vendicativo da Matthau, che si perde la valentia dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 15; 16.50; [illegible]

ADUA 400
corso G. Cesare 57 — tel. 000.321
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore 15 - 16.45; 18.30; 20.50; 22.30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — tel. 657.007
[illegible] MacDonald; con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il nido in un monastero buddista per abbracciare la causa del mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa.
Avventuroso
Ore 14.40; 16.35; 18.30; 20.25; 22.50

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 33 — tel. 647.877
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, sbarca a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scaltra del solito
Commedia
Orario: 15.55; 18.05; 20.15; 22.25

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 33 — tel. 297.700
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Una palandrata tragica in un trionfo di complicazioni un parente arrivato dalla prima moglie separata (ma non divorziata) di cane fracido). Non vietato
Commedia
Ore 15.45; 18.10; 20.20; 22.[illegible]

CAPITOL
via San Domenico 34 — tel. 545.000
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo rosso e un gatto cucciolo di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore.
Disegni animati
Ore 15.15; 17.00; 18.50; 20.40; 22.30

CENTRALE
via G. Mameli 27 — tel. 670.120
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano di inizio gli Anni 60. Premio a Cannes per Hersey e May.
Drammatico
Ore 15.50; 18.10; 20.20; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/b — tel. 000.340
Prima di mezzanotte, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un tedro buono a fare amicizia nel corso d'infide peripezie
Ore 15.40; 18; 20.20; 22.40 — Commedia poliziesca

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/b — tel. 544.540
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non vietato — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson.
Fantamusicale
Ore 14.30; [illegible] 17.50; 19.30; 21.10; 22.45

CRISTALLO
via Cuneo 9 — tel. 668.240
Moonwalker, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non Viet. Buono ultra stereo — Tra effetti speciali [illegible] lenti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson.
Fantamusicale
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

DORIA
via Stradella 19 — tel. 540.000
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in cerca e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15.55; 18.00; 20.15; 22.25

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
Ritagliare con le apposite linee tratteggiate

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — tel. 547.6241
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie
Comico
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO BLU
[illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago.
Biografia
Ore 15.30; 17.50; 20.10; [illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel. 547.6241
Ottavia sull'orlo di una crisi di nervi, di P. Almodovar, con C. Maura, A. Banderas. Colori. Non Viet. — Lacerata dall'amara doppiaggine che pratica la seduzione in technicolor dal film, la vittima Pepa sbraglia il telefono e distrugge l'intrapolla
Commedia
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

FIAMMA
corso Trapani 87 — tel. 316.3997
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sterminare una piccina innocente.
Fantastico
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — tel. 000.000
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto vendicativo da Matthau, che si perde i valentia dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

IDEAL
corso Racconigi 4 — tel. 521.42.[illegible]
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non vietato — Rambo lascia il nido in un monastero buddista per abbracciare la causa del mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa.
Avventuroso
Orario: [illegible] 18.35; 18.30; 20.25; 22.30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 835.15.38
Milagro a pantitas, di Francisco Arcinaga, con Roberto Sandrelli, Cristian Bolzoveller, Leonardo Reta. Colori. Non vietato — L'arrivo di una cugina francese porta al tentativo di suicidio (con nettarina) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana
Commedia
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KING KONG CASTELLO
[illegible] — tel. 541.338
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sterminare una piccina innocente.
Fantastico
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30

LILLIPUT
via Cit Sottocorso 47 bis — tel. 832.1[illegible]
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago.
Biografia
Orario: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30

LUX
Galleria G. Pedrotta — tel. 541.005
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in cerca e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario: 15.55; 18.05; 20.15; 22.25

NAZIONALE 1
[illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore: 15; 16.45; 18.35; 20.00; 22.30

NAZIONALE 2
via Pianezza 7 — tel. 318.[illegible]
Le notte spaventose, di Darrell Mamet, con Don Amecha, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non vist. — A un ristorante scarpe la mafia pizzetta una vecchietta d'oro perché si addossi la responsabilità d'un delitto (ma c'è l'inghippo). Commedia drammatica
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — tel. 839.[illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sterminare una piccina innocente.
Fantastico
[illegible] 15; 17.20; [illegible] 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel. 532.[illegible]
Il tempo delle mele II (Le studentesse), di Claudio Fragasso, con Sophie Marc[illegible]ncent Linden. Colori. Non vietato — Sophie è ossessionata ad ottenere con ogni determinazione la cattedra di insegnante ed il cuore di un simpatico rivoluzionario sprofondato [illegible]: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Commedia
★★/★★★★

[illegible] — via XX Settembre 15 — tel. 521.[illegible]
L'uomo, di J.-J. Annaud, con Ron Perlman, Rae Dawn Chong, Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non Vist. — Un cretino rimasto orfano [illegible] nella protezione d'un gigantesco [illegible] la lotta [illegible] tanti nella natura secondo modelli non tutti darwiniani.
Avventuroso
Ore 15; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 816.[illegible]
Il ritratto del peccato, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori. Non vist. — Un gruppo di bambini [illegible] i resti di un'ex manifatturiera raccontandole i fasti di un passato ricco di avventure e di sesso.
Sentimentale
Ore: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

STUDIO RITZ
via [illegible] — tel. [illegible]
Diari nell'acqua, di P. Greenaway, con R. Hill, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '88, 8 nom. Oscar '89, Pt.: Settembre '89). Col. Vist. 14 — Hanna, figlia e nipote annegano i rispettivi mariti. Un coniuge compiaciuto e finalmente chiudera tutti e due gli occhi (a per sempre)
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30

VITTORIA
via Roma 334 — tel. 511.[illegible]
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato — Una rimpatriata in casa dell'amico manesco in uscita in un gruppo di ex compagni di classe un brutale trasferimento di ricordi e di equivoci
Commedia
Ore 15.25; 17.45; 20; 22.50

ZETA D'ESSAI
via Carlevaris 12 — tel. 540.3067
Arturo il sin Dio recluta, di Duccio Tessari. Con Dudley Moore, Liza Minnelli. Colori. 7100 vietato. Dolby stereo — Il povero miliardario Arthur, ridotto alla miseria dal vendicativo suocero manesco, riesce le chiede con l'aiuto della moglie cameriera.
Orario: 20.20; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 — tel. 237.197
U2 Rattle and Hum, di P. Joanou, con gli U2, Bobby Bravo Spectral Rec. — Il meglio dei ricenti concerti della band irlandese, impegnata in un «coast to coast» degli Stati. Ore 20.30; 22.30 ★★/★★★★ Mezzanotte AMBRA RAGAZZI: Bianconeve e i 7 nani, di W. Disney. Abbonato al film: La valle dei sogni. Ore 14.30; 16.30; 18.30 (Disegni animati)

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 3 bis — tel. 812.2[illegible]
Asterix nostro Cesare, di Ginger Gibbson — Vieggiando una bella «gaulaise» il gallo Obelix e l'irrefrenabile Asterix si adoperano come gladiatori per burlarsi di Roma e di Cesare
Disegni animati
Ore 15; 16.30; 18; 19.30; 21

FARO
via Po 28 — tel. 658.3[illegible]
Cinquantamila [illegible] [illegible]an King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca ereditiera si cela a più riprese un capriccio con un sensuale macho che oltre brutalità e tenerezza.
Vist. 14
Ore 20.40; 22.30
Sentimentale

FORTINO
via Cigna 67 — tel. 466.[illegible]
Chiuso. [illegible] sup 2, un pluripremi e Beverly Hills. FORTINO Studio: Beati Paoli [illegible], di Walt Disney. Al Bio è abbinato Topolino e i [illegible]. Ore 15.30; 17

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 — tel. 745.3[illegible]
Il grande, scuro di un ordinario, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato — E' grande rivalsa per un giovane ed abile poliziotto e l'esperto colonnello che comanda la polizia militare nella indagini sull'omicidio di un soldato
Poliziesco
Ore 20; 22.00

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 — tel. 576.171
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, Francois Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista.
Drammatico
Orario: 20.15; 22.30

ALTRE VISIONI

ACNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.[illegible])
Oggi chiuso. Domani Cenerentola, cartone animato di Walt Disney.

ARALDO
(v. Cigna[illegible] 3, tel. 231.7[illegible])
Oggi chiuso.

CUORE
(via Nizza 56, tel. 687.[illegible])
Pressito, di Richard Pearce(ski). Con Harrison Ford, Betty Buckley. Orario: 18.30; 22.15

FALCHERA
(via Torino 20, tel. 262.16[illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 60, tel. 264.124)
Lilli e il vagabondo, cartoni animati di Walt Disney. Colori. Orario: 14.50; 16.40; 18.30; 20.10; 22.
MASSAUA - (piaz Massaua 5, tel. 785.500)
Vedi lettori.

VALDOCCO
(via Salerno 12, tel. 521.12.62)
Mary Poppins, con Julie Andrews (Walt Disney). Unico spettacolo ore 21

STUDIO MERAFIORI
(c. Cosenza 68, tel. 266.[illegible])
Oggi chiuso

S. RITA
(c. Vercelli 29/A, tel. 268.[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 16, tel. 011.[illegible])
La grande orgia delle squillere del sesso, Joanna Storm, Karen Summers (Usa, 1990). Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostone 31, tel. 464.82[illegible])
I piaceri della notte - Calore nel ventre. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Pr. Celenda 15)
Anal teenager. Dalle 14.30 alle 22. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 101, tel. 531.3[illegible])
Karin e Barbara le superpussy stars. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI
(via F. Lavarino 5, tel. 659.390)
Ancora... ti prego... ancora, Pamela Jennings, Eric Edwards, Julia Coll. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR
(corso Dante Cesare 100, tel. 597.974)
Il caldo vizio di Amber, Amber Lynn, Desiree Lane. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.72)
Karin e Barbara le superpussy stars. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.00

MILANO SEX KING
(via Milano 2, tel. 538.15.[illegible])
Rassegna: Un desiderio chiamato Nessie - Nessie lo scandaloso Mostriciattolo, con Moana Pozzi, Cristophe - Voglio una [illegible]... Colori. Non stop dalle 10 all'1 (Lit. 23.30)

PRINCIPE
(v. Pr. Cacopa 46, tel. Pro.[illegible])
Nessie lo scandaloso Mostriciattolo. Colori. Ap. 15, ultimo 22.30. Ingresso L. 7000

REGINA
(v. Reg Marg[illegible])
Calde e perverse. [illegible] Lawson, Chrissy Williams - **Supermarchio per mogli viziose**. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, tel. 467.7[illegible])
Le ragazze super...p..., Dominique Troyna, Avalin Georges. Colori. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso L. 4000

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. [illegible].3617)
Vanessa e Samantha calori bestiali. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO
(v. Bucini 8, tel. 535.363)
Mia zia proibita, Ron Jeremy, Kay Parker, Eric Edwards. Colori. Ap. 14.30 ultimo 22.30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842)
Erotic erotica - Le signore e le stallone. Colori. No stop dalle 14 alle 24 (ult. spett. 22.30)

FUORI CITTA'

[illegible]

CARMAGNOLA
Lido Corso circolo 2.
MARGHERITA: **Rambo III.**
CERIANA TORRESINA
BANDICAR10: Il piccolo diavolo.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Uomo.
SPLENDOR: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
CHIVASSO
POLIVEANA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

MINICABARET (tel. 610.660)
Venerdì 5 gennaio
SERATISSIMA dell'EPIFANIA
con RENZO GALLO il C.
danze CLUB 84
c. so d'Azeglio 8, tel. 655.[illegible]
questa sera ore 21-2.30
VEGLIA DELL'EPIFANIA
(giochi... sorprese... brocche... allegria
Du Parc
a Venaria (corso di Fiano)
ore 21 PROLUNGATA ARRIVA LA BEFANA
orch. ROCKY
danze PRINCIPE
con [illegible]
VEGLIONE DELL'EPIFANIA
orch. PUMA
SALA VALENTINO
Tutte le sere ore 20.30
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
con ENZA GIOVINE

TORIN RE A ROMA

In pericolo 1800 posti di lavoro degli stabilimenti ex Teksid

TORINO ● Milleottocento lavoratori degli stabilimenti siderurgici rischiano di perdere il posto di lavoro nei prossimi tre mesi. La [illegible] der ha confermato la chiusura della fabbrichc [illegible] (1200 posti) per [illegible] me mese, e stamane [illegible] stata confermata [illegible] notizia di fermare entro [illegible] [illegible] [illegible] l'ex Teksid (600 dipendenti), per cui [illegible] stato previsto la continuazione della produzione d'acciaio fino al '90 con assorbimento di parte del personale dell'Italsider.

L'assessore regionale all'Industria [illegible] al lavoro, Giuseppe Cerchio (dc), di fronte alla gravità delle decisioni, ha immediatamente inviato un telegramma al ministro delle Partecipazioni statali, Franzanti. Lunedì, l'assessore [illegible] al incontrerà con i consigli di fabbrica degli stabilimenti Deltasider e Italsider.

I lavoratori, stamane, hanno attuato uno sciopero bloccando il traffico di corso Regina Margherita, un'altra agitazione è [illegible] fissata per lunedì, contemporaneamente [illegible] riunione in Regione tra sindacati, [illegible] al Lavoro, rappresentanti degli enti locali e delle forze politiche.

Il difficile momento per [illegible] siderurgia è dovuto alle recenti decisioni comunitarie. A Napoli, stamane, [illegible] è svolta una manifestazione di protesta. Vi hanno partecipato mille operai. Ci sono stati incidenti (tra cui blocchi alla stazione ferroviaria Napoli Centrale e [illegible] circolazione) [illegible] hanno richiesto l'intervento delle forze di pubblico sicurezza [illegible] vigili del fuoco. I pompieri sono stati impegnati in particolare per domare l'incendio di un pullman, cui i dimostranti [illegible] no dato fuoco.

Il servizio sullo sciopero di Napoli [illegible] pubblicato a pagina 5.

BORSA

INDICE MIB [illegible].30 sul 97%

Ribasso -0,1

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	=
ore 13,00	-0,1

FIXING 1315,35
PRECEDENTE (1311,35)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 5 [illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso [illegible] baldoria dal tramon[illegible]all'alba di domani

Reagan ci ripensa forse non attacca

Determinanti le «pressioni» degli alleati europei contrari alla prova di forza. Intanto oggi a New York si riunisce, su richiesta di Gheddafi, il Consiglio di sicurezza dell'Onu

WASHINGTON ● Di fronte alle preoccupazioni espresse dagli alleati europei il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan avrebbe accantonato l'idea [illegible] un attacco militare al complesso chimico di Rabta, ad 80 chilometri da Tripoli. E' quanto scrive stamane il «Washington Post» [illegible] un'autorevole fonte dell'amministrazione americana. [illegible] fonti sostengono invece che la opzione militare non è definitivamente caduta e che sarà comunque presa in considerazione soltanto dopo [illegible] conclusione della Conferenza internazionale sulle armi chimiche che inizia dopodomani a Parigi ed alla quale gli Stati Uniti saranno rappresentati dal segretario di Stato George Shultz. A proposito di un eventuale attacco alla fabbrica di Rabta, capace secondo gli Stati [illegible] e [illegible] stessa Unione Sovietica, di produrre, seppur in quantità limitata, armi chimiche, nell'occasione non verrebbero impiegati aerei bensì missili Cruise del tipo «Tomahawk» lanciati probabilmente da unità [illegible] superficie o da sottomarini.

Riferendosi alla conferenza stampa tenuta ieri sera dal segretario americano alla Difesa [illegible] Carlucci un funzionario del Pentagono ha detto: «*Quello* [illegible] *Carlucci non ha detto è che se dovesse giungere l'ordine di attacco* [illegible] *l'impianto* [illegible] *Rabta, noi probabilmente non useremo gli aerei... in questo momento potremo infatti impiegare i Tomahawk*».

Intanto oggi il caso Gheddafi approda all'Onu. Il Consiglio di sicurezza avvierà [illegible] giornata una [illegible] [illegible] consultazioni sulla denuncia presentata dalla Libia contro gli Usa in seguito all'abbattimento di due «Mig 23» libici. Lo confermano fonti ufficiali.

Ieri, con [illegible] lettera consegnata dal proprio ambasciatore [illegible] Sunni Muntasser, [illegible] aveva sollecitato [illegible] riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza Onu; [illegible] primo pomeriggio (ora italiana, mentre a New York sarà metà mattinata), i 15 membri cominciano, come [illegible] è detto, le consultazioni non formali a porte chiuse.

«*Ho presentato la lettera del governo libico* — ha detto Muntasser — *chiedendo* [illegible] *Consiglio di sicurezza di riunirsi con urgenza per discutere l'aggressione delle forze armate statunitensi contro due aerei* [illegible] *ricognizione libici in servizio di ordinaria amministrazione*».

BEN ARMATA

E' questa la forza di Gheddafi

LONDRA ● [illegible] Libia dispone di [illegible] delle migliori aviazioni militari dei Paesi arabi del Mediterraneo, equipaggiate per lo più dall'Urss. Secondo l'Istituto di Studi Strategici le forze armate libiche contano 76.500 militari in servizio e [illegible] della milizia popolare.

Questa [illegible] composizione delle [illegible] libiche:

esercito: 60.000 militari ripartiti [illegible] una [illegible] corazzata, due divisioni di fanteria meccanizzata, 30 battaglioni forniti di carri armati (2.100 del tipo T-54, T-55 e T-62, e 180 del tipo T-72);

marina militare: basi a Tripoli, Bengasi, Derna, Tobruck, Ras Hilal e Al Khums. [illegible] sottomarini sovietici [illegible] F, due fregate munite di missili, sette corvette, sette motoscafi veloci;

aviazione militare: complessivamente 550 aerei [illegible] combattimento. Questa forza è così suddivisa: una squadriglia con sei [illegible] sovietici Tu-22, 26 intercettori Mirage di fabbricazione [illegible] F-1ed e quattro F-1bd, 130 Mig-23 Flogger e 49 Mig-25 Foxbat, 40 Mig-21 e 15 Mig-25u, 45 cacciabombardieri Mirage 5d/de, 13 Tdd, 14 Mirage F-1ed, 44 Mig-23 bm Flogger F, 14 Mig 23u, 90 su20/22 Fighter e F/fl. Due squadriglie di aerei [illegible] trasporto che includono [illegible] An-26, 13 Lockheed e [illegible] Boeing 707. 27 elicotteri sovietici [illegible] Hind., 25 elicotteri Mi-14, 10 elicotteri statunitensi Ch-47c Chinook.

MOSCA AMMETTE

«E' vero: la Libia è in grado di produrre armi chimiche...»

MOSCA ● Il generale Anatoly Kontsevich, vice comandante delle unità militari sovietiche addette alla guerra chimica, si è detto oggi certo che [illegible] Libia abbia le capacità [illegible] produrre armamenti chimici, ma ha aggiunto che [illegible] regime di Gheddafi non [illegible] in grado [illegible] produrne una quantità sufficiente per una guerra.

Fino a ieri la radio sovietica e gli altri mezzi di comunicazione avevano respinto [illegible] «*infondata*» l'affermazione americana che gli impianti di Rabata, a 80 chilometri da Tripoli, sarebbero in grado di produrre ed avrebbe [illegible] già prodotto iprite ed altri agenti chimici usabili in una guerra chimica.

[illegible] con i giornalisti a Mosca, Kontsevich ha detto: «*La Libia non* [illegible] *la capacità industriale* [illegible] *produrre agenti tossici in quantità sufficienti per condurre* [illegible] *guer*[illegible] *Tuttavia, per quanto riguarda piccole quantità, come pochi chilogrammi, diciamo* [illegible] *uno a cinque chili, come qualsiasi laboratorio* [illegible] *mondo, anche la Libia è in grado di produrne*».

ARMI CHIMICHE

Da domani a Parigi conferenza Nato Est batte Ovest 10-1

BRUXELLES ● «L'eliminazione delle armi chimiche in tutto il mondo» figura [illegible] secondo posto fra le priorità di disarmo della Nato, che i Paesi membri hanno elencato nel giugno 1987 in una riunione dei ministri degli Esteri a Reykjavik.

Dalla conferenza sulle [illegible] chimiche che si apre [illegible] a Parigi, quindi, i Paesi dell'Alleanza Atlantica — [illegible] non attendono un risultato decisivo — si ripromettono progressi importanti verso uno dei grandi obiettivi [illegible] disarmo indicati a Reykjavik.

Mentre i negoziati sulle armi chimiche [illegible] tinuano [illegible] [illegible] anni a [illegible] nell'ambito Onu senza successi tangibili, nel dialogo sul disarmo Est-Ovest il settore è considerato quello [illegible] più flagrante è lo squilibrio delle forze (più [illegible] a dieci) a vantaggio [illegible] Patto di Varsavia sulla Nato: qualche migliaio di tonnellate [illegible] vecchie munizioni chimiche in Occidente, fino a [illegible] tonnellate di armi [illegible] [illegible] a Est, [illegible] decine [illegible] migliaia di militari specializzati, mezzi, tecnologie avanzate.

Bruno Rodinò

TRE ARRESTI A TORINO

Commercianti per bene spacciano 50.000 falsi

TORINO ● A [illegible] serve il denaro [illegible] non si [illegible] commercio? [illegible] [illegible] meno [illegible] base a questo ragionamento, e sorvolando sul fatto che si trattava [illegible] denaro falso, in città e nella prima cintura operava [illegible] piccola organizzazione (ma le dimensioni potrebbero essere più ampie, le indagini sono ancora in corso e si attendono sviluppi) per lo smercio «al dettaglio» [illegible] banconote da 50 mila [illegible] contraffatte.

Organizzazione che coinvolgeva appunto alcuni commercianti, incensurati, che non avevano difficoltà a distribuire, tra fornitori e clienti, il denaro fasullo.

Gli agenti della Mobile ne hanno individuati e [illegible] due, insieme con un guardiano notturno [illegible] [illegible] pregiudicato, battendo la pista aperta alcuni giorni fa dall'arresto, compiuto a Porta Nuova all'arrivo di un treno da Reggio Calabria, di Bruno Rodinò, [illegible] anni, ex titolare di un ristorante [illegible] [illegible] Cesare. Rodinò, [illegible] era sotto controllo da parte della polizia da una quindicina di giorni, portava una valigia contenente 30 milioni in banconote [illegible] da 50 mila false, evidentemente [illegible] spacciare al minuto.

Le indagini, compiute «a caldo», hanno condotto all'arresto di Ugo Maiullari, [illegible] anni, originario della provincia di [illegible] e residente a Narzole (Cuneo) in via [illegible] 19; contro l'uomo, che ha precedenti specifici ma che non è stato trovato in possesso di denaro falso, sarebbero stati raccolti elementi sufficienti a indicarlo come il «distributore» [illegible] pacchetti di banconote contraffatte ai commercianti.

I due negozianti arrestati, invece, di 50 mila contraffatti [illegible] avevano, e in buona quantità: sono Salvatore Barreca, [illegible] in provincia di Reggio Calabria 50 anni [illegible] e residente in città in via Tartini 10/2, titolare di una rivendita [illegible] alimentari a San Mauro, in [illegible] Casale 109; e Maria Giuseppa Lobaric, 33 anni, [illegible] Feletto 2, titolare di una panetteria in [illegible] Vercelli [illegible] golo via Feletto.

Con loro è finito in carcere il guardiano notturno Nunzio Montefinese, 36 anni, residente a Gassino in via Bussolino 18 ma domiciliato a Torino in via San Rocchetto 22.

Gli ultimi tre [illegible] erano [illegible] [illegible] possesso [illegible] banconote [illegible] 50 mila lire (per [illegible] milioni complessivi, sequestrati contrassegnate [illegible] [illegible] numero [illegible] matrice, UA5904705, che compariva su quelle trovate nella valigia di Bruno Rodinò.

E' giallo story su Aids e castità Avvenire attacca la Repubblica

ROMA [illegible] E' guerra. E dietro alla guerra c'è un... giallo. La lettera sull'Aids inviata da Donat-Cattin a [illegible] milioni di famiglie non è piaciuta ai partiti laici, al pci, [illegible] dp e ai Verdi che hanno aperto ieri le ostilità contro il ministro chiedendone (soprattutto i partiti di opposizione) le dimissioni. «*Avevamo già presentato questa lettera nel corso di una conferenza stampa*», replica Donat-Cattin in un'intervista pubblicata questa mattina dal quotidiano cattolico *Avvenire*. «*E allora nessuno aveva trovato nulla da obiettare*».

Perché allora la polemica? La risposta la dà l'*Avvenire* chiamando in causa senza mezzi termini «*la Repubblica*», accusata di aver orchestrato la campagna dedicando ieri una pagina di attacco al ministro. «*Di certo fra il giornale diretto da Scalfari e Donat-Cattin non corre buon sangue come si è visto a proposito dell'atteggiamento del ministro sul prontuario farmaceutico. Tra l'altro, nel consiglio di amministrazione del quotidiano aleda Claudio Canzaza, presidente della Farmindustria*».

Donat-Cattin comunque replica alle accuse. Dicendo — come ha affermato il ministro nella sua lettera — che i profilattici non sono sicuri al cento per cento, non si corre [illegible] rischio di limitarne l'uso con conseguenze negative sulla diffusione del male?

«*E' una strana obiezione* — dice Donat-Cattin — *Tutti i medicinali contengono* [illegible] *foglietto che fornisce indicazioni sui limiti del loro effetto: è un modo corretto di informare chi* [illegible] *fa* [illegible] *e si sa, per esempio, che se una medicina contro il cancro ha effetto all'80* [illegible] *cento, non per questo la gente non* [illegible] *usa più*». Del resto in Usa i profilattici [illegible] sottoposti a severi esami e autorizzazione ministeriale.

E la castità [illegible] *mia lettera non è consigliata a tutti, ma solo ai sieropositivi*».

Il ministro Carlo Donat-Cattin

AUT[illegible]

Nuove cinture di sicurezza obbligatorio allacciarle forse già dal 1° febbraio

ROMA ● Forse già dal primo [illegible] [illegible] obbligatorie le cinture di sicurezza sull'auto. I ministri dei Trasporti e del Lavori [illegible] hanno [illegible] presentato al Parlamento un disegno di legge [illegible] anticipare l'obbligo [illegible] allacciare le cinture [illegible] che ne [illegible] già equipaggiate e [illegible] installarle su tutte le [illegible] vetture, [illegible] indipendentemente dalla loro età. L'unica concessione, per ora, riguarderà i veicoli immatricolati prima del 1976, che potranno per qualche mese usare le cinture in dotazione e cioè quelle così dette «statiche», [illegible] [illegible] di riavvolgitore. Le altre dovranno invece avere quelle che si riavvolgono da sole.

[illegible] il disegno [illegible] legge [illegible] passerà le scadenze restano quelle [illegible] 26 aprile per l'installazione sulle vetture immatricolate dopo il primo gennaio [illegible] e il seggiolino per i bambini da 0 a 4 anni; il 26 ottobre per tutte le altre e per l'obbligo di allacciarle.

1989 IN PRISMA

Inizia il nuovo anno al volante di una Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli: 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + 5.000.000 A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 397.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.475.000.

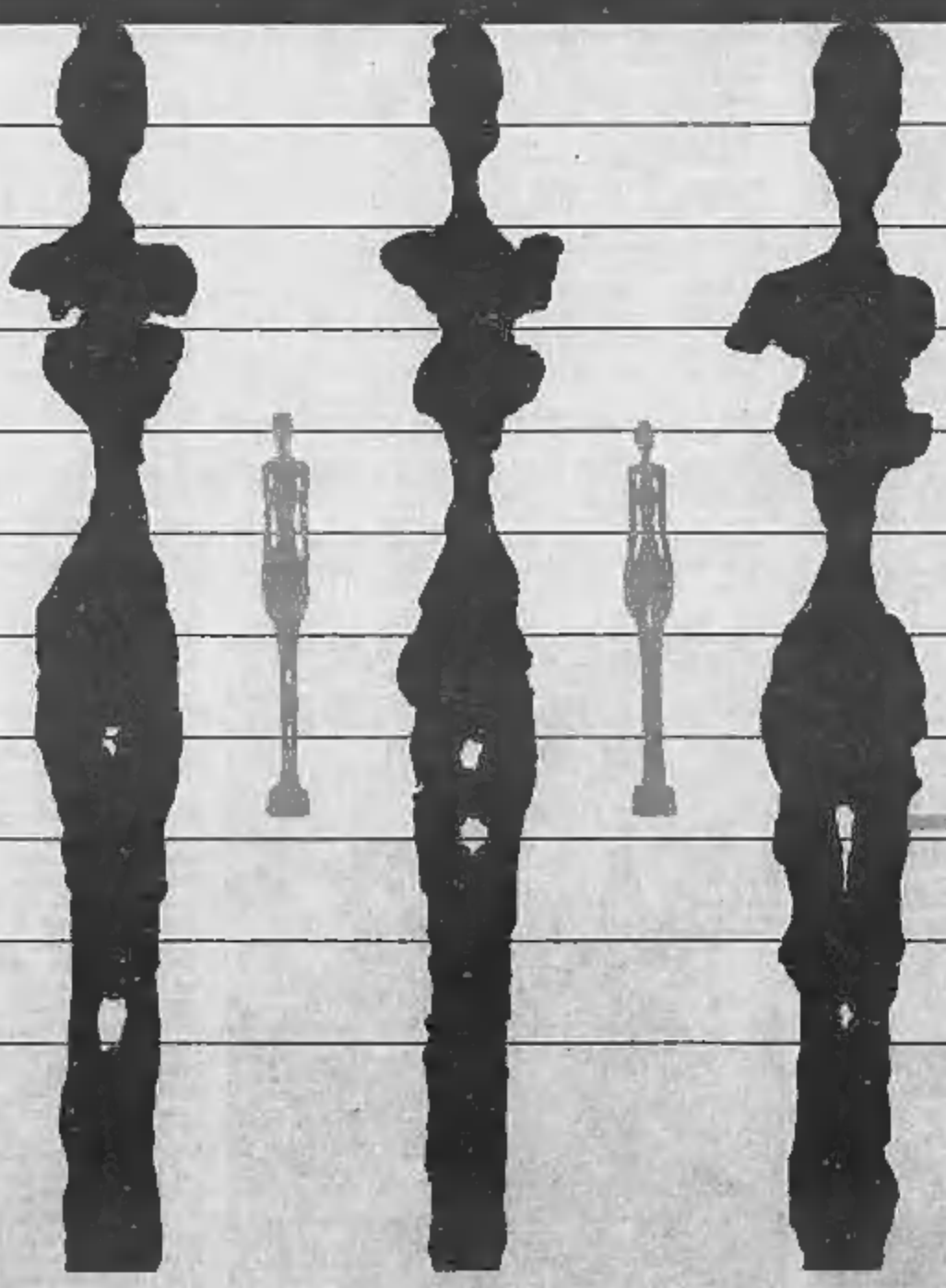
SAVALEASING infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/1/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lubrificazione speciale grazie alla Olio Fiat per Lancia con V6 Turbo Synthesis.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31·1·89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

NUOVO VOLO



TORINO-GINEVRA

Solo Alitalia collega direttamente Torino a Ginevra. Il modo più veloce e più comodo per raggiungere la città svizzera dal capoluogo piemontese. Con 5 voli settimanali: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì.

	Part.	Arr.
*Torino-Ginevra	07.05	08.00
Ginevra-Torino	08.30	09.25

Torino verso l'"Appuntamento Europa." Alitalia aggiunge Ginevra ai voli che collegano il capoluogo piemontese al resto d'Europa: Parigi, Londra, Francoforte, Düsseldorf, Stoccarda, Zurigo e, prossimamente, Barcellona.

* Dal 9-1-89

NOTA *La cioccolata non è l'unica ghiottoneria. Per chi mangia con gli occhi a Ginevra, c'è da vedere la Galleria di Belle Arti dove, tra le altre, ci sono opere di uno dei più famosi artisti svizzeri, lo scultore Alberto Giacometti.*

Alitalia

4074 VOLI SETTIMANALI 94 DESTINAZIONI NEL MONDO.

A Santhià la paura ha il nome dell'amianto

Emergenza ecologica dopo la scoperta della collina d'amianto all'interno della «Magliola». Interventi di Usl e Comune. La situazione in Piemonte

L'interno degli stabilimenti «Magliola» di Santhià

Gilberto Valeri

Enzo Corradini

VERCELLI ● Mentre in tutt'Italia si stanno smantellando le industrie che lavorano l'amianto, alla «Magliola» di Santhià si sta accumulando una vera collinetta di questa sostanza pericolosissima: 500 metri cubi di polvere di amianto (cento tonnellate) sono raccolti in sacchi sotto un capannone dello stabilimento. E il «caso» è stato segnalato alla Regione con un'interrogazione urgente del consigliere comunista Gilberto Valeri, che adesso attende risposta. Sono già intervenuti il Comune e l'Usl di Santhià e la Provincia.

La «Magliola» è una delle più importanti industrie italiane della riparazione dei treni. E quando l'amianto è stato proibito su tutto il territorio nazionale (provoca il «mesotelioma della pleura»), le Ferrovie dello Stato hanno assegnato alla «Magliola» il compito di togliere questa sostanza dai convogli: l'amianto veniva usato infatti per «calibenture», cioè isolare termicamente e acusticamente i vagoni.

La «Magliola» ha accettato la commessa e il 1° aprile del 1987 ha presentato alla Provincia una domanda per poter «stoccare» provvisoriamente all'interno dello stabilimento le polveri di amianto. Ed è su questo «stoccaggio» che si è aperta la polemica.

Secondo Valeri (ma anche tanti altri), una volta tolto dai treni l'amianto doveva essere subito portato in discariche specializzate oppure inglobato. *«Ma assolutamente non* — dice il consigliere regionale del pci — *deve semplicemente in sacchi all'aria aperta, in una zona tra l'altro vicina a diverse falde superficiali e alla ferrovia Torino-Milano. E' incredibile un'autorizzazione del genere»*.

Per la verità, l'amministrazione provinciale ha poi corretto il tiro nei confronti della «Magliola», costringendola a proteggere meglio i sacchi con l'amianto, che per quasi due anni erano stati semplicemente tenuti al riparo della pioggia sotto un capannone. La «Magliola» ha provveduto sistemando dei teloni speciali, in grado di mettere al riparo i sacchi anche dal vento.

Tuttavia molti sono convinti che non sia ancora sufficiente, e tra questi il presidente dell'Usl di Santhià, Enzo Corradini, che ha detto: *«Per ora la situazione è sotto controllo, ma quello stoccaggio non è dev'essere considerato provvisorio: l'amianto va portato via»*.

Non sono però dell'avviso né la direzione aziendale né l'Associazione industriale vercellese. Secondo i responsabili della ditta, la polvere d'amianto può benissimo essere «disattivata» sul posto, con un processo di «mertiazione».

Spiega Claudio Gherzi, responsabile del settore per l'Associazione industriale: *«La "Magliola" ritiene, giustamente, che quando una ditta produce o lavora sostanze pericolose debba assumersi anche l'onere di eliminarle direttamente. E così ha contattato la Fiat Engineering per esaminare la possibilità di rendere "inerte" l'amianto miscelandolo a sabbia e cemento: una tecnica che garantisce buoni risultati»*. Ma intanto gli ambientalisti di tutta la provincia sono sul piede di guerra. E l'allarme contro l'amianto è destinato ad estendersi a tutto il Piemonte dove sono ormai in mirate che «lavorano» le pericolosissime polveri d'amianto.

Enrico De Maria

NOTIZIE

Giocattoli pericolosi denunciata la «Mattel»

ROMA ● Una denuncia alla pretura e alla procura della Repubblica contro la ditta «Mattel», produttrice del gioco «Disseziona il tuo alieno», è stata presentata dall'associazione ecopacifista «Kronos 1991», la quale chiede che il gioco oggetto di critica sia ritirato da tutto il territorio nazionale. Dopo aver ricordato l'episodio avvenuto giorni fa a Roveredo (Trento), dove un bimbo di quattro anni, dopo aver conosciuto il gioco della «Mattel», ha cercato di dissezionare la sorellina, «Kronos 1991» rende noto che, nell'ambito della sua mobilitazione contro le armi giocattolo, e contro strumenti che comunque incitino alla violenza e all'aggressività gratuita i bambini, sono state raccolte durante i giorni di festa in 50 città italiane, migliaia di firme per una petizione contro la produzione, la pubblicità e la vendita di questo tipo di oggetti. Domani, giorno dell'Epifania, la raccolta di adesioni all'iniziativa fornirà l'occasione per invitare grandi e bambini a non acquistare armi giocattolo o giochi pericolosi.

Overdose stronca giovane a Milano

MILANO ● Un ragazzo di 22 anni, Giampiero Stopazzolo, residente a Limbiate (Milano) è stato trovato morto ieri sera nei bagni della Stazione Centrale di Milano. Ad ucciderlo è stata una dose eccessiva di sostanze stupefacenti. Il ragazzo, che si era chiuso a chiave dentro ad un gabinetto, è stato trovato da una donna delle pulizie, che, dopo averlo ripetutamente chiamato senza ottenere risposta, ha avvertito la polizia ferroviaria. Gli agenti hanno trovato Stopazzolo ormai senza vita, rannicchiato a terra. Nell'avambraccio sinistro del giovane era ancora conficcata la siringa dell'ultima «dose». Quella di Stpazzolo è la già seconda morte per droga avvenuta a Milano dall'inizio dell'anno.

Ingerisce una compressa e muore

CASERTA ● Una donna, Antonietta Verde, di 28 anni, di Sant'Antimo (Napoli), è morta ieri sera poco dopo il ricovero nell'ospedale di Aversa, nel Casertano. La giovane donna era stata colpita da giorni dall'epidemia «cinese» e sarebbe stata colta da malore dopo avere ingerito una compressa antinfluenzale. Il pretore di Aversa ha disposto l'autopsia del cadavere che sarà fatta domani nell'ospedale di Caserta. L'esame necroscopico dovrà accertare le cause della morte e consentirà anche di stabilire quale tipo di compressa la Verde hanno ingerito prima di essere ricoverata nell'ospedale dove è deceduta, nonostante le pronte cure somministrate dai sanitari.

INCONTRO A ROMA

Il ministro e i sindacati ritornano a discutere il caso dell'Acna di Cengio

E il nuovo amministratore promette: «un'azienda supersicura»

Il ministro Giorgio Ruffolo

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio è sempre al centro di polemiche

CENGIO ● Il consiglio di fabbrica dell'Acna di Cengio oggi è riunito in attesa delle notizie da Roma dove i sindacalisti savonesi e alcuni operai dello stabilimento si incontrano con il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. E' la verifica, forse la più importante, dopo la chiusura cautelativa di 15 giorni avvenuta la scorsa estate. Le preoccupazioni sono molte. Intanto, e lo confermano i tecnici del ministero, l'Acna, negli ultimi tempi per due volte non si è trovata in regola con le tabelle della legge Merli, tanto che Ruffolo ha immediatamente convocato la «commissione dei saggi» per un supplemento di indagini. I controlli dei giorni scorsi sono stati ancora più completi, ma i risultati sono per il momento coperti dal riserbo. L'unica cosa certa è che l'Acna chimica organica ha molte difficoltà a restare in regola con le tabelle della legge Merli.

La direzione conferma i nuovi investimenti in campo ecologico (ha già stanziato 100 miliardi), parla di una riduzione delle produzioni. Il nuovo amministratore delegato, Franco Zanini, ha lanciato una sorta di sfida: *«Se mi lascerete tempo di lavorare trasformerò questa fabbrica a misura d'uomo. Ho i mezzi e le possibilità per cambiare radicalmente la situazione, chiedo solo di poter portare avanti i miei programmi in serenità e tranquillità»*.

Il sindacato invece punta tutto su una riorganizzazione del lavoro. Tra i punti che devono essere discussi con la direzione il più importante riguarda un aumento delle assunzioni. Spiegano i sindacalisti: *«Un organico maggiore significa più sicurezza negli impianti e maggiori garanzie»*.

Il consiglio di fabbrica dell'Acna ha dato mandato ai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali di chiedere al ministro Ruffolo di affrontare i temi di una riorganizzazione del lavoro. Spiega Bruno Spagnoletti, segretario regionale dei chimici della Cgil: *«Solo modificando i cicli di produzione possiamo vivere tranquilli. La fabbrica deve mettersi in una condizione tale che, anche in presenza di incidenti, dagli impianti non venga prodotta alcuna forma di inquinamento. Solo a questo punto avremo vinto la nostra battaglia. Ci siamo battuti contro chi voleva la morte dell'Acna ma saremo i primi a chiedere la chiusura degli impianti al minimo incidente»*.

Oggi pomeriggio a Roma si discuterà anche del piano di risanamento della Val Bormida redatto per il ministero dell'Ambiente dall'Ansaldo. Ci sono troppi punti che non soddisfano né gli amministratori sia della Liguria che del Piemonte né i lavoratori.

Gian Paolo Carlini

IN PUGLIA

Vedetta sperona un motoscafo contrabbandiere un morto e feriti

BRINDISI ● Incidente tra finanzieri e contrabbandieri nel mare di Puglia. Il bilancio è grave. Un uomo è morto ed un altro è rimasto ferito in una collisione avvenuta ieri sera tra un motoscafo contrabbandiere ed una motovedetta della guardia di Finanza al largo di Lido Specchiolla, a nord di Brindisi.

A quanto si è appreso, ricerche della stessa guardia di Finanza e dell'equipaggio di una motovedetta della capitaneria di porto sono in corso per stabilire se vi sia anche una terza persona dispersa in mare. Secondo l'identità accertata all'ospedale «Di Summa» di Brindisi, dove i due uomini sono stati accompagnati (ed uno è morto poco dopo per trauma cranico), la vittima è Luca Lavenezziana, di 37 anni, di Ostuni (Brindisi); il ferito è invece Antonio Marigliano, di 45 anni, di Napoli, che nell'incidente avrebbe riportato un leggero trauma cranico: i medici del pronto soccorso l'hanno giudicato guaribile in cinque giorni.

I due — a quanto si è saputo — si trovavano a bordo del motoscafo, che sarebbe stato inseguito dalla motovedetta della guardia di Finanza e spinto verso terra. Sulle circostanze dell'incidente non si hanno per ora particolari e si attendono i primi risultati dell'indagine avviata dalla magistratura.

Risulta soltanto che la «stretta» tra le due imbarcazioni sarebbe avvenuta mentre era in corso una normale operazione di controllo anticontrabbando al largo della costa brindisina.

OPERAI ITALSIDER

Manifestazione a Bagnoli scontri, stazione bloccata

Il corteo si è formato all'interno dello stabilimento. Bruciati alcuni tram, danni. Le «provvidenze» di Fracanzani non hanno placato la protesta contro i «tagli» Cee

Il corteo dei dipendenti di Bagnoli sui binari della stazione

NAPOLI ● Circa mille operai dello stabilimento siderurgico dell'Italsider di Napoli hanno cominciato stamani una manifestazione di protesta contro le recenti decisioni comunitarie sull'impianto flegreo. I lavoratori, dopo essersi riuniti nel piazzale dello stabilimento, sono sfilati in corteo, attraversando la città e dirigendosi verso la stazione ferroviaria di Napoli Centrale.

Lungo il percorso piccoli gruppi di manifestanti, staccatisi dal corteo principale, hanno incendiato alcuni autobus dell'Atan, dopo aver fatto scendere i passeggeri.

Gli episodi si sono ripetuti in più punti, provocando blocchi della circolazione e tensione fra i passanti e gli automobilisti. Per spegnere le fiamme è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Alcune centinaia di manifestanti hanno raggiunto successivamente la stazione ferroviaria, provocando incidenti, danneggiando alcune strutture dello scalo e treni in sosta. I vetri dei finestrini di alcune carrozze sono stati rotti con il lancio di pietre. I manifestanti hanno anche distrutto numerose panchine in marmo nonché gli orologi e le vetrine delle banchine dei marciapiedi.

La stazione era presidiata da ingenti forze di polizia che però non sono intervenute. Gli incidenti hanno creato molta tensione all'interno dello scalo ferroviario, affollato da numerosi viaggiatori in attesa dei treni e che si sono precipitosamente allontanati dalla zona.

Conclusa la manifestazione all'interno della stazione i manifestanti si sono sparpagliati nel quartiere.

Il corteo si è a mano a mano ingrossato anche per la partecipazione alla protesta degli operai dell'Italsider dei lavoratori della Cementir. Nella manifestazione sono intervenuti anche i disoccupati del movimento di lotta per il lavoro.

Evidentemente le facilitazioni per prepensionamenti, 50 milioni di buonuscita e agevolazioni agli imprenditori che assumeranno i lavoratori della siderurgia in «esubero» non sono riuscite a riportare la calma a Napoli. Il progetto del ministro delle Partecipazioni Statali, il dc Fracanzani non è riuscito a spegnere le polemiche.

AFFARI & SPETTACOLO

7.000.000 in un anno senza interessi
oppure 48 rate a partire da L. 150.000

Fino al 28 febbraio potete acquistare una Supercinque con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spese dossier L. 160.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio si può avere una Supercinque Campus 3 porte 5 marce che costa chiavi in mano L. 10.091.000, versando una quota contanti di sole L. 2.287.000 (pari al Pfr a mezzo su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 200.000; il 3° anno 12 rate da L. 250.000; il 4° anno 12 rate da L. 300.000.
Ogni proposta è studiata e sviluppata da Fin Renault, la finanziaria del Gruppo. Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo a pag. 655.

Supercinque Spot Festival

Oltre agli affari, un avvincente spettacolo: in TV e dai Concessionari Renault la grande rassegna di spot internazionali Supercinque, e la possibilità di votare il vostro preferito. Ed è qui che lo spettacolo diventa entusiasmante, perché chi avrà indicato lo spot risultato maggiormente votato, parteciperà all'estrazione di 5 soggiorni a Cannes per due persone in occasione del prossimo Festival Internazionale del Cinema. Le cartoline per votare ed il regolamento del concorso sono presso tutti i Concessionari Renault.

Supercinque Spot Festival: si replica fino al 28 febbraio.

RENAULT
Muoversi, oggi.

BORSA

MILANO

● Ancora una seduta caratterizzata da molta stabilità, con limitate migliorie in particolare sui titoli primari, diffusi però in quasi tutti i settori. L'ultima riunione settimanale ha presentato i soliti accenni di vivacità sugli assicurativi e su alcune finanziarie.

Ben intonata la Fiat a 9040 ed a 6202 lire la privilegiata. Stazionaria sempre la Montedison con minime variazioni; la Italcementi ha aperto a 128.600 per poi chiudere in ribasso a 127.700.

Ben tenuta la Burgo in apertura a 14.400, Assitalia a 16.950 in apertura. Rivediamo i movimenti che sono tuttavia modesti e l'indice ha registrato al primo un +0,4% sul 29% del listino.

Per gli assicurativi nuova scivolata della Ras, che ha chiuso a 44.650 (—370); resistente la Generali con chiusura a 44.450, ulteriore balzo della L'Abeille a quota 103.000 con scambi molto attivi, in leggero recupero la Fondiaria a 74.190; infine risale la Toro a 22.490.

In complesso gli alti e bassi si compensano e l'indice scende sino a +0,2%.

I prezzi: Generali 44.450, 44.400; Fiat 9040, 9935, 9910, 9920; priv. 6202, 6190; Montedison 2095, 2106, 2108, 2095, 2090, 2091; Viscosa 2822; Olivetti 9399; priv. 5550; Toro 22.490; priv. 14.120; Sai 21.985; risp. 8755; Ifi 20.900, 19.900; Burgo 14.400; priv. 10.450.

RIBASSO

TORINO

● Il mercato ha vissuto una giornata molto contrastata con alternarsi di rialzi e ribassi che hanno praticamente ripresentato l'andamento della riunione precedente. S'è assistito ad un inizio piuttosto positivo, ma il buon momento del mercato è stato di breve durata in quanto i venditori hanno ripreso il sopravvento annullando in pratica quanto s'era guadagnato nelle prime battute della mattinata.

In tarda mattinata l'indice segnava una perdita dello 0,10% con flessioni però più pronunciate per gli assicurativi (- 0,40%), per i bancari (- 0,79) e per gli immobiliari (- 0,30). Positivo è rimasto l'andamento dei [illegible] (+ 0,50%) e dei meccanici (+ 0,49%). L'andamento del dopo Borsa appare ancora più pesante con flessioni più marcate per assicurativi e finanziari.

Nel settore dei chimici l'andamento appare per lo più positivo, merito soprattutto dei miglioramenti messi a segno dalle Saffa e dalla Snia. Nel settore dei finanziari si hanno progressi abbastanza consistenti per le Cir. Scambi abbastanza consistenti si sono avuti per il settore degli industriali indirizzati soprattutto su Fiat e Olivetti che sono apparse in netta ripresa.

Prezzo unico di chiusura dalle Borse collegate:

Snia 2800; Snia risp. 2740; Snia risp. n.c. 1260; Sip 2945; Sip risp. 2350; Stet 3840; Stet risp. 2960; Fiat 9930; Fiat priv. 6190; Fiat risp. 6025; Generali 44.450; Montedison 2091; Montedison risp. 1053.

Premi rilevati alla Borsa Valori di Torino:

Bastogi: quantità 200.000, dont 310, + 9, scadenza Febbraio; Ifi priv.: quantità 1000, dont 20.000, + 600, Febbraio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/01	04/01
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	—	—
Enel 82/89 II indicizzate	100 80	100 80
Enel 82/89 III indicizzate	102 55	102 55
Enel 82/89 IV indicizzate	103 90	103 90
Enel 83/90 I indicizzate	103 15	103 15
Enel 83/90 II indicizzate	102 80	102 15
Enel 83/90 III indicizzate	103 40	102 70
Enel 84/92 I indicizzate	105	104 65
Enel 84/93 II indicizzate	104 80	104 25
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107 20	107 20
Enel 85/95 I	—	102 25
Autostrade 6% 69/89	99 80	99 30
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	95 50
C.C. OO. PP. 6%	89	88
C.C. OO. PP. 5,5%	86 20	86 20
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	81	81
C.C. OO. PP. 6% 74	90 30	90 30
C.C. Int. Bl. 6% 69 IV	—	—
C.C. Int. Bl. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. Bl. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. Bl. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. Bl. 7% 71 II	94	94
C.C. Int. Bl. 7% 71 III	—	95 40
C.C. Aut. 7% 70 I	85 30	85 30
C.C. Aut. 7% 72 II	79	79
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	[illegible]	96
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100	100
Amm. FF.SS. 84/93	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 20	102 80
Amm. FF.SS. 86/93 II	101 20	101 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	—	—
IMI 71/91 XXXIV 7%	—	95 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/93 I	87	87
IMI-Aut. 72/93 II 6%	84 80	84 80
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	99	99
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	99
Ist. S. Paolo To 6%	92 50	93 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	97 30	97 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 05	81 05
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	79 70
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	132 80	132 80
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	96	96
Cir 10% 85/92	104 50	104
Eridania 10,75% 85/90	131 50	131 50
GIM 88/91 6,75%	113	112
La Rinascente 86/93 6,50%	96	96
Medio Cir 7% 88/96	84	84
Medio Italgas 6% 88/96	89 50	89 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/96	83	83

Titoli	05/01	04/01
Medio Cir sc. Sab. 7% 86/96	87	87
Medio Sip 8% 88/91	107 50	107 50
Saf 10,25% 86/92	98 50	98 50
Snia 10% 85/93	139 50	139 50
Sirti 15,30% 83/88	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	103 50	103 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 10	100 10
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108 40	108 40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108	108
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 40	108 40
C.C.T. 1-11-90	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-90	101 85	101 85
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	101 90	101 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 70	99 70
C.C.T. 1-2-91	101 55	101 55
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 80
C.C.T. 18-3-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 60
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 40
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 00
C.C.T. 1-2-92	98 95	98 95
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-4-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-5-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-95	93 05	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-9-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-10-95	94 65	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	95 10	95 50
C.C.T. 1-12-95	95 80	95 95
C.C.T. 1-1-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-2-96	95 40	94 50
C.C.T. 1-3-96	94 60	94 90
C.C.T. 1-4-96	94 05	94 25
C.C.T. 1-5-96	94	94 25
C.C.T. 1-6-96	94	94 10
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 50
C.C.T. 1-8-96	94 08	94 40
C.C.T. 1-9-96	94 30	94 30
B.T.P. 1-1-89	—	—
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 10	100 10
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 50	100 50
B.T.P. 1-4-89	100 45	100 70
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 45	100 45
B.T.P. 1-1-90 12,50%	—	102 80

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1314,00	1315,00
Sterlina	2277,50	2273,50
Marco tedesco	736,70	736,00
Franco svizzero	[illegible]	866,50
Franco francese	215,45	215,55
Franco belga	35,05	35,06
Fiorino olandese	651,00	651,50
Scellino	104,80	104,52
Dracma	8,8500	8,8500
Peseta	11,6100	11,6150
Escudo	8,9470	8,9520
Yen	10,4950	10,4920
Ecu	1530,00	1529,70

EXPORT IN AUMENTO

Asti spumante alle stelle Fatturato 220 miliardi Produzione il 9% in più

ROMA ● Con 80 milioni di bottiglie vendute ogni anno di cui il 40 per cento consumate nel solo periodo natalizio la produzione «Asti spumante» si colloca, tra gli spumanti italiani «doc» e non, ai primi posti.

Evasio Polidoro Marabese presidente dei produttori associati del Moscato d'Asti, un'associazione che raccoglie 3000 imprese viticole con un fatturato che si aggira sui 220 miliardi di lire l'anno, è soddisfatto. L'«Asti spumante — rileva — è il classico e tradizionale spumante natalizio ed anche le vendite all'estero confermano il gradimento dei consumatori per questo prodotto anche se hanno un andamento costante durante tutto l'arco dell'anno. In Germania la presenza è di 20 milioni di bottiglie e le esportazioni sono in continuo aumento ed anche la Gran Bretagna, per ora a quota 5 milioni di bottiglie, si sta facendo avanti.

«Anche in virtù di questo successo estero — prosegue Marabese — la produzione sta notevolmente aumentando e nei primi nove mesi dell'88 si è registrato un incremento del 9 per cento rispetto all'anno precedente. All'estero inoltre si sta superando il problema della concorrenza: anche se ancora si tende ad associare l'Asti allo champagne il consumatore comincia a rendersi conto che si tratta di due prodotti diversi».

r. e.

BILANCIO STATALE

Il deficit si allarga 6000 miliardi oltre le previsioni

ROMA ● Il bilancio del settore statale — secondo un'analisi proveniente dal ministero del Tesoro — potrebbe chiudere i conti del 1988 con un fabbisogno attestato attorno ai 123.500 miliardi di lire, quasi 6000 miliardi in più dell'obiettivo fissato nel settembre scorso. Il peggioramento dei conti pubblici è però in larga misura attribuibile al cattivo andamento delle partite finanziarie che a fine '88 dovrebbero segnare un saldo negativo di 18.300 miliardi di lire, oltre diecimila in più del bilancio 1987.

E' questa una delle indicazioni contenute in una nota messa a punto da Nicola Scalzini, consigliere del ministro del Tesoro Giuliano Amato per i problemi della finanza pubblica.

Scalzini osserva che «lo scostamento tra fabbisogno registrato a fine '88 e obiettivo è assai rilevante anche se alcuni indicatori mostrano qualche segnale positivo».

Il saldo delle partite correnti (ossia la differenza tra incassi e pagamenti) dovrebbe segnare a fine '88 un valore negativo di 68.500 miliardi di lire, quasi 4000 miliardi di lire in meno rispetto al 1987. In termini di rapporto con il prodotto interno lordo, il saldo delle partite correnti passerebbe dal 7,3 per cento del 1987 al 6,4 per cento del 1988.

Cifre ufficiose, naturalmente, ma che non fanno sperare nulla di buono per la disastrata finanza pubblica.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/01	04/01
ALIMENTARI		
Alivar	9180	9180
Eridania	[illegible]	5900
Eridania risp	2940	2940
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	27000
Milano Ass. r. n.c.	13500	[illegible]
C. Latina	17500	17350
C. Latina r. n.c.	5400	5250
Lloyd Adriatico	18650	18800
Lloyd Adriatico r.	10200	10300
Generali	44650	44600
Ras	44690	45100
Ras r.	18500	18750
Sai	22000	22150
Sai r.	8890	8850
Toro	22350	22700
Toro p.	14250	14250
Toro r.	9200	9100
Un. Subalpina Ass.	31400	31400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3130	3100
B. Naz. Agr.	8650	8650
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	3840
B. Naz. Agr. r.	2280	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	8250
Credito Italiano	1820	1850
Credito Italiano r.	1710	1790
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	28300
Mediobanca	20350	20450
N. Banco Ambr.	[illegible]	3400
N. Banco Ambr. r.	1380	1390
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14450	14450
Burgo p.	10150	10150
Burgo r.	14200	14200
Gruppo ed. Fabbri p.	2200	[illegible]
S.I.S.A.	2150	2130
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4790	4790
Cement. di Barletta	7980	7980
Unicem	24750	24750
Unicem r. n.c.	10400	10400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2155	2165
Mira Lanza	44000	43800
Montedison	2091	2098
Montedison r. n.c.	1053	1055
Pierrel	1860	1860
Pierrel r. n.c.	980	980
Saffa	8900	8650
Saffa r.	8650	8500
Saffa r. n.c.	5180	5130
Saiag	3830	3820
Saiag r.	1730	1700
Snia Bpd	2800	2820
Snia Bpd r.	2740	2740
Snia Bpd r. n.c.	1260	[illegible]
Sorin	9460	9450
COMMERCIO		
Rinascente	4960	4960
Rinascente p.	2630	2620
Rinascente r.	2780	2780
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2200	2200
Alitalia p.	1285	1285
Alitalia risp. n.c.	1205	1205
Autostrada To-Mi	13500	13500
Italcable	12100	12000
Italcable r. n.c.	9500	[illegible]
Sip	2945	2940
Sip r. n.c.	2350	2350
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	[illegible]	310
Avir Fin.	6600	6800
Cir	5960	5875
Cir r.	5850	5750
Cir r. n.c.	2150	2145
Cofide	5820	5780
Cofide r. n.c.	1730	1710
Comau Finanziaria	2700	2700
Gaic	[illegible]	29700
Fidis	6900	6960
Pozzi-Ginori	1240	1240
Pozzi-Ginori r.	1160	1100
Fiscambi	6250	6500
Fiscambi r.	1710	1710
Fornara	2345	2325
Gim	7800	7800
Gim r. n.c.	[illegible]	2480
Ifi p.	20000	20000
Ifil	4330	4330
Ifil r. n.c.	2150	2150
Isefi	1580	1580
Mittel	[illegible]	3880
Pirelli & C.	7350	7350
Pirelli & C. r.	3120	3120
Pirelli	3060	3040
Pirelli r.	3010	3010
Pirelli r. n.c.	[illegible]	1880
Saes	[illegible]	1875
Saes r.	1050	1020
Berti	6130	6100
Schiapparelli	960	950
Sme	3980	3980
Smi	1100	1085
Smi r.	973	973
Sogefi	4200	4150
Stet	3840	3865
Stet risp.	2960	2980
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4165	4160
I.p.i.	[illegible]	7160
Risanamento	20900	20900
Risanamento r. n.c.	12300	[illegible]
Sifa	2400	2450
Sifa r.	1500	1500
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
Barto Lamet	4980	5000
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9930	8965
Fiat p.	6190	6225
Fiat r.	6025	6045
Gilardini	12350	12300
Gilardini r. n.c.	6300	6200
Magneti Marelli	3070	3040
Magneti Marelli r.	2900	2960
Saes Getters p.	7100	7100
Tecnost	[illegible]	2580
Olivetti	9390	9270
Olivetti p.	5500	5400
Olivetti r. n.c.	4200	4200
Pininfarina	10100	9700
Pininfarina r.	9600	9680
Sasib	4600	4520
Sasib p.	4450	4450
Sasib r. n.c.	2610	2610
Westinghouse	27800	28200
METALLURGICI		
Dalmine	291	291
Teknecomp	1260	1245
Teknecomp r.	1000	1000
Valeo	6850	6850
TESSILI		
Benetton	10550	10000
Cantoni	5600	5600
Cantoni r.	4080	4680
Fisac	3900	3900
Fisac r.	4250	4250
DIVERSI		
Acque Potabili	6980	6980
Ciga	4485	4350
Ciga r. n.c.	1510	1560
Pacchetti	475	473

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/01	04/01
ALIMENTARI		
Alivar	9201	9180
Bonifiche Ferr.	23810	23800
Eridania	5801	5850
Eridania r. n.c.	2959	2949
Zignago	5810	5810
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41665	41900
Alleanza r.	39000	39050
Assitalia	16950	17070
Ausonia	3301	3320
Milano Ass.	27100	27100
Milano Ass. r. n.c.	13290	[illegible]
C. Latina	17470	17000
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5420
Fata	14950	15000
Fire	1585	1585
Fire r.	[illegible]	800
Generali	44450	44580
Italia Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
L'Abeille	103000	101000
La Fondiaria	74190	[illegible]
La Previdente	[illegible]	26510
Lloyd Adriatico	18750	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	10150	10190
Ras	44650	45020
Ras r. n.c.	18400	18750
Sai	21985	22200
Sai r.	8755	[illegible]
Toro	22490	22300
Toro p.	14120	14300
Toro r.	9190	9210
Un. Subalpina Ass.	31490	31500
Unipol p.	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	—	21050
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12200	12350
Banca Catt. Veneto	5120	5100
Banca C. Ven. r. n.c.	3030	3000
Banca Comm. Ital.	[illegible]	3590
Banca C. Ital. r. n.c.	3140	3180
B. Manusardi	1281	1290
B. Mercantile	9300	9275
Bna	6900	6990
Bna p.	2790	3000
Bna r. n.c.	2250	2250
Bnl r. n.c.	11711	[illegible]
Banca Toscana	4551	4460
B. Chiavari	4490	4480
Banco Lariano	4080	4100
Banco Napoli r.	15150	15000
Banco Roma	7959	8020
B. Sardegna r.	10200	10250
Credito Comm.	2905	2870
Cr. Fondiario	4200	4260
Credito Italiano	—	1841
Credito Ital. r. n.c.	1684	1718
Credito Lombardo	2815	2835
Cred. Varesino	4200	4405
Cr. Varesino r. n.c.	2270	2380
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	29000	29000
Mediobanca	20340	20500
Nba	3360	[illegible]
Nba r. n.c.	1403	1402
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1590	1600
Burgo	14400	14400
Burgo p.	10450	10230
Burgo r.	14320	14220
Cartiere Ascoli	4080	4065
Ed. Espresso	26490	[illegible]
Fabbri p.	2230	2211
Mondadori	22990	23000
Mondadori p.	12240	12470
Mondadori r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	4450	4555
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3066	3090
C. Augusta	4790	4790
C. Barletta	7965	7965
C. Merone	[illegible]	4770
C. Merone r. nc	[illegible]	2605
C. Sardegna	[illegible]	8050
C. Siciliane	8700	8740
Cementir	[illegible]	[illegible]
Italcementi	127700	[illegible]
Italcementi r. n.c.	46300	46100
Unicem	24590	24800
Unicem r. n.c.	[illegible]	10420
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1954	1966
Auschem r. n.c.	1651	1651
[illegible]	6700	6850
Caffaro	1142	1147
Caffaro r.	1120	1120
Enichem A.	1470	1450
F.M.C.	2140	2100
Fidenza Vet.	7580	7580
Italgas	2158	2160
Manuli Cavi	4300	4275
Manuli Cavi r. n.c.	2360	2360
Marangoni	6430	6497
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2106	2095
Montedison r. n.c.	1060	1055
Montefibre	1600	1613
Montefibre r. n.c.	1030	1033
Perlier	1183	1193
Pierrel	1838	1850
Pierrel r. n.c.	965	979
Pirelli Spa	3068	3024
Pirelli Spa r.	3000	2980
Pirelli Spa r. n.c.	1660	1699
Recordati	10720	10625
Recordati r. n.c.	4790	4730
Saffa	8845	8820
Saffa r.	8800	8670
Saffa r. n.c.	5185	5165
Saiag	3850	3830
Saiag r. n.c.	1850	1750
Siossigeno	32800	32600
Siossigeno r.	24805	24605
Snia	2822	2819
Snia r.	2755	2749
Snia r. n.c.	1295	1268
Snia Fibre	1350	1350
Snia Tecnop.	5863	5867
Sorin Biom	9424	9430
Vetrerie Ital.	5330	5210
COMMERCIO		
La Rinascente	4976	4970
La Rinascente p.	[illegible]	2638
La Rinascente r. n.c.	2720	2705
Standa	19990	20100
Standa r. n.c.	8960	8600
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2170	[illegible]
Alitalia p.	1272	1288
Alitalia r. n.c.	1200	1200
Ansaldo Tr.	5550	5580
Ausiliare	12180	12275
Autostrade To Mi	13600	[illegible]
Autostrade p.	[illegible]	1306
Gewiss	10650	10700
Italcable	12200	12100
Italcable r. n.c.	9600	9600
Selm	1564	1560
Selm r.	1541	1561 5
Sip	2940	2946
Sip r. n.c.	2370	2365
Sirti	9870	9880
Sondel	830	836
Tecnomasio	1625	1626
FINANZIARI		
Acqua Marcia	451	451
Acqua Marcia r. n.c.	250	250
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	226	226
Ame Fin.	8000	8000
Ame Fin. r. n.c.	2615	1615
Avir Fin.	[illegible]	[illegible]
Bastogi	305 75	305
Bonif. Siele	33900	33000
Bonif. Siele r. n.c.	10150	10280
Brioschi	806	820
Buton	3660	3690
Cam. Fin.	3635	3578
Cir	5865	5845
Cir r.	5640	5710
Cir r. n.c.	2149	2142
Cofide	[illegible]	5835
Cofide r. n.c.	1708	1719
Comau	2700	2700
Editoriale	2840	2900
Euromobiliare	6320	6320
Euromobiliare r. n.c.	2149	2105
F. C. Nord	13710	13800
Ferruzzi Ag. F.	1849	1850
Ferruzzi Ag. risp.	1875	1875
Ferruzzi Ag. r. n.c.	965	978
Ferruzzi fin.	[illegible]	2979
Ferruzzi fin. w.	965	970 5
Ferruzzi pr.	1380	1394
Fidis	6885	6950
Fimpar	1500	1485
Fimpar r. n.c.	814	815
Finarte	3600	3600
Fin Breda	—	4729
Finrex	1073	1072
Finrex r. n.c.	648	650
Fiscambi	6400	6200
Fiscambi r. n.c.	1690	1710
Fornara	2345	2300
Gaic	29600	29600
Gemina	1819	1835
Gemina r.	1771	1775
Gerolimich	91	[illegible]
Gerolimich r. n.c.	81	80
Gim	—	7800
Gim r. n.c.	2490	2485
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	4335	4340
Ifil r. n.c.	2140	2145
Isefi	1571	1565
Italmobiliare	150000	151250
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	62400
Mittel	3900	3930
Kernel	490	495
Partec. Finanz.	4470	4640
P. Fin. r. n.c. ex w.	1867	1875
Pirelli & C.	7320	7206
Pirelli & C. r.	3285	[illegible]
Pozzi	1227	1243
Pozzi r. n.c.	1125	1135
Raggio Sole	4290	4170
Raggio Sole r. n.c.	2701	2675
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	6600	6605
Saes	1850	1873
Saes r.	1050	1030
Saes gett. p.	7200	7097
Schiapparelli	950	959
Serfi	—	6150
Setemer	10650	[illegible]
Sifa	2350	2401
Sifa r. n.c.	1500	1500
Sisa	3210	3161
Sme	[illegible]	3905
Smi	—	1101
Smi r.	—	973
Sogefi	[illegible]	[illegible]
So.pa.f.	3250	3225
So.pa.f. r. n.c.	1650	1650
Stet	3885	3845
Stet risp.	2961	2953
Stet warrant Sip	841	837
Terme Acqui	2150	2150
Terme Acqui r. n.c.	632	622
Trenno	2785	2787
Tripcovich	6960	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	2900	2850
Unione Manifatture	3103	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13200	13100
Aedes r.	[illegible]	5605
Attività Immobiliari	[illegible]	4170
Calcestruzzi	11210	11400
Cogefar	[illegible]	[illegible]
Cogefar r.	—	3550
Del Favero	4600	4000
Grassetto	12630	12635
Imm. Metanopoli	[illegible]	[illegible]
Risanamento	21100	20900
Risanamento r. n.c.	12300	12230
Vianini	3180	3230
Vianini Ind.	1174	1170
Vianini Lav.	[illegible]	3048
Vianini r. n.c.	2630	2877
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3149	3148
Aeritalia warrant	492000	505000
Danieli & C.	[illegible]	7830
Danieli & C. r. n.c.	3600	3450
Datoconsyst	10155	10151
Faema	3000	2890
Fiar	20800	20800
Fiat	[illegible]	9995
Fiat p.	[illegible]	6140
Fiat r.	6040	6000
Fochi Filippo	[illegible]	2295
Franco Tosi	19750	19750
Gilardini	12380	12410
Gilardini r. n.c.	6400	6340
Ind. Secco	1212	1221
Magneti M.	3065	3070
Magneti M. r.	3010	2980
Merloni	3030	3050
Necchi	3180	3240
Necchi r.	3660	3510
Necchi r. w.	445	450
Nuovo Pignone	4410	4355
Olivetti	9389	9065
Olivetti p.	5550	5510
Olivetti r. n.c.	4200	4262
Pininfarina	10100	9750
Pininfarina r.	[illegible]	9760
Rodriquez	9290	9316
Saffilo	7850	7500
Saffilo r.	[illegible]	6990
Saipem	2563	2551
Saipem r.	2419	2420
Saipem r. w.	450	445
Sasib	4490	4602
Sasib p.	4450	4450
Sasib r. n.c.	2394	2390
Tecnost	2570	2560
Teknecomp	1250	1201
Teknecomp r. n.c.	1000	1008
Valeo	6650	6610
Westinghouse	28490	27800
Worthington	1710 5	1711
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	4710
Dalmine	295	290
Eur. Metall	1049	1049
Falck	9210	[illegible]
Falck r.	9550	9550
[illegible]	9190	[illegible]
La Magona	12200	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10900	[illegible]
Cantoni	5410	5485
Cantoni r.	[illegible]	4689
Cucirini	—	2011
Eliolona	3270	3270
Fisac	3946	3941
Fisac r.	[illegible]	4250
Linificio	—	1088
Linificio r. n.c.	—	1085
Marzotto	6900	6800
Marzotto r.	7090	7100
Marzotto r. n.c.	4730	4730
Olcese Veneziano	2910	2930
Rotondi	25900	25900
[illegible]	4180	4250
Stefanel	7160	7150
Zucchi	[illegible]	6625
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5940	5950
A. De Ferrari r. n.c.	2230	2240
Acque Potabili	[illegible]	6950
Ciga	4405	4300
Ciga r. n.c.	[illegible]	1598
Jolly Hotel	11230	11230
Jolly Hotel r.	11100	11200
Pacchetti	473	472 5

Il signor Lacqua

E per la mamma villa-mausoleo

In via Canova, a due passi dal Po. Un'enorme lapide sul timpano e monogrammi sulle cancellate per ricordare la donna, scomparsa due anni fa

La facciata Est della villetta, con lapide e statua; in alto la grande lapide sul frontone

E' inconfondibile anche da lontano. Un'altra villetta del genere non esiste più a Torino. Sorge in via Canova 52, a due passi dal Po e dal Valentino, ma è circondata da palazzoni alti dieci piani che sembrano soffocarla. Da un lato della via ci sono eleganti colonne, ferri battuti, bassorilievi o statue, dall'altra parte monolitici casermoni di cemento armato, ingentiliti al più da un monotono rivestimento di «cotto alla piemontese».

Eppure la vera sorpresa il passante ce l'ha quando si avvicina. La casa è in ristrutturazione, la facciata è stata restaurata e dev'esser ridipinta. Quando la gente alza gli occhi verso il tetto in genere resta senza fiato: impossibile non notare la lapide «*Questa è la casa di Teresa Canonico Lacqua, la più meravigliosa...*» e tutto quel che segue sull'epigrafe.

Non è nemmeno un mese che la scritta, due metri per tre, campeggia sul tetto e già tutto il quartiere è sfilato e risfilato davanti a via Canova 52. C'è chi ha cambiato il tragitto della sua passeggiata serale e chi porta gli amici a far quattro passi anziché invitarlo a prender un caffè: «*Vieni anche tu a vedere la novità*».

Qualcuno, più attento ai particolari, nota ogni giorno nuovi «abbellimenti». Le targhe stradali sono state sostituite con placche in bronzo (anche il numero della via è stato aggiunto in bronzo) e sulle cancellate in ferro battuto davanti alle finestre campeggia ora una grande «T», come Teresa appunto.

L'amor filiale è una gran bella cosa e normalmente è esterna in modi meno appariscenti e clamorosi anche se la mamma, Teresa Canonico (vedova di Pietro Lacqua, generale in congedo, spirato tanto tempo fa) è morta da nemmeno 2 anni, a quasi 80 anni.

Tutti ricordano la venerazione che il figlio, ormai quarantasettenne, portava alla madre inferma. Le ultime uscite di casa, prima della malattia fatale, sono state compiute su una vecchia Appia nera, modello anche lui di un buon trent'anni fa.

Perché trasformare quella che fu una sobria villetta in riva al fiume in una sorta di mausoleo? Perché tanta dedizione alla memoria materna? Ognuno ha diritto alla sua «privacy», anche se traspare così vistosamente. Quando suoniamo, il figlio apre la porta e dice: «*Tornate domani, vi aspetterò. Mi vestirò come si deve e potrete visitare anche l'interno della casa*». Il giorno dopo, all'ora convenuta, non c'è nessuno.

Inutile suonare ogni tanto il campanello per quasi un'ora mettendosi — come dice la targhetta a fianco della porta — esattamente sul «disco» dipinto sul marciapiede. Nessuno risponde, nessuno vuole spiegare. E poi, perché, in fondo? Gli estranei certe cose non possono capirle.

m. v.

NICHELINO

Una pioggia di richieste di denaro e i vigili avvertono: «E' un raggiro»

Centinaia di cittadini ricevono un conto corrente con l'invito a versare 148 mila lire. Come un antipatico ricatto: «Guai a chi sgarra con le tasse»

Pazienza il danno, ma la beffa proprio no. Sono di questo avviso i vigili di Nichelino che ci hanno chiesto una mano per metter sull'avviso i pensionati, i lavoratori dipendenti, in una parola i contribuenti locali per definizione più disarmati nei confronti del Fisco.

Sottoposti in queste settimane ad una specie di antipatico ricatto in odor di tasse che finge addirittura l'avallo del ministero competente. Inaugurato sotto forma di un modulo di conto-corrente inviato nelle varie case che pubblicizza, con tanto di autorevoli timbri, un non meglio identificato «*Bollettino Nazionale di Imposte e Tasse*» ricevibile previo versamento di 148 mila lire.

Spiegano i vigili, al Comune: «*Si sono presentate qui decine di persone preoccupate per le modalità di pagamento e convinte di dover versare al più presto la somma richiesta, per inciso tutt'altro che irrisoria. Ma basta un minimo di competenza specifica per flutare il raggiro: qui non c'entra affatto il ministero ma semplicemente una casa editrice che gioca subdolamente con la presentazione e la portata di questa sua pubblicazione*».

Per accorgersene basta girare il modulo e leggere la precisazione che sul suo lato posteriore accompagna la proposta di abbonamento. C'è scritto: «*Con riferimento alla sua posizione di contribuente e di avente diritto alle prestazioni sociali, le comunichiamo che potrà ricevere questo strumento indispensabile per tutti i lavoratori dipendenti, pensionati, casalinghe e coltivatori diretti*».

Ed ecco la botta ricattatoria, visto che tale iscrizione viene premurosamente e severamente consigliata nell'interesse del destinatario cui servirà «*per la corretta osservanza delle norme fiscali che prevedono pesanti sanzioni civili e penali nei confronti dei trasgressori*», nonché «*per il giusto riconoscimento di quanto spetta per le norme regolanti le prestazioni sociali*».

Qual a chi sgarra con le tasse, è in conclusione l'avvertimento neanche troppo indiretto dell'iniziativa; e guai a chi è talmente imbranato da non voler neppure approfondire quelli che sono i suoi diritti in fatto di mutue e di pensioni.

Ma per fortuna tutti questi non problemi superabili: 148 mila lire per l'abbonamento al «*Bollettino Nazionale di Imposte e Tasse*» e tutto definitivamente si appianerà.

Commentano i vigili: «*Molta gente ha considerato questo invito come una specie di ingiunzione e se ne è preoccupata senza riuscire a individuare l'inghippo. Così ci abbiamo pensato noi e ci auguriamo adesso che la notizia si sparga ulteriormente: non ci piace affatto che cittadini disarmati e ligi ai propri doveri, pensionati in prima linea, vengano per così dire "presi in braccio" dai soliti furbastri di turno*».

Tanto più che la faccenda non ha neppure il merito dell'originalità.

«*Già un anno o due fa — ci viene spiegato — capitò qui qualcosa del genere, anche in quella volta a cader nella rete furono gli artigiani. Invitati ad iscriversi ad alcune riviste di settore contrabbandate come pubblicazioni ufficiali della Camera di Commercio*».

Messi sull'avviso e improvvisatisi angeli custodi del povero contribuente, infine, i solerti vigili di Nichelino hanno ora voluto chiarire la faccenda sino in fondo.

«*Amareggiati e curiosi, come semplici cittadini siamo riusciti tramite la Sip a metterci in contatto con la sede milanese della editrice in questione*».

C'è stata, naturalmente, qualche resistenza, raccontano i vigili. «*In un primo momento nessuno si è presentato come editore. Solo insistendo, alla fine, con un vero e proprio assedio di richieste di spiegazione, abbiamo ottenuto la risposta, ovvia e prevista. Nessun rapporto con il Ministero, un modo come un altro per spillar soldi in giro*».

l. r.

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento o certificato di addebito di
L. 148.000
Lire CENTOQUARANTOTTOMILA
sul C/C n. 45819208 intestato a BOLLETTINO NAZIONALE DI IMPOSTE E TASSE
20148 MILANO - Via Capocelatro, 12
SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
Titolare del C/C N.

ENTI PUBBLICI

Il sindacato a favore dei dirigenti

I sindacati si battereanno per recuperare ruolo alla «dirigenza» degli enti pubblici. Lo affermano in un comunicato i segretari regionali Cgil, Diego Calabrese, Cisl, Franco Calmotto, e Uil, Giovanni Caldana, che si occupano del settore della «funzione pubblica».

«*Alla luce della prossima riforma alle autonomie locali* — dicono, dopo una riunione unitaria —, *abbiamo verificato la necessità di affrontare il recupero del ruolo della dirigenza per una più corretta ed incisiva partecipazione alla vita amministrativa*».

E' stato costituito un gruppo di lavoro che traccerà le linee di una strategia globale da verificare all'interno di un seminario da svolgersi in tempi brevi. Dopodichè, negli enti locali, si aprirà la stagione delle rivendicazioni.

All'alba del 1° gennaio si spegneva serenamente il
Ing. Franco Fassò
A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, ne danno l'annuncio con dolore il fratello i cugini **Costantino** e **Andrea Fassò** con le famiglie; l'affezionata **Odetta Mirante**. Un vivo ringraziamento ai prof. Severino Ferraro per l'affettuosa lunga assistenza.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Le famiglie **Scaglino** e **Manenti** ricordano il caro **FRANCO**.

Domenico Moretti ricorda con affetto l'amico
Franco Fassò
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Condomini, inquilini, Amministratore di via Vico n. 6 prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Franco Fassò
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Contardo (zia Ciccì)
Lo annunciano con grande rimpianto i nipoti **Silvio** e **Federica** con le rispettive famiglie ed i pronipoti **Carlo, Silvia** e **Ilaria**. La camera ardente presso l'ospedale Mauriziano venerdì 6 gennaio ore 7,30-12. I funerali sabato 7 gennaio ore 9 nella chiesa dell'ospedale Mauriziano per proseguire poi per il cimitero di Villafranca d'Asti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Adriana Rovera che per tanti anni l'ha curata con competenza e con vero affetto e a tutta l'équipe medica ed infermieristica del Reparto Cardiologico e dell'Unità Coronarica del Mauriziano.
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Vittoria Elena Paola rimpiangono la cara zia **CICCÌ**.

Gabriella Manzi e famiglia piangono la cara zia CICCÌ.

Giancarlo ed **Ettore** partecipano al dolore di Silvio per la scomparsa della zia
Giuseppina Contardo
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Collaboratori** della **Sogea Informatica** partecipano al lutto del presidente ing. Silvio Colombino.

Dirigenti, Impiegati e **Collaboratori** della **Sogeu Formazione S.r.l.** partecipano al lutto dell'ing. Silvio Colombino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Tarantolo ved. Boccadifuoco
Ne danno il triste annuncio la sorella **Bettina**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 alle ore 8,30 dopodiè Mauriziano. La preghiera è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

La famiglia **Basta** e **Traversa** partecipano al grande lutto che ha colpito la famiglia Tarantolo.

Ha raggiunto il marito Mario nella pace dell'Eternità, confidando nella Salvezza Divina
Maria Druetta ved. Bergero
di anni 78
Ne danno il dolorosa annuncio i figli **Giovani** e **Umberto**, le nuore **Sandra, Milly** e le care nipoti **Monica**, cognati **Massimo e Carlo Bergero**, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare all'amica Maria Calla. Funerali oggi ore 14,30 nel Duomo di Vigone, con partenza alle ore 13,30 da via Tunisi, 70. Servizio pullman.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Andrea Carnevale e genitori partecipano al grande dolore della famiglia Bergero.

Lina e **Roberto Grandi** partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Umberto Bergero per il decesso della mamma
Maria Druetta ved. Bergero
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Il 1° gennaio dopo un lungo soffrire accettato con fortezza cristiana è tornata serenamente alla Casa del Padre
Prosperina Vermena De Andreis ved. Bacchio
Per suo espresso desiderio ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli **Andreina, Rinaldo, Paolo, Nadia, Michele** e rispettive famiglie, cognati e nipoti.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Remigio Emilio Faletti
anni 80
L'annunciano i figli **Vincenzo** e **Renato** con rispettive famiglie, la mamma Olive, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 c.m. ore 14 partendo dall'abitazione via Gibellini 43 per Cuneo d'Asti ove si svolgeranno i funerali. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casella**, 4 gennaio 1989.

E' mancato
Alfredo Delfino
Lo annunciano la moglie **Maria Alma**, la figlia **Marialorena** con il marito **Eugenio** e parenti tutti. Funerali in Rosta giovedì 5 corr. ore 14,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rosta**, 3 gennaio 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pancrazio Marcello Ferrero
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pierina Peirolo**, la figlia **Mirella** con **Giuseppe** e gli adorati nipoti **Mauro** e **Gaetano**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 5 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vallino 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lisiel**, 4 gennaio 1989.

Serenamente è mancato il
dr. Italico Flavio Leoncini
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie **Ornella**, i figli **Andrea** e **Cristina**, la mamma **Isabella**, il fratello **Giancarlo** con **Luisa, Enrico** e **Mario**, parenti tutti. Si ringrazia il medico curante dott. Angelo Silipo. Funerali giovedì con partenza alle 13,30 da Torino, via Cavoli 14 verso Vico Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Pier Cesare e **Andrea Fenoglio** e **Alfredo Rebella** partecipano al lutto della famiglia Leoncini.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale e **Collaboratori** tutti della **Fiarca S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
dott. Italico Leoncini
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

La famiglia **Rivera** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
dott. Italico Leoncini
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

La famiglia **Vernetti** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
dott. Italico Leoncini
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Vicini a Ornella Andrea e Cristina ricordano ICO con tanto affetto i suoi vecchi amici
Giovanni Silvana Biscoe
Albina Azzaroglio Tina
Sandro Maria Grazia Bianco
Giorgio Marilena Borello
Carlo Gabriella Biscoe
Piermario Livia Castello
Ugo Adriana Falcone
Italo Carla Falcone
Pierguido Gennaro Francisco
Carlo Piera Giorello
Giuliano Gisel Lenardi
Giuseppe Luciana Mongo
Angelo Tina Oliva
Alberto Carla Ugona
Vittorio Cristina Ugona

Ernesto e **Luciano De Ferrari** partecipano commossi.

La famiglia **Bianco** partecipa al lutto.

Felicetta e **Mario** con **Federica** e **Alessandro** sono vicini con affetto fraterno a Ornella, Andrea e Cristina.

Giampiero e **Elena** partecipano con tanto affetto al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto **Sergio, Anna, Eugenio**.

La Direzione ed il **Personale tutto** de **L'Orbel Italiana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa delle signore
Franca Pectni Agnelli
fedele collaboratrice della società.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Albertina Scavarda Rasmondetti e famiglia partecipano al dolore del figlio per la perdita del padre
Cesare Ella
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

«Ripeterò la tua sorte nell'Ebreo, confiderò in Lui, ed Egli opererà. Egli farà risplendere la tua giustizia come luce». (Salmo 37/5-6)
Ci ha lasciati
Eugenia Deslex Decker
Lo annunciano con infinita tristezza le figlie **Marcella** con **Giulio, Pierre** e **Maurice**, la nuora **Liliana** con **Paolo** e **Noemi** e le piccole **Judith** e **Déborah, Monique** e **Gianfranco** con i piccoli **Alessandro, Muriel** e **Nicoletta**, la sorella **Minetta** col marito **Guglielmo Anchisi** e figli, la cognata **Bianca Decker** e figli, i nipoti **Franco, Paolo, Roberto Rollier** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo nel Tempio valdese di corso Vittorio Emanuele 23 sabato 7 gennaio alle ore 8,30. Dopo la funzione la salma sarà tumulata nel Cimitero di Torre Pellice.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

La famiglia **Bianco** partecipa al dolore di Marcella per la perdita della cara **MAMMA**.

Giuseppe e **Franca Ciorcelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Dario Miaja
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Giorgio Margaria per il decesso della mamma
Giacomina Ballatra in Margiaria
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Colleghi Banca CRT Carignano e **Piacenza** partecipano vivamente tutto amico Giorgio per decesso **MAMMA**.

E' mancato in Roma all'affetto dei suoi cari il
DOTT. ING.
Umberto Longo
Colonnello d'Artiglieria
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla Maynardi**, i figli **Enrico, Valeria** e **Lucio**, la nuora **Gioia Di Cristoforo** e i nipoti.
— **Roma**, 5 gennaio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sopegno
Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie **Antonia Grasso**, i figli **Maria Teresa, Carlo, Paolo, Piero** e **Bartolomeo**, nuore, genero e nipoti. Benedizione sabato 7 ore 11 ospedale San Vincenzo, strada San Vincenzo 49. Funerale 11,45 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Clara e **Giovanni Oria** partecipano al lutto della famiglia Sopegno.

Serenamente è mancata
Jenny Chapuis ved. gen. Cavallo
A funerali avvenuti l'annunciano con infinita tristezza: i figli **Graziella** ed **Alberto**, la nuora **Livia**, la nipote **Alessandra**, i parenti tutti e le nipoti **Gina** e **Maria**.
— **Cuneo**, 4 gennaio 1989.

Il 31 dicembre 1988 ha terminato la sua esistenza terrena
Elena Arnold in Virando
Per espressa volontà della defunta ne danno la notizia a funerali avvenuti il marito **Arnaldo**, la figlia **Ilse Pauly** in **Haberlen** con il marito **Giorgio**, la nipote **Gabriella Micheletto** con la pronipote **Anna Maria** e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia Virando nel cimitero di Viù.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Franca ed **Anna Maria** prendono parte al dolore della famiglia Virando.

Roberto Gavazzi partecipa affettuosamente al lutto del caro cugino Nino.

Carla e **Carlo Tarriano** prendono parte al dolore di Nino.

Emma Echaniz con la figlia **Odella Chiletti, Mariella Anguissola** e famiglie partecipano al grande dolore di Nino.

I nipoti **Giorgio, Franco Pauly** e **Yanka Pauli** partecipano commossi al dolore di Ilse e della famiglia per la perdita della cara mamma
Leni Arnold in Virando ved. Pauly
— **Milano**, 6 gennaio 1989.

Nella pace del Signore ha concluso il Suo lungo cammino terreno la
PROF.
Fedele Angela Rabbione ved. Farinetti
La Sua **Gradelina**, amata nipote, ne dà l'annuncio a quanti La hanno voluta bene. Il grazie più devoto ai dottori Peirone-Buffoli e Riva-Violetta, a don Franco e a don Renzo che hanno reso sereni nella preghiera i Suoi giorni, all'amico dr. Enrico De Pace, alle signore Antonietta, Marisa e Pierino. A Piero e Severina un abbraccio silenzioso e grato. Santo Rosario venerdì 6 corr. ore 20,30 presso l'abitazione in via Servais 92/148. Funerali sabato 7 corr. ore 10 parrocchia S. Ermenegildo, (c. Taranto 88).
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Enrico De Pace e famiglia partecipano addolorati e commossi.

Il fidanzato **Paolo Boscarato** piange addolorato la scomparsa della sua cara **MADRINA**.

Milena, Giorgio e **Marley Boscarato** ricordano con rimpianto la cara signora **FARINETTI**.

Cristianamente è mancata
Rosanna Palazzo in Gerbi
Ne danno il triste annuncio: marito, figlio, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 9,15 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

E' improvvisamente mancato
Gianfranco Sumin
costruttore civili corso
anni 51
Lo piangono la mamma, la moglie, i figli, i parenti tutti. Per funerali tel. al 011/630182.
— **S. Ambrogio (To)**, 4 gennaio 1989.

«Chi semina nelle lacrime mieterà nel giubilo».
(Salmo 126)
Riposa nella pace di Cristo
Romana Bondesan ved. Siviero
L'annunciano la figlia **Dorina Siviero** ved. **Lovelli** e l'adorato nipote **Dado (Claudio)**. Non fiori, ma offerte per ammodi biogenici. Funerali oggi 5 gennaio ore 11,45, parrocchia S. Benedetto.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

E' mancata
Margherita Ferrero ved. Ferrero
di anni 81
Addolorati lo annunciano: il figlio **Giorgio** con la moglie **Angela**, la consorella **Rosetta**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale del Sole Alto per l'assistenza prestata. Funerali sabato 7 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44.
— **Torino**, 3 gennaio 1989.

Mario Berardi e famiglia, partecipano commossi al dolore di Giorgio e Angela.

Dopo una vita operosa è mancato
Marcello Olivo
perito chimico
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, dottoressa **Clementina Allara**, i figli **Franco** e **Grazia** con i rispettivi coniugi, i nipoti **Marcella, Silvia, Marco, Cristina, Erika** e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta nella parrocchia dell'Immacolata alle ore 14,15 del 6 gennaio 1989.
— **Aosta**, 4 gennaio 1989.

Cognati e nipoti **Allara, Tarraglia, Vaccaneo** partecipano alla scomparsa di
Marcello Olivo
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Serenamente è mancato
Pietro Buglio
Addolorati lo annunciano: la moglie **Lidia**, il figlio **Gianni** con **Lucia** e la piccola **Marina** e **Cristina**, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato 7 gennaio ore 9,15 all'ospedale Mafalda (via Santena).
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

Cognati **Giovanni** ed **Anna Zaino** e famiglia sono vicini a Lidia e Gianni.

Cristianamente è mancato
Luigi Carandino
Aviere Aeronautico
Lo annunciano moglie, figlia, genero, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. De Rosa, al prof. Tinolo e sua équipe. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Gassino; partenza da Torino, corso Peschiera 180 ore 13,15.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

E' mancata
Flora Ella ved. Chiatello ved. Farace
Addolorati lo annunciano: figlia, genero, nipote, sorella, parenti tutti. I funerali giovedì 5 ore 14,30, via Morgari 33.
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tutt** nell'impossibilità di farlo personalmente, commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la morte della mamma
Anna Godeas in Zoff
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

ANNIVERSARI

8-1-1988 — 8-1-1989
Nel ricordo affettuoso di
Lia Guala
Santa Messa domenica 8 gennaio 1989 ore 9 chiesa Sant Pietro e Paolo, Gardetta.

3-1-1987 — 3-1-1989
Ilaria Vignola
Lari, ogni giorno è straziante assenza, per indicarci il cammino. Grazie dei tuoi cari.

1979 — 3 GENNAIO — 1989
Vincenzo Follo
Vivi sempre nel ricordo dei familiari.

1975 — 1989
Carlo Eugenio Scanavino
Vivi sempre nei nostri cuori

1987 — 1989
Giuseppe Borgo Pinot
Sempre vivo nel nostri cuori.

1987 — 1989
Dottoressa Laura Berzi
Uno struggente dolcissimo ricordo.

RETTIFICA
All'anniversario
Carlo Ceppo
leggasi: «ha partecipato» invece di «ha partecipato».
— **Torino**, 4 gennaio 1989.

1988 — 1989
Il tuo coraggio è stato la nostra forza. La famiglia ricorda con grande rimpianto il
dott. Pietro Giacobbe
e quanti l'hanno conosciuto e amato.

Informatalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI BIOGRAFICI
INFEDELTÀ
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 011.624 - 538.582